Cent. 30 ROMA — 7 gennaio 1934, Anno XII Sec. 2 - N. 1759 - Anno 34 - N. 1

Gli albergatori del Loch Ness si sono finalmente decisi a tirar fuori il mostro.

(Disegno di *Jonni*).

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

Vedi rivelazioni a pagina 3

Befana, portaci un bel film italiano.

Suvvia, Befana, non ti far tirare la calza!

* * *

NEL TRAVASO DI 34 ANNI FA

Nel numero 1, dell'anno I, serie I del Travaso, *uscito il 24 febbraio 1900, appariva in prima pagina questa caricatura del conte di San Martino di Valperga, con la seguente dicitura:*

Ai esse e della polizia urbana e dei servizi amministrativi storici e artistici del Comune di Roma; presidente della R. Accademia di S. Cecilia; membro della Commissione permanente per la musicale; vice-presidente della Società fra gli autori ed artisti lirici e drammatici; presidente della Società fra gli amatori e cultori delle Belle Arti; presidente della Società contro l'accattonaggio; conferenziere al Collegio Romano; collaboratore delle «Cronache musicali». *(Continua)*».

* * *

Quante cariche!

Ma questo non era un uomo; era una mitragliatrice!

Il prelato Conte di San Martino è tuttora Presidente della R. Accademia di Santa Cecilia e presiede i fasti dell'Augusteo.

Quant'è caro!...

* * *

Sarebbe come dire, l'estate di San Martino di Valperga dà ancora frutti.

* * *

Studio, con quel che costano i posti per l'Augusteo!

* * *

Ma che dobbiamo dirle in musica che bisogna ribassare i prezzi per i concerti dell'Augusteo?

* * *

Saranno concerti, ma i prezzi sono sconcertanti.

* * *

Santa Cecilia, pensaci tu!

* * *

Che l'inse?

* * *

Il varietà nazionale non può mettere la calza per la Befana.

* * *

Non ha che calze di marca scadente.

* * *

Altro che sassi in piccionaia, a questo proposito! Cannonate ci vorrebbero.

* * *

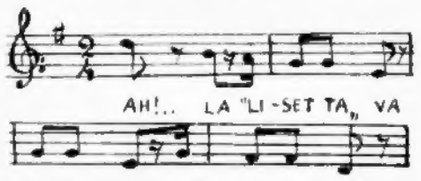
O per lo meno siluri

Per silurare i responsabili dell'uscita dall'Italia di parecchi milioni all'anno.

* * *

Che l'inse?

* * *



Quella «Lisetta», si capisce è il più recente film interpretato da Elsa Merlini.

Scusi

CALA LA TELA

Alessandro De Stefani ha una figliola che è un capolavoro di grazia e di birichineria.

La piccola va a scuola, e il babbo, naturalmente, è orgoglioso dei progressi che ella fa.

L'altro ieri, la Destefanina tornò da scuola col broncio. Per rallegrarla il babbo, presala sulle ginocchia, le domandò:

— Sentiamo un po': quest'anno che cosa vorresti dalla Befana?

Dopo breve riflessione, la piccola rispose:

— Vorrei che Vienna fosse la capitale della Turchia...

— Uh, e perchè?

— Perchè l'ho scritto oggi a scuola nel compito!...

* * *

Pitigrilli, durante il suo recente viaggio in Germania, si recò a visitare una colonia nudista.

Nel corso della visita, la sua attenzione fu attirata da un bambino che piangeva disperatamente.

— Perchè piangi, bimbo? — domandò affettuosamente Piti.

— Ih, ih!... piango perchè sono diventato un bambino nudista e adesso che viene la Befana non posso appendere la mia calza!...

* * *

Un autore alle sue prime armi, ma pieno di speranze, ha portato giorni fa il copione di una sua commedia ad Aristide Baghetti. Questi l'ha letta e dopo la lettura non ha ricevuto l'impressione che si trattasse di un capolavoro. Tutt'altro! Perciò, quando l'autore è tornato per domandare trepidando notizie sulle sorti del suo parto teatrale, ha trovato il capocomico che con aggraziate ma inesorabili parole decretava il pollice verso per la commedia.

— Ma quale difetto lei vi trova?

— Uno, sopratutto — sentenziò Baghetti. — Manca di verità. Il teatro deve essere aderente alla vita, sempre. E qui, invece... Apriamo a caso il copione e leggiamo: «*Francesco suona il campanello e la domestica accorre...*». Ora mi dica lei: le sembra una cosa umanamente possibile che la domestica accorra, appena il padrone suona il campanello?

* * *

Lucio Ridenti, l'irresistibile cannoniere della rivista *Dramma*, è venuto da Torino a Roma per accertarsi se è vero che via Tritone fa angolo con via Due Macelli, la quale certezza gli era indispensabile per un romanzo che egli sta scrivendo.

Dopo aver esaurito nella mattinata lo scopo del suo viaggio, ha impiegato il pomeriggio in una visita agli stabilimenti Cines. Il suo Virgilio era Alessandro Blasetti.

A un certo momento, Ridenti, additando una ragazza che con atteggiamenti fatali era passata innanzi a loro, domandò:

— Chi è quella là, una diva?

— Sì è una diva; non solo ma è anche parente della dantesca Beatrice...

— Uh, che famiglia antica!...

— Già, infatti anche quella lì è una figlia di Portinari!...

* * *

Un noto banchiere di Milano, la sera dell'ultimo dell'anno incontrò in un elegante ritrovo milanese Luigi Carini, suo amico d'infanzia. Dopo le prime effusioni, Carini domandò all'amico ritrovato:

— Sei venuto a sentirmi?

— No, caro Luigi. Sono dieci anni che non metto più piede in un teatro!

— Ah — fa l'altro. — Questa è la ragione per cui sono dieci anni che non metto piede in una banca!

* * *

Esiste uno strano provvedimento per le automobili che trasportano gli spettatori al Teatro Reale dell'Opera: le macchine private possono accedere e sostare sotto il porticato, mentre le auto pubbliche sono costrette a fermarsi sulla piazza e, anche se diluvia, depositare le persone a cielo aperto.

Questo diverso trattamento fa sì che, in serate di pioggia, gli spettatori giunti in tassì entrino in teatro abbondantemente inzuppati, come se fossero arrivati a nuoto.

Per evitare di restar in balia di questo mare di guai, ci vuole un d'Ancora di salvezza.

Zanolo

Bollettino demografico di Roma
dal 27 dicembre 1933 al 2 gennaio 1934-XII

NATI. . . . 479
MORTI. . . 326

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA

Il primo gennaio siamo andati a nozze. Le nozze erano quelle di Figaro e trattandosi di un barbiere non era il caso di andare a cercare i peli nell'uovo, perchè bastava cercarli sul mento per trovarseli abbastanza lunghi. Ma la colpa non è degli interpreti, e nemmeno del divino Mozart. La colpa è di Gioacchino Rossini che ha scritto il *Barbiere di Siviglia*.

Mercoledì sera è andato in scena il nuovo balletto di Ezio Carabella: *Volti la lanterna*. Il successo è stato così pieno e completo che il balletto non sembrava uno, ma due.

Prossimamente l'*Aida* che è celeste, nonostante sia di Verdi.

AUGUSTEO — Mercoledì, per il secondo concerto di Fritz Busch, l'antico mausoleo romano ha tremato per gli scrosci d'applausi. Ma prima gli ascoltatori avevan tremato per i prezzi dei posti. Evviva la cultura musicale a prezzi popolari!...

ARGENTINA — *Lohengrin* di Aldo De Benedetti ha, come suol dirsi, spopolato. Infatti, Roma in queste sere era deserta; tutti erano al teatro Argentina a godersi questa divertentissima commedia che, come se non bastasse, è per di più interpretata da Sergio Tofano, da quel coccolone di Vittoriuccio nostro De Sica e da Giuditta Rissone.

VALLE — I Galli, Gandusio, ossia i GG più spassosi, si son dati convegno all'*Albergo di fronte* dove ne han combinato di tutti i colori, fra l'ilarità degli astanti.

QUIRINO — Gilberto Govi, un altro GG che per spasso non la cede a nessuno, venerdì si concede il gusto di onorarsi con *Pignasecca* e *Pignaverde*.

Alle porte Nino Besozzi & C. il bel gattone dell'arte nostra, gioia e tripudio degli appassionati dello schermo.

MANZONI — Baghetti sta per terminare il suo corso di recite, e il timone del suo Carro di Tespi è già volto verso Partenope. Chi non vorrà accorrere a sventolargli il fazzoletto in segno di saluto durante queste ultime rappresentazioni?

VENE VARICOSE

CALZE ELASTICHE "C. F. ROSSI", NUOVO TIPO

Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, porose, morbidissime, veramente curative. Non dan o noia. Vendita anche diretta al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta.

Gratis e riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi.

Fabbriche di Calze elastiche "C. F. ROSSI", Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

SNOBISMO

Son riuscita a prenotare due posti per la rappresentazione di domani sera.

Che cosa si rappresenta?

Non lo so: ma i prezzi son triplicati.

(Disegno di *Bompard*)

ò all'amico ritrovato:
o a sentirmi?
Luigi. Sono dieci an-
etto più piede in un

l'altro. — Questa è la
i sono dieci anni che
de in una banca!

* * *

trano provvedimento
comobili che traspor-
spettatori al Teatro
ra: le macchine pri-
accedere e sostare
ato, mentre le auto
costrette a fermarsi
anche se diluvia, de-
rsone a cielo aperto.
so trattamento fa sì
di pioggia, gli spetta-
tassi entrino in tea-
mente inzuppati, co-
arrivati a nuoto.
di restar in balia di
i gual, ci vuole un
lvezza. Zum

ATRI

EALE DELL'OPERA
ennaio siamo andati
ozze erano quelle di
andosi di un barbie-
aso di andare a cer-
l'uovo, perchè basta-
l mento per trovar-
lunghi. Ma la col-
i interpreti, e nem-
o Mozart. La colpa
no Rossini che ha
ere di Siviglia.
a è andato in scena
o di Ezio Carabella
na. Il successo è sta-
completo che il bal-
prava uno, ma due,
te l'*Aida* che è cele-
sia di Verdi.

— Mercoledì, per il
to di Fritz Busch,
leo romano ha tre-
scrosci d'applausi.
ascoltatori avevan
prezzi dei posti. Ev-
musicale a prezzi

— *Lohengrin* di
detti ha, come suol
. Infatti, Roma in
deserta; tutti er
rgentina a goder
entissima commed
non bastasse, è pe
etata da Sergio To
coccolone di Vitto
De Sica e da Giu-

Galli, Gandusio, os-
spassosi, si son dati
bergo di fronte do-
mbinato di tutti i
ità degli astanti.

Gilberto Govi, un
per spasso non la
venerdì si concede
arsi con *Pignasecca*

ino Besozzi & C. il
ll'arte nostra, gioia
i appassionati dello

Baghetti sta per
o corso di recite, o
uo Carro di Tespi è
Partenope. Chi non
a sventolargli il
egno di saluto du-
ultime rappresenta-

ARICOSE
C. F. ROSSI, NUOVO TIPO
qualsiasi misura, riparabili,
bidissime, veramente cura-
a. Vendita anche diretta al
a di adattabilità perfetta.
talogo descrittivo N. 8 con
chiare spiegazioni per pren-
da se stessi, e prezzi.
elastiche "C. F. ROSSI",
RGHERITA LIGURE

Vi presentiamo il mostro...

(Congresso)

(Una grande sala. Le personalità artistiche più note discutono ad alta voce, facendo grandi gesti)

PIRANDELLO *(guardandosi nello specchio e parlandosi)* : — Il mostro di Loch Ness è piccolo, nano, col capo e il corpo grande, oppure è gigantesco, mostruoso, con il capo e il corpo piccolo ? La cosa è incomprensibile ; sembra il mio problema centrale !

MUSCO — Ah no, signori miei : io lo vedo con la bocca aperta così che batte le mani, fa la riverenza alzando la vestina, e recita la *Vispa Teresa !*

DA VERONA — Io chiudo le palpebre e vi dico : il mostro lo vedo in *smoking*, mentre fugge con una bella donnina in uno *sleeping car*. Egli si aggiusta il monocolo all'occhio fatale e le offre dello *champagne*. *(Da Verona prende i suoi baffetti e intreccia un serto per donarlo alle sue ammiratrici)*.

MORETTI — Tacete, ve ne prego, le mie orecchie sensibili ne soffrono ! Io il mostro me lo immagino piccolo piccolo, carino, che si rotola per terra e si fa fare il solletico sul pancino.

ANNIE VIVANTI — Siete scandaloso, Moretti, disgustoso ! *(si copre gli occhi con un fazzoletto)* Gengis Khan, un mio caro amico, mi portò a far vedere quel mostro ; ebbene, era bello come Manco Pacap, re del Perù e mio intimo amico anch'egli. *(La nostalgia del ricordo la costringe a strappare il fazzoletto)*.

GOTTA *(ha gli occhi lucidi e fa gesti tragici)*. — Ecco io il mostro lo vedo in una situazione altamente drammatica. *Lei*, dopo una scena disgustosa, lo abbandona e lui, sedendosi sotto un cipresso, intona una nenia e si suicida, mormorando parole di amore e disprezzo !

UNGARETTI *(rimane estatico in mezzo alla stanza; e poi guardandosi in faccia, improvvisa questi versi)*.

Oh,
il mostro !
Oh,
il mostro !

PAPINI *(a Borgese)*. — Quel serpente mi da ai nervi. Comincia ad essere troppo conosciuto. Io gli farei una bella stroncatura!

BORGESE *(guarda un punto lontano della stanza e poi urla)* — Il mostro lo me lo figuro con un bel taccione americano, che beve *wishy* e legge i miei libri. Dicono infatti che sia sempre addormentato *(I diverbi fra gli scrittori gli impediscono di continuare.*

(Il clangore aumenta e assume proporzioni preoccupanti. Annie Vivanti legge ad alta voce la serie infinita dei re che ha conosciuto. Marino Moretti, seduto per terra, gioca con un campanello d'argento. Le lampadine e gli specchi vengono adibiti ad usi sportivi. Ungaretti, estatico, cammina e va ad urtare contro il muro. Anche i mobili vengono spostati velocemente da un punto all'altro).

La sala si trasforma in bolgia. Improvvisamente la porta viene spalancata e Papini, Borgese e Alvaro finiscono fuori nella strada. Essi si alzano e fuggono da tre parti differenti.

D'un tratto, da tre punti diversi, si odono tre urla acutissime :

— Il mostro di Loch Ness ! Il mostro di Loch Ness !

Dieci signore svengono. Alcuni, nella fuga, riportano contusioni multiple.

Ferra U.

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO

IX

Bellerofonte, sul cavallo alato, abbattè la Chimera, mortifero drago che inceneriva le messi.

Quel ragazzo non farà mai nulla di buono : non fa che inseguire chimere...

(Disegno di *Apollonio*)

Il mostro antidiluviano

Anch'io voglio sciupare
qualche goccia d'inchiostro
per parlarvi del mostro
che appare e che scompare
nel celebre Loch Ness.
Secondo il « Daily Express »
quest'animale bieco
dev'esser solamente
un povero tricheco
disceso di recente
dal circolo polare
per ragioni di cuore
oppur per evitare
l'artico raffreddore.
Ma quelli ch'han veduto
(con l'immaginazione)
il mostro sconosciuto
gli strillano « Imbroglione! »
al giornale, s'intende!
E poichè ognun pretende
d'averne scorto o il muso
o l'orma o il dorso o il pelo
così gli strilli d'uso
giungono fino al cielo.
V'è già chi ti descrive
come nuota all'oscuro
ed in che modo vive.
C'è chi dà per sicuro
d'averlo avvicinato;
molti l'han misurato
e afferman, senza prove,
che la sua taglia varia
dai cento metri ai nove.
Anch'io sciupo l'inchiostro,
però non metto in dubbio
l'esistenza del mostro
anzi posso affermare
ch'è nato dal connubbio
tra la colovia sicula
e la serpente di mare.
A meno che non sia
nato una bella sera
dall'alta fantasia
dell'industria alberghiera
del lago di Loch Ness
che per aver success,
pubblicità a buon prezzo
e soldi a tutto spiano
ha escogitato un mezzo
molto antidiluviano
per speculare sulla
curiosità citrulla.

Fedrone.

SENSAZIONALE !

Non abbiamo visto il mostro di Loch Ness

(per Telepatia dal nostro inviato speciale)

INVERNESS, 31 notte.

Oh grazie, grazie, signor direttore, di avermi inviato in questa bella località, a scopo mostro.

Il quale ancora non sono riuscito a vederlo, ma che necessariamente deve esistere, se non altro per non far fare la figura del frescone ai diversi inviati speciali dei diversi giornali dei diversi paesi.

L'interesse suscitato dal mostro va crescendo, di giorno in giorno, così intensamente che qualcuno ha azzardato l'ipotesi che esso sia uno strozzino truccato da mostro per ragioni d'indole personale.

Questa ipotesi, però, è stata nettamente scartata dagli albergatori scozzesi, i quali hanno anche sporto querela per diffamazione e ingiurie varie.

Alcuni esperti avevano dichiarato, in un primo momento, che non si trattava affatto di un mostro antidiluviano, ma semplicemente di un nuotatore jugoslavo, il quale, distrattamente, era arrivato a nuoto fino a Loch Ness e vi si era trattenuto, scambiando, sempre distrattamente, il lago per una piscina.

Ma anche questa ipotesi è caduta.

Infatti, come si è potuto constatare mercè una rigorosa inchiesta, nessun monumento, in un raggio di trenta miglia, è stato deteriorato o distrutto.

Ieri sono riuscito a pescare uno scozzese, il quale mi ha giurato di non aver mai visto il mostro di Loch Ness.

Naturalmente l'ho intervistato.

— Come mai non avete visto il mostro? — gli ho domandato.

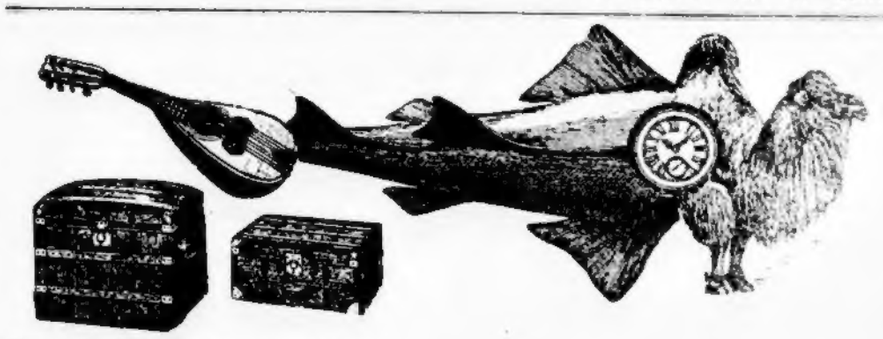
Il signor Mac Claymor, così si chiama il mio intervistato, a questa mia domanda ha alzato orgogliosamente il capo.

— I Mac Claymor — ha detto — hanno una tradizione di originalità. Se voi avete bisogno di un originale, chiedete di Mac Claymor. Signore, io sono l'unico scozzese il quale ancora non abbia visto il mostro. E ciò mi conferisce ed inoltre mi circonda di un'aureola di mistero, di romanzesco, di eccezionale. Quindi offritemi da bere.

Stavo già per accondiscendere al suo nobile desiderio, quando una fiumana di popolo si riversò su di noi gridando.

— Evviva! Evviva Mac Claymor, lo scozzese che non ha ancora visto il mostro di Loch Ness!!

La dimostrazione fu veramente



(Da un antica stampa scozzese).

E' stata rinvenuta in un antico castello scozzese questa vecchia stampa, riproducente un mostro preistorico.

Secondo alcuni scienziati esso sarebbe lo stesso di Loch Ness.

Dal mostro di Loch Ness, il mondo si aspetta però qualche cosa di meglio.

Su un volume pubblicato intorno al secolo XV, intitolato « De humana seementia » abbiamo trovato la seguente descrizione del mostro da noi riprodotto.

« Et videsi cumparire dalle acque del mare uno essere spaventosissimo. Esso havea il corpo da pesce, et il capo da animale desertico. Uno strano strumentu facea da cauda, si che agitandosi emetteva suoni dulcissimi et eziandio strani.

Nello mezzo poi videvasi altro infernale strumentu simigliante ad una bussola, et che servire dovea allo mostro per misurare la sua velocitate.

Come puotesi vedere questo spaventosissimo essere deponeva eziandio ova, le quali, in veritate dilicatissime, venivano deposte avvolte in un involucro lignacero pronte alla speditione, franco di porto ».

Come già abbiamo detto, noi non crediamo che il mostro sopra descritto sia lo stesso di Loch Ness.

Tuttavia potrebbe essere che una delle uova, spedite franco di porto si sia smarrita e sia andata a finire nel Loch Ness.

In tal caso si spiegherebbe perchè il mostro ancora non si è fatto vedere. Attende di essere svincolato!

imponente ed io non ho voluto nascondere la mia sincera emozione nonchè commozione.

Per cui grido, e prego lei, signor direttore, di fare altrettanto:

— Evviva! Evviva Mac Claymor, lo scozzese che non ha visto il mostro di Loch Ness.

* * *

LOCH NESS, 1 vespero.

Sono partito da Inverness questa mattina all'alba, insieme ai colleghi della stampa.

Alcune macchine, gentilmente messe a nostra disposizione dal C. S. T. A. M. L. N. (Consorzio per lo Sfruttamento Turistico Alberghiero del Mostro di Loch Ness) ci hanno velocemente trasportato sul posto.

Lungo il viaggio si è accesa una violenta discussione tra un nostro collega e l'autista.

Il nostro collega, infatti, montando in macchina, ha detto all'autista:

— Portateci al lago di Loch Ness.

L'autista, allora, gli ha riso in faccia.

— Perchè ridete? — ha domandato con violenza il nostro collega.

— Dove volete che vi porti? — ha risposto l'autista ridendo a più non posso.

— Al lago di Loch Ness — ha replicato il nostro collega.

Allora l'autista ha detto che si meravigliava altamente che un inviato speciale fosse così ignorante da non sapere che Loch significa lago e che dire «lago di Loch Ness» è come dire «lago del lago Ness», il che fa ridere anche i polli.

Il nostro collega è rimasto male. Noi allora lo abbiamo canzonato, quindi ci siamo precipitati al telegrafo per comunicare ai nostri giornali che «Loch Ness» significa «Lago Ness».

Appena arrivati sul posto, ci siamo recati a non vedere il mostro. Infatti non lo abbiamo visto.

In compenso, però, abbiamo letto le constatazioni e le deduzioni fatte dall'esploratore Wetherell, membro della Reale Società Geografica, pubblicate dal Corriere della Sera del 22 dicembre.

L'illustre scienziato afferma che «si tratta di un anfibio che dall'ondulazione della pianta del piede e dalla configurazione delle unghie, le cui impronte sono visibilissime e ben nette, egli deduce che si tratti di un animale che respira come un ippopotamo o come un coccodrillo tenendo solo una narice fuori dall'acqua».

Mi dispiace molto contraddire un così illustre scienziato, ma le sue deduzioni sono errate.

Infatti dall'esame dei peli del mio pennello da barba ho potuto constatare che si tratta di un incrocio tra un pappagallo americano e un pesce sega. Respira con la sola narice sinistra, avendo la destra impedita da un violento raffreddore; fuma sigarette indigene; ha le gambe ercoline; un figlio naturale e la sciatica.

Per uno scrupolo di coscienza ho esaminato scrupolosamente anche il rasoio e il catino dell'acqua. Questo esame non ha fatto però che confermare esattamente le deduzioni tratte dai peli del pennello da barba.

Mentre vi telegrafo, mi si avverte che il mostro è stato visto entrare in un albergo di lusso in compagnia di una donna.

Scappo a verificare. Attendetevi al più presto qualche sensazionale rivelazione.

il piccolo scaccia.

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappelli)
Telef. 20-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
gerarchico per titoli nobiliari
Accettansi Agenti ovunque

VARIETÀ FEMMINILE

LA "CRISI„: — Quanto tempo resterai dal direttore?
LA "PROSPEROSA„: — Certamente più di te!

(Disegno di *Onorato*).

Lettera aperta

a quel signore con "Balilla„ che tutte le notti viene a fare "popò„ sotto le mie finestre

Signore!
Maledizione!
Anzi:

«Anatema, tre volte anatema su di voi».

Spero che attraverso queste dure espressioni, voi abbiate potuto rendervi conto del mio stato d'animo.

Sì, signore, lo confesso. Sono avvelenato.

Inoltre i miei occhi si sono ferocemente iniettati di sangue, ed ogni cinque minuti faccio la risata satanica.

Pape satan, signore, pape satan, aleppe!

Voi direte:

— Pietro Palla è cattivo. I suoi sentimenti sono bassi e riprovevoli.

— No signore — io vi rispondo — i miei sentimenti hanno un magnifico aspetto personale. Inoltre la mia indole è dolce.

— Ma — ci si domanda — può un'indole rimanere eternamente dolce?

— No — ci si risponde — non lo può!

E come vedete non l'ha potuto.

Quando un bruto mi colpisce la sinistra, io offro quasi sempre la destra. Qualche volta però, reagisco con violenza.

E' necessario, altrimenti tutti i bruti verrebbero a colpirmi sulla sinistra con il segreto intento di ripetere il giuoco sulla destra.

Di questo passo dove andremmo a finire?

Credo con ciò di avervi convinto della bontà dei miei sentimenti, nonchè della necessità che la notte mi facciate dormire in santa pace.

Perchè — e se voi non lo sapete, ve lo dico io — da sette notti voi non mi fate chiudere un occhio. Il che mi sembra una bella porcheria nonchè evidente sintomo di predisposizione alla delinquenza ed alla malvagità.

Io non sono uno di quegli individui che se vi soffiate il naso mentre dormono, si svegliano e vi domandano, irritati, per quale ragione avete turbato il loro sonno, sparando dei mortaletti.

No.

Ma questa non mi sembra una ragione sufficiente perchè voi veniate tutte le notti a fare «popò» sotto le mie finestre e turbarmi così i casti sonni.

Ieri sera, poi, non soltanto avete fatto lungamente «popò», ma avete anche gridato Nicola.

E come se ciò non fosse abbastanza per un uomo solo, avete messo in azione eziandio il clacson.

— Popò, popò — avete fatto come prologo.

— Nicola! Nicolaaaa! — avete gridato quindi stentoreamente.

— Crak! Sgnak! — avete poscia intonato con il clacson.

Gli «a solo» però non vi debbono aver troppo soddisfatto.

Infatti avete subito tentato un nuovo esperimento, unendo la tromba alla voce.

— Popò! Nicola! Popò! Nicola!

Ma anche ciò non vi è sembrato troppo orchestrale.

Siete ricorso allora anche al clacson ottenendo questa armoniosa frase musicale.

— Popò! Nicola! Sgnak! Crak; Popò! Crak! Nicola! Sgnak!

Ed avete continuato così per una ora intera con grande soddisfazione mia e vostra.

Io allora vi ho tirato un catino pieno d'acqua; ma un po' l'emozione, un po' la scarsa visibilità, l'acqua con relativo catino è andato a finire in testa all'innocente passante, il quale ha immediatamente espresso dei severi giudizi sul conto dei miei antenati.

Tutto ciò per colpa vostra.

Inoltre, per essermi esposto all'aria fredda in tenuta alquanto discinta, mi sono buscato un raffeddore e una proposta di matrimonio da parte della zitella di faccia.

Signore, io vi ho maledetto fino alla quarta generazione esclusa.

Malgrado ciò la mia indole dolcem. spinge a darvi un ottimo consiglio.

Se volete fare impunemente del baccano simile a quello di ieri sera, create un «jazz sinfonico».

Avrete onori, gloria e quattrini!

Ho provveduto intanto ad inviarvi un telegramma onde farvi sapere che il vostro «popò», IO ME LO SONO LEGATO AL DITO e che è perfettamente inutile che veniate a chiedermi una manata di spiccioli per comprare la benzina.

Con infinito rancore
dev.

PIETRO PALLA
giovane di mondo
che il «popò» non lo manda giù.

ALBERGHI RACCOMANDATI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici all'**ALBERGO MILANO; TERMINUS; ALBERGO PENSIONE METROPOL.** Ristorante concerto Trocadero. Stessa Casa Hotel Majestic C. Mangiardi.

GRESSONEY (Aosta)

St. Jean 1385 m. Trinitè 1635 m.

Meraviglioso panorama del Monte Rosa; soggiorno preferito dalla Regina Margherita; sports invernali; splendidi campi di sci; Capanna Carla, Gabiet, Col d'Olen, Capanne Gnifetti, Sella, Ranzola, ecc. Auto-servizio stazione Ponte S. Martino (ferrovia Torino-Chivasso-Aosta). Strada: 95 km. da Torino; 151 km. da Milano. Alberghi per tutte le borse. Telegrafo. Telefono. Guide gratis; Azienda Autonoma di Gressoney.

MENTONE Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Prim'ordine. Pensione da fr. 40. — 20 minuti da Montecarlo; 40 da Nizza. Garage. Scrivere cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine; posizione incantevole; splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato; nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante, garage.

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar garage. Propr. **Comm. Alfredo Rosati.**

PIZZERIA NAPOLETANA G. BRANDI Casa fondata nel 1700. La migliore tipica squisita «pizza napoletana». Salita Sant'Anna di Palazzo 1 e 2 - Napoli telef. 31-225.

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA** La migliore posizione.

ROMA

GRAND HOTEL DE RUSSIE. Albergo di 1. ordine nel quartiere più salubre della città. Unico albergo con grande parco e garage annesso. Nel periodo estivo pranzi all'aperto. Per informazioni scrivere alla Direzione.

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR, apertura marzo 1934-XII.

I RACCOMANDATI

tel
ARE
SARI
ni co-
odini
sto-
nte
nesso

CAPRI
GRAND HOTEL
QUISISANA
GESTIONE G. IZZO

BOLOGNA
ELSINA (già Corona d'O-
rdan 12. Telef. 2335! Ac-
la e fredda in tutte le ca-
amenti c. bagni. Bar. Ga-
r banchetti. Ottima cuci-
L. 30, giornaliere, minimo
i.

FIRENZE
a prezzi modici all'AL-
LANO; TERMINUS; AL-
SIONE METROPOL. Ri-
certo Trocadero. Stessa
Majestic C. Mangiardi

SSONEY (Aosta)
5 m. Trinità 1635 m.
panorama del Monte Ro-
preferito dalla Regina
sports invernali; splendi-
i; Capanna Carla, Gabiet,
Capanne Gnifetti, Sella.
Auto-servizio stazione
ino (ferrovia Torino-Chi-
Strada: 95 km. da Tori-
da Milano Alberghi per
Telegrafo. Telefono. Gui-
enda Autonoma di Gres-

ONE Costa Azzurra
OTEL SUL MARE. Pri-
sione da fr. 40. — 20 mi-
carlo; 40 da Nizza. Gara-
av. uff. M. Beghelli.

NAPOLI
TEL - prim'ordine; posi-
vole; splendida vista del
io; giardino privato; nuo-
ng frequentato migliore
tana. The danzanti ogni
gran ballo ogni sera fine
ristorante, garage.

ORIA, Via Partenope sul
modicissimi, assai racco-
ciali arrangiamenti per
si. Ristorante; bar gara-
mm. Alfredo Rosati.

POLETANA G. BRANDI
nel 1700. La migliore ti-
pizza napoletana». Sali-
di Palazzo 1 e 2 - Napoli

Buca di S. Giovanni
Ristorante
Firenze

PERUGIA
Assisi; centro di escur-
sitatela! Alberghi riuniti
LACE-BELLA VISTA La
one.

ROMA
EL DE RUSSIE. Albergo
el quartiere più salubre
ico albergo con grande
e annesso. Nel periodo
all'aperto. Per informa-
alla Direzione.

SIENA
EL EXCELSIOR; aper-
34-XII.

SULMONA
Hotel ITALIA

— Come mai quest'anno la Befana non si vede?
— E' stata scritturata in un film come prima attrice giovane.

— E quella macchinetta utilitaria?
— Mi serve per riempire il calzino di Primo Carnera.

I bimbi (all'apparire della vecchia zia): "Mamma mamma, è venuta la Befana!"

Il letterato appende i Calzini alla cappa del camino.

Mentre i figli dormono, la notte della Befana

(Disegni di *de Seta*).

SPORTRAVASATURE

Calci di rigore

Tanto fracasso, perchè Rosselli ha vinto una trentina di partite a scacchi su sessanta.

Noi, una volta, abbiamo giocato cento partite a scopa, vincendone novantadue.

* * *

L'attacco giallo-rosso a Palermo ha perduto molte occasioni.

Di queste occasioni son pieni i campi di tutt'Italia.

* * *

Comunque: meglio perdere un'occasione che perdere una partita.

* * *

Banchero a Palermo è stato — dicono — astutissimo.

E anche astemio, a quanto pare.

* * *

— Ma com'è andata giù, la Roma ...!

— ???

— Fino a Palermo, pensa....!

* * *

Il Torino è in ripresa.

Anche il Genova: continua a riprenderle.

* * *

« Francia batte Italia »

— Che? Dove? Come?

— Su pista, a Parigi.

— Ah, Dio sia lodato: che paura, m'avevi messo!

* * *

Ma che maniera di esprimersi!

* * *

Brugnon, pensa, ha vinto il Torneo di Natale!

— Che c'è di strano?

— 1933 qui sta la stranezza.

A 38 anni! Viva i giovani francesi!

* * *

— Ma che va a fare Girardengo nel Sud America?

— Va a correre...

— Ma no!

— ... un'alea!

* * *

Infatti, pare che vada in veste di impresario.

* * *

Un altro rediviro, dunque: nuove imprese di Gira.

* * *

Ormai non manca che il ritorno di Spalla al pugilato.

Momo è già tornato al ciclismo.

* * *

Taroni non è ancora guarito del tutto. Non si preoccupi, purchè migliori, poco male se Valentino

* * *

Dice Vines che il capitano d'una squadra di Coppa Davis dovrebbe essere un giocatore professionista.

* * *

Per distinguerlo dai giocatori, sarebbe meglio scegliere un dilettante.

La professione del dilettante.

* * *

Il girone d'andata finisce domenica.

* * *

Tamagnini attende con ansia il Girones di ritorno.

il portiere

PREVENITE E CURATE I **GELONI**
Poche applicazioni di pomata **RODOLIKION** bastano per evitarli e guarirvi
Questa portentosa specialità serve anche per curare ECZEMI - PIAGHE - PRURITI - SCOTTATURE
In tutte le farmacie, oppure inviare vaglia di L. 4,50 a Farmacia Dr. Fongaro, in Padova, 30 - MILANO e riceverete la scatola franco di porto e libro letteratura.

Befana sportiva

— Ben tornata, signora Befana sportiva. Che ci porta di bello?

— Tante cose. Ce n'è per tutti.

— Niente per la Roma?

— Toh! Per la Roma ho portato due portieri e tre terzini.

— Ma la difesa va bene, vecchia sciagurata! E' l'attacco che...

— Fellone! L'anno scorso la Roma ha rinnovato l'attacco. E ora ha una difesa coi fiocchi. Così, se vuole segnare dei goal, bisogna che si fornisca di difensori. Non c'è senso comune, ma è così. Intanto, siccome m'hai chiamata vecchia sciagurata, non ti darò più nulla.

— Oh, non essere così cattiva! Dammi qualche cosa anche per la Lazio.

— Tieni questo.

— Un foglio? Che cos'è mai questo? Una canzonetta?

— Sì. « 'O sole mio ». Quello che comincia: « Che bella cosa 'na jurnata 'e sole ».

— Chi sa come saranno contenti i dirigenti della Lazio. E' stato un pensiero gentile. E nient'altro? Quello, se non sbaglio, è lo scudetto. A chi l'hai destinato?

— Non te lo dico, no. Questi sono dei giocattoli. Un'automobile per Tazio, una bambola che sa piangere, dice di sì e chiude gli occhi per Carnera, una giraffa per un tifoso della Roma, che impari come si fa ad allungare il collo...

— Ma che vedo, un tovagliolo ricamato?

— Non è un tovagliolo, bestia. E' un bel « centro »: l'ho portato alla Lazio.

— Altro pensierino gentile.

— A Palmieri ho portato una terracotta che raffigura Leonardo, il più grande cervello dell'epoca moderna. Sotto, ci ho scritto il motto « Rado, non rido ». Questa, poi, è una copia delle « Confessioni d'un ottuagenario » destinata al gruppo Combi Caligaris Rosetta. Al « Littoriale » porto un pezzo informe di bronzo, dove c'è scritto: « Servio Tullio ».

— Che significa?

— Niente, un Re fuso. Ai tifosi milanesi di pugilato un cartello con l'« Affittasi ».

— Che c'entra?

— Affittasi, ossia Si loca! Ai dirigenti della Società delle Capannelle, un potentissimo binocolo, col quale la distanza da Roma all'ippodromo è ridotta a cento metri. Questo disco è per Girardengo: è stato inciso da uno dei migliori trombettieri di caserma e suona la ritirata. Questo anellino d'argento ricorderà agli sportivi romani la famosa pista ciclistica già montata dai giornali a Milano. Non ho altro.

— Proprio niente?

— Sì, dimenticavo: ho fretta. Debbo essere domani a Parigi, per consegnare questa scatola ad una commissione di giornalisti sportivi.

— A quali giornalisti?

— A quelli che hanno scritto che Carpentier è tal quale l'uomo di dodici anni fa.

— E che c'è nella scatola?

— Calci nel sedere. Voglio farne una larga distribuzione.

Il portinaio

L'ANGOLO TECNICO

GLI SCACCHI (savi e matti)

Antichissimo gioco è quello degli scacchi. Caldei e babilonesi ebbero una vera passione per gli scacchi. Su alcune tombe egiziane è scritto che gli inquilini morirono immaturamente, col solo rammarico di non aver potuto finire una partita a scacchi, iniziata dodici anni prima del luttuoso evento.

Gli spartani erano intransigenti coi loro ragazzi, in fatto di scacchi. Dovevano imparare a qualunque costo, sin dalla più tenera età. Messi alle prese con la scacchiera, alla prima mossa sbagliata ricevevano un colpo di spada alla nuca, che faceva ruzzolare le innocenti testine sul tavolo. Decapita oggi, decapita domani, i ragazzi spartani, che non amavano essere decapitati (non per altro, che per l'ignominia) finivano per evitare gli errori e diventare eccellenti scacchisti.

Chi abbia inventato gli scacchi, ancora non si riesce a stabilire esattamente. Pare siano stati ideati nell'Amazzonia, paese piuttosto preistorico, dove imperava il matriarcato. Questo spiega il fatto che il re non è buono a nulla, neppure a difendersi, e la regina fa tutto lei. Ma non è sicuro.

Certe partite durano degli anni, altre pochi minuti. In generale, durante il gioco si osserva il più assoluto silenzio. Giocatori sui tipo del paggio Fernando sono nettamente da biasimare. Guai a chi si distrae nel corso della partita: gli scacchi sono già una distrazione, per conto loro. Astronomi, ingegneri, matematici, impiegati di concetto e cassieri di banca finito il lavoro quotidiano, sogliono tutti cercare l'onesto svago d'una partita a scacchi.

Alla fine della partita, chi ha vinto dice: scacco al re. L'altro dopo un po' risponde: matto. Al che, il vincitore ribatte: matto sarà lei. E finisce così.

Ci sono campioni capaci di giocare trenta, quaranta, sessanta partite contemporaneamente. Chi scrive, attraversa un periodo di cattiva forma. Ma l'anno scorso, al torneo di Londra, giocò milleduecentosedici partite contemporaneamente, suscitando l'entusiasmo il delirio degli astanti. Milledue centoquindici partite furono perdute, una finì pari. Ma non per colpa di chi scrive. La colpa, se mai, fu della sorte, che gli assegnò i pezzi neri.

Bisogna sapere, a questo proposito, che un giocatore, per quanto bravo, se gli toccano i neri, è bell'è fritto, perchè i bianchi, da tempo immemorabile, giocano infinitamente meglio. Tant'è vero che, nei problemi di scacchi pubblicati dai giornali e dalle riviste, il bianco muove e, tempo due o tre mosse, ha buggerato il nero. Quando si dice la superiorità di classe!

Il tecnico

Carciofi all'olio

Chiunque sinora ha creduto che l'olio possa essere soltanto minerale o vegetale, arricchisca le sue cognizioni. L'olio può essere anche ricavato dal gas.

Lo afferma il Corriere della sera, *l'infallibile organo della buona cultura italiana, in data 26 dicembre.*

Adesso, sapendo che l'olio si può ottenere dal gas, non vi venga però in mente di voler condire l'insalata con una bella fiammata di gas. Non si tratta di quel gas casalingo che vi fa perdere il controllo di voi stessi e vi fa dimenticare di essere stato educato a sani principii morali ogni qualvolta vi arriva la mensile bolletta da pagare, no si tratta di altro gas. Ma lasciamo la parola al quotidiano milanese di via Solferino:

« L'OLIO DEI SOFFIONI DI LARDERELLO - ...il sen. Ginori Conti ha presentato il primo campione di olio estratto dai soffioni boraciferi di Larderello, olio che sino ad oggi era prodotto industrialmente da emanazioni gassose solo in America. L'olio dei soffioni boraciferi è il primo che viene ottenuto da manifestazioni naturali in Europa; finora esso era ricavato soltanto in piccole quantità dall'atmosfera..... ».

Non c'è dubbio: si tratta proprio di olio che d'ora innanzi abbonderà, poichè per ottenerlo basterà andare a comprarlo dal droghiere o dal vinaio e non ci sarà più bisogno per procacciarselo di spremere l'atmosfera dove esiste in piccole quantità.

Ma dell'olio di Larderello, quei soffioni del « Corriere della sera » non specificano la qualità: è un olio commestibile, un olio purgativo, oppure si tratta di un olio buono per ungere gli ingranaggi delle rotative che stampano il giornale milanese?

Si gradirebbe un articolo competente per illuminarci con quell'olio.

Ma che invece di olio ricavato dai soffioni boraciferi di Larderello, si tratti di elio, un certo gas usato, ad esempio, per gonfiar dirigibili?

Ma non gonfiamo la nostra fantasia. Se il Corriere ha scritto olio, ha da essere olio e non si discute.

Tutt'al più sarà olio con cui avranno acceso molti moccoli.

Rigoletto.

BEFANA SPORTIVA

LA BEFANA: Per non scontentare nessuno, darò lo scudetto a ogni squadra.

(Disegno di *Jonni*)

PINZIMONI

3988

'*' Il mostro del Loch N
Ecco un bell'esempio di
blicità *monstre*.

3989

'*' Che peccato che l'intro
le mostro antidiluviano
scelto a sua dimora prop
Loch Ness, in Scozia, in
che il Lago Lemano!
Forse perchè, se la n
fosse venuta da Ginevra,
suno ci avrebbe creduto.

3990

'*' Gli albergatori di Gin
però, debbono avercela a
te contro gli albergatori
zesi!

3991

'*' E poi si dice che il m
non è pieno d'ingenui!
Il mostro antidiluviano
Loch Ness, la colossale truf
Stavinsky in Francia....

3992

Dopo lo scandalo Sta

— Dis donc, maman, **perch**
bimbi francesi nel giorno dell
fana non mettiamo la calza a
minetto?
— Per timore che ci rubin
che quella, bimbo mio!
(Disegno di *Tod*

3993

'*' L'avventuriero Stavinsk
quale doveva esser arres
per truffe minori, è stato
sciato compiere indisturbat
suo gigantesco imbroglio.
Si capisce: *ubi maior m*
cessat.

3994

'*' Scrive *Secolo Fascista*:
« I maestri non potranno
fare del Fascismo fin tanto
il Fascismo non avrà fat
maestri ».
Insomma, si tratta di met
i maestri su la via maestra.

3995

'*' I maestri però, in gran n
gioranza, vi sono già: no
può dire altrettanto di tu
professori d'università.
Ad alcuni docenti univers
manca qual cosa di element

3996

'*' In Svizzera, a Faido,
donna si è presentata al co
glio di leva per essere ar
fiata.
Ma è stata riconosciuta
chè insisteva nel non vo
togliere il cappello!
Poverina! Non lo sapeva
quando si passa la visita d
va bisogna scopr rsi!

3997

'*' Con tutto quel che accad
Romania, il signor Titul
rimane sempre a Saint Mo
Pensa prudentemente: «
che andare a Bucarest? F
per star fresco? ».

3998

'*' E, poi, Saint Moritz è a
tà strada tra la Romani
Parigi.

ai a chi si distrae
partita. gli scacchi
razione, per conto
ngegneri, matema-
concetto e cassieri
lavoro quotidiano,
rcare l'onesto sva
a scacchi.
a partita, chi ha
o al re. L'altro do-
de: matto. Al che,
te: matto sarà lei.

oni capaci di gio-
uaranta, sessanta
raneamente. Chi
a un periodo di
a l'anno scorso, al
i, giocò mil'cinque
tite contempora-
ando l'entusiasmo
istanti. Milledue
rtite furono per
ari. Ma non per
ive. La colpa, se
rte, che gli asse-

a questo proposi-
itore, per quanto
ano i neri, è bel-
è i bianchi, da
abile, giocano in-
o. Tant'è vero che,
scacchi pubblica'i
lle riviste, il bian-
po due o tre mos-
il nero. Quando
orità di classe!

Il tecnico

all'olio

a ha creduto che
e soltanto mine-
arricchisca le sue
può essere anche

orriere della sera,
o della buona cul-
data 26 dicembre.
che l'olio si pu-
non vi venga però
condire l'insalata
ammala di gas.
que! gas casalingo
il controllo di voi
enticare di essere
ani principii mo-
ta vi arriva la
da pagare, no o
s. Ma lasciamo la
iano milanese di

SOFFIONI DI
...Il sen. Ginori
to il primo cam-
ratto dai soffioni
derello, olio che
a prodotto inda-
nanazioni gassose
L'olio dei soffioni
mo che viene ot-
estazioni naturali
esso era ricavato
le quantità dai-

si tratta proprio
innanzi abbonde-
ottenerlo basterà
rlo dal droghiere
n ci sarà più bi-
ciarselo di spre-
dove esiste in pic-

Larderello, quei
riere della sera »
a qualità, è un
un olio purgati-
a di un olio buo-
ingranaggi delle
pano il giornale

n articolo com-
inarci con quel-

di olio ricavato
feri di Larderel
, un certo gas u-
per gonfiar diri-

o la nostra fan-
e ha scritto olio,
e non si discute.
olio con cui a-
lti moccoli.

Rigoletto.

PINZIMONIO

3988

'*' Il mostro del Loch Ness.

Ecco un bell'esempio di pubblicità *monstre*.

3989

'*' Che peccato che l'introvabile mostro antidiluviano abbia scelto a sua dimora proprio il Loch Ness, in Scozia, invece che il Lago Lemano!

Forse perchè, se la notizia fosse venuta da Ginevra, nessuno ci avrebbe creduto.

3990

'*' Gli albergatori di Ginevra, però, debbono avercela a morte contro gli albergatori scozzesi!

3991

'*' E poi si dice che il mondo non è pieno d'ingenui!

Il mostro antidiluviano nel Loch Ness, la colossale truffa di Stavinsky in Francia....

3992

Dopo lo scandalo Stavinsky

— Dis donc, maman, **perchè noi bimbi francesi nel giorno della Befana non mettiamo la calza al caminetto?**

— Per timore che ci rubino anche quella, bimbo mio!

(Disegno di *Toddi*).

3993

'*' L'avventuriero Stavinsky, il quale doveva esser arrestato per truffe minori, è stato lasciato compiere indisturbato il suo gigantesco imbroglio.

Si capisce: *ubi maior minor cessat.*

3994

'*' Scrive *Secolo Fascista:*

« I maestri non potranno mai fare del Fascismo fin tanto che il Fascismo non avrà fatto i maestri ».

Insomma, si tratta di mettere i maestri su la via maestra.

3995

'*' I maestri però, in gran maggioranza, vi sono già: non si può dire altrettanto di tutti i professori d'università.

Ad alcuni docenti universitari manca qual cosa di elementare.

3996

'*' In Svizzera, a Faido, una donna si è presentata al consiglio di leva per essere arruolata.

Ma è stata riconosciuta perchè insisteva nel non volersi togliere il cappello!

Poverina! Non lo sapeva che quando si passa la visita di leva bisogna scoprirsi!

3997

'*' Con tutto quel che accade in Romania, il signor Titulescu rimane sempre a Saint Moritz.

Pensa prudentemente: « Perchè andare a Bucarest? Forse per star fresco? ».

3998

'*' E, poi, Saint Moritz è a metà strada tra la Romania e Parigi.

Dall'Orlando Curioso

Giace a Ginevra una casetta amena
che costa molto e che non dà vantaggi;
da quasi quindici anni è tutta piena
di note, di proposte e di messaggi;
indarno molta gente si dimena
di tra le controversie e gli arbitraggi
perchè la discordanza taglia o tronca
ed ogni decision vien fuori monca.

Dentro una stanza buia ma capace
dove il tappeto fa da materasso
c'è un'aria densa ed un brusìo tenace
che rare volte si tramuta in chiasso.
In questo albergo il grave Sonno giace,
l'Ozio in un canto russa come un tasso,
dall'altro la Pigrizia in terra siede
sepolta dai verbali e dalle schede.

Lo smemorato Oblio sta sulla porta
sussurrando all'orecchio di ciascuno:
— Cosa è la Lega ormai? Lettera morta!
Chi ricorda il disarmo? Più nessuno! —
Il Silenzio gli dà un'occhiata storta
tutto ravvolto nel mantello bruno
gli impone di star zitto e con la mano
lo manda a sonnecchiar sotto il divano.

L'Angelo della Pace pianamente
parla nel sogno e dice: — Ad altri lidi
io me ne andrò; non trovo conveniente
restar fra questi maganzesi infidi
che da tre lustri non concludon niente
vivendo di prebende e di sussidi
e scaricando sopra le mie spalle
sacchi di memoriali ed altre balle. —

L'Angelo così parla e niun l'ascolta;
il tempo passa sollevando intorno
una nebbia di polvere sì folta
che nella stanza non si fa mai giorno.
Si tratta della polvere raccolta
sulle scartoffie che a bruciarle al forno
ci sarebbe da fare un sì gran foco
che durerebbe un secolo a dir poco.

In mezzo a un tavolone che misura
cento piedi quadrati, salvo errore,
troneggia il Protocollo ed assicura
(fino a quando?) la calma ed il sopore.
Il Protocollo della Sinecura
è un castello di carta d'un valore
sì debole che al primo serra serra,
od al primo starnuto, va per terra.

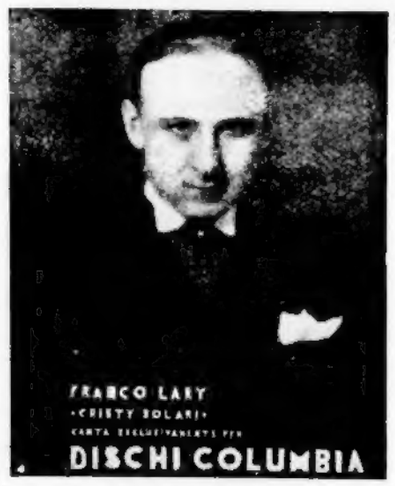
I membri della Lega ch'hanno albergo
nella casetta, a petto a cui Babelle
diventa zero, ancor si fanno usbergo
di grossi libri rilegati in pelle,
ma un grido sale e risuonando a tergo
delle varie e molteplici favelle
sclama: — Sveglia signori non c'è posto
per gente tutto fumo e niente Ariosto!

Rinnovarsi o morir! Chi non s'adopra
per divulgare quei principi saldi
mediante cui si manda sottosopra
la vanità dei pannicelli caldi
non sa cosa vuol dir mettersi all'opra
perciò si tolga pure dagli spaldi
o dai bastioni; per la pace a oltranza
il solo " Patto a quattro ,, basta e avanza!

LUDUVICO ARIOSTO

e per copia conforme

ESOPONE



I RECENTI GRANDI SUCCESSI
DEI FILMS SONORI
E DELLA CANZONE
nella smagliante interpretazione di
FRANCO LARY
(Crysti Solari)
Cantante di classe, stilista perfetto, sicuramente la più bella voce che oggi vanti la fonografia.
DISCHI DOPPI L. 12
CATALOGHI e RIVISTA COLUMBIA riccamente illustr. gratis a richiesta.
Rappresen.za: *COLUMBIA GRAPHOPHONE C.° Ltd.*
Piazza Castello, 16 - MILANO (9)
Dischi Columbia

VOLETE FARE FORTUNA ?
CONOSCERE CIÒ CHE VI RISERVA L'AVVENIRE ?

A lettori di questo giornale viene offerta GRATUITAMENTE una guida precisa e dettagliata.
Il più rinomato Professore di ASTROLOGIA MODERNA vi rivelerà gli avvenimenti passati e futuri della vostra vita, vi fornirà le indicazioni più precise su ciò che voi dovete fare e ciò che dovete evitare per raggiungere: FELICITÀ—SALUTE—AMORE—FORTUNA, e per preservarvi dalle disillusioni e dai dispiaceri che hanno contristato fin qui la vostra vita. La precisione di detti Calcoli Astrologici è meravigliosa, e può da sola darvi modo di RIUSCIRE NELLA VITA, e così pure di FARVI AMARE dall'essere che vi è caro. Numerosi sono i Dottori, i Banchieri, gli Industriali, gli Artisti di Teatro e di Cinematografo i quali, grazie ai suoi studi e consigli disinteressati, sono pervenuti al SUCCESSO ed alla FORTUNA. Senza richiedervi la minima spesa egli vi farà arrivare agli stessi risultati. Non esitate quindi, e scrivetegli subito, unendo tre lire in francobolli del vostro Stato (non monete) per spese di redazione e d'invio. Specificate se siete Signorina, Signora o Signore, indicando ben chiaramente il vostro nome e cognome e data di nascita, unitamente al vostro indirizzo preciso. Indirizzate la domanda a: Professor ALPHA (Reparto 34) Rue de la Tour d'Auvergne, n° 36 ter, a PARIGI (9). Affrancatura per la Francia: L. 1,25.

UOMINI DEBOLI
IPERVIGOR
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. Sofferenti, sfiducia i dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario *S. ZAPPA*, Farmacia Mitarotonda, via Duomo, 349 — NAPOLI.

PANFORTE PARENTI
Insuperabile specialità di SIENA

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di GONOSTOP. Inviare importo anticipato di lire TRENTA alla depositaria *DROGHERIA LUGLIO* - Largo Fiorentini - NAPOLI

Si fabbrica dopo aver venduto; non si fabbrica per vendere
LA FABBRICA ITALIANA MOBILI IN CUOIO
ESPOSITORI UFFICIALI FIERA DEL LEVANTE — BARI
ROMA - Via San Basilio, 68 - ROMA
non ha mobili in cuoio da vendere per reclame, svendita, ecc., ecc., ma eseguisce tutti i lavori su ordinazione, facendo così constatare all'acquirente la vera lavorazione del mobile in cuoio
Fabbrichiamo e vendiamo direttamente - VISITATECI !!!
Preventivi senza impegno
POLTRONE e DIVANI in CUOIO, VELLUTO, DAMASCO, ecc.
SCONTI SPECIALI per forniture Alberghi, Ministeri, Comunità, Uffici, ecc. — Laboratorio specializzato per la riparazione e la modificazione di qualsiasi mobile imbottito — Nostra specialità per ricoloriture e ricostruzioni di ogni tipo di mobile imbottito in cuoio.
NIENTE CONCORRENZA — MASSIMA PUNTUALITA'

LA CANZONE DI MODA

Storia di un disco e di una ninna-nanna

Da parecchie settimane la « Canzone di moda » non appariva più sul *Travaso*. E i lettori si domandavano e scrivevano: *Perchè?* Qualcuno insinuò che essendoci dedicati anche noi a scrivere versi per canzoni, non potevamo darci la cosidetta zappa sui cosidetti piedi, e ci fu chi affermò che avevamo smesso perchè c'erano pervenute lettere minatorie da parte dei poeti che avevamo compromessi nella loro fama.

Non è vero: il sottoscritto aveva sospeso le canzoni di moda, perchè non ce n'erano e qualcuno a cui domandava quale fosse la canzone di attualità rispondeva:

— Io, per conto mio, in famiglia, all'ufficio o in ascensore, canto sempre *O sole mio*, oppure la nona sinfonia di Beethoven!...

Ma un giorno, uno disse: — La radio ha trasmesso due volte *Dormi fanciullo*, una ninna-nanna di De Angelis...

Eccola, dunque, la nuova canzone di moda! E a passi di lupo, l'occhio sinistramente lampeggiante e le labbra atteggiate a un ghigno che nulla aveva d'umano, corsi all'impazzata al negozio del mio fornitore di musica: gettai sul banco un pugno di dobloni e urlai:

— Corpo d'un contrabbasso!! A me una copia della Ninna-nanna di De Angelis!

— Il signore soffre l'insonnia? — mi domandò candidamente il commesso. — Nel qual caso, le potrei consigliare musiche di Malipiero, di Casella, di Pizzetti... Perchè vede, quella Ninna-nanna non ce l'ho.

— Corpo d'un clavicembalo! Jattura nera, perchè t'accanisci contro di me? — dissi e uscii.

Girai tutti i negozi di musica romani, ma della Ninna-nanna nessuna traccia.

— Corpo del primo violino del Teatro Reale dell'Opera, ed ora come me la cavo? — gemei.

Feci ritorno in redazione, affranto e triste come se avessi allora allora terminato la lettura di un volume di Ugo Betti.

I colleghi mi rianimarono con qualche cordiale e con molte affettuose parole di conforto. Al direttore narrai l'imprevisto ostacolo ed egli a me, come persona accorta, disse:

— A tutto c'è rimedio, meno che alla scemenza dei film italiani. Non hai trovato il testo della ninna-nanna di De Angelis? Ebbene, vai ad acquistare il disco relativo. Ti verrà rimborsata ogni spesa!

Un minuto dopo entravo in un negozio di dischi. Che persone maleducate sono quelle che vanno ad acquistare dischi! Nel negozio c'erano una trentina di persone, ognuna delle quali stava ascoltando un disco diverso; trenta dischi su trenta grammofoni. Spettacolo indegno di un mondo bennato: quando una persona, in procinto di separarsi da una somma di danaro onestamente guadagnato, sta ascoltando un disco che ha in animo di acquistare, ogni altro dovrebbe tacere. Non è giusto?

Comprai il disco della ninna-nanna. Il commesso reclamò diciotto lire! Che Dio lo perdoni!

Tornai a casa con il disco. Ma giunto a casa, restai perplesso; accidenti alle complicazioni: perchè un disco si faccia sentire occorre posarlo in un grammofono, ed io non avevo mai posseduto un grammofono. Beh, che c'è di male? Esiste tanta gente in questo mondo che è felice, onesta, simpatica eppure non possiede quel diabolico strumento! Anzi!...

Fatto sta, il grammofono in quel momento mi era indispensabile perchè ascoltassi il disco. Rammentai la incoraggiante frase di Toddi: « Ti verrà rimborsata ogni spesa! » e decisi là per là di acquistare l'apparecchio.

Si sa come vanno queste cose: in principio m'ero proposto di valermi di un grammofono comune, ma quando ne vidi dei bellissimi, dissi a me stesso:

— Dato che debbo fare la spesa, ne compro uno buono. Chi più spende, meno spende.

E scelsi un grammofono che aveva anche la radio a sedici valvole, il cambio automatico dei dischi, la sveglia alla mattina con caffellatte e una piccola bomba in un angolo, a comando elettrico, bastevole per distruggere in un attimo tutto l'apparecchio quando mi desse sui nervi. Dove arriva mai il progresso! Spesi quindicimila lire. Però, a dire il vero, non era molto perchè nel prezzo era compreso il trasporto dell'apparecchio a casa.

Il grammofono giunse a casa. Altra grave complicazione: dove posarlo? Sul fornello a gas non era propizio, dentro la vasca da bagno nemmeno; il letto serve per dormire e i tavoli occorrono per pranzare, per scrivere, per giocare a carte, per farli scheggiare dalla domestica quando fa le pulizie. In somma non avevo un luogo adatto per poggiare lo strumento. Intanto la frase di Toddi non aveva spento il suo fulgore dinanzi alla mia mente.

Andai ad acquistare un tavolo per il grammofono.

Uno dei miei difetti è quello di avere del buon gusto; troppo buon gusto: non posso soffrire le cose comuni, ordinarie... Ragion per cui acquistai un tavolo di legno di Caliatur, incrostato di perle e oro zecchino. Un vero gioiello, per la misera somma di altre quindicimila lire.

Finalmente potevo far suonare il disco della Ninna-nanna. E infatti non appena tutto fu sistemato, dal grammofono si udì una voce chioccia che cantava:

Dormi, fanciullo, dormi
la ninna nanna ti canterò,
dormi i tuoi sogni d'oro
piccolo mio tesoro.

S'era fatta notte alta e il silenzio era tutto intorno. Ma sentii ad un tratto, mentre il disco suonava, la voce del padrone. Sì, era la voce del padrone di casa che, dietro un muro dell'appartamento a fianco, mi urlava:

— Maleducato, le sembra questa l'ora di suonare? Adesso è ora di dormire.

— Ma signor padrone di casa, io per l'appunto sto suonando una ninna-nanna. Dovrebbe ringraziarmi, mi sembra!... — ristosi risentito.

E riattaccai il disco daccapo.

Dormi, fanciullo, dormi
la ninna-nanna ti canterò...

La porta della stanza si schiuse. Comparve il mio bambino, in camicina da notte, e tutto arrabbiato mi strillò:

— Papà, la pianti? Con questa lagna non riesco ad addormentarmi...

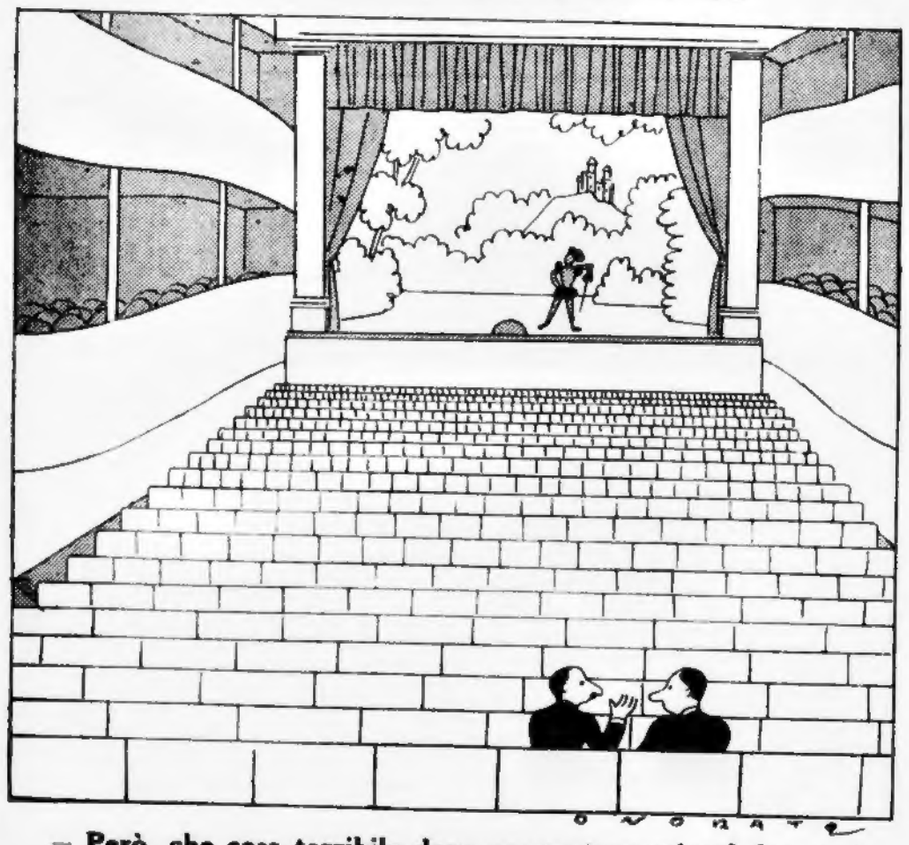
E così, nemmeno questa settimana ho potuto commentare la canzone di moda.

Grazietante

LA PICCINA. — **Ancora dei giocattoli! Ma con chi ci gioco se non ho un fratellino?...**

(Disegno di *Vera d'Angara*).

BIGLIETTI DI FAVORE



— Però, che cosa terribile deve essere trovarsi nel deserto!

(Disegno di *Onorato*).

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

Intemperie

O nuovissimo lunario,
noi vogliamo consultarti;
e anzitutto quai notizie
barometriche ci parti?

Porti — cosa poco saggia —
sempre pioggia, pioggia, piaggia?

Ah, se il tempo, sì bisbetico
si mettesse un po' tranquillo!
Siamo stanchi ormai di reggere
tutto il giorno in man l'ombrillo!

(Coll'ombrello, e si capisce
sulle scarpe le « galisce »).

Mettiam pur l'impermeabile,
sol però di tanto in tanto;
non così, per Giove Pluvio,
che ognor piove e tira vanto!

Vento tal che a casa, quieti,
meglio è starsene tappeti.

Cessa il vento, e allora nevica,
onde è meglio, signorine,
far, riunite, quattro chiacchiere
presso un bel termosifine

che vi scalda di sicuro
anche a 10 sotto zero.

Perchè, stando a ciò che dicesi
anche in certi nostri lidi
le temperature scesero
fino a ben 16 gridi;

gradi autentici, polari,
senza dubbio, miei signori!

Perciò a me, che son sì misero,
l'idea certo non sorride
d'andar, quando il clima è gelido,
camminando per le stride,

strade che, dovunque giungo,
mi ricoprono di fungo!

ACCIO D'EMPOLI.
Menestrello raffreddisoccupato.

DIALOGHI D'ATTUALIT

Silenti

— Ah, dunque lei
convinto, omogeneo e
le dei rumori?
— Sì; me ne vanto
e spaziosa! E sono
darlo con tutta la
polmoni, tanto più d
to il « corsivo » di un
tore de « La Tribuna »
pone fra l'altro che,
calesse, tutti i carri a
male e i carrettini a
i cerchioni di gomma.
come c'è stata l'età d
pietra, eccetera, deve
del caucciù.
— Benissimo; si fo
cieta di Mutuo Soccor
fuge » e la Congregaz
« Fate silenzio fratel
istituzioni appartenra
te, naturalmente, tutt
Così che, come mut
quando si è sordi, a
muti avverrà il fenom
coll'andar del tempo
sordi, motivo per cui
portare qualunque ru
se mi spiego...
— Lei dice benissim
sisto sull'affare della
pneumatici adottati s
la, dell'ovattamento g
sordina e dei silenzia
ovunque: alle suole d
grammofoni, alla radi
ruote; anche a quelle
— Ben detto! Venga
la guttaperca, dunque
questo grido insistent
chè «gutta (perca) ca
— Lei parla saggian
con piacere che sarà d
la lotta contro i rumor
tro ciò che produce
stuono. Che bella cos
do vedremo sparire,
mente chiassosi: i con
loro che si fanno batte
no la gran cassa, qu
schiano le orecchie,

IL
"IL T
" Il Therm
facile uso,
applicato
pazioni. S
pismi, ecc.
SOCIET

i! Ma con chi ci gioco

isegno di Vera d'Angara)

ITERA NUOVISSIMA
ORNELLI A RETROCARICA

emperie

issimo lunario,
mo consultarti;
to quai notizie
che ci parti?

cosa poco saggia —
pioggia, pioggia, piaggia?

il tempo, si bisbetico
e un po' tranquillo!
nchi ormai di reggere
orno in man l'ombrillo!

brello, e si capisce
arpe le « galisce »).

pur l'impermeabile,
tanto in tanto;
er Giove Pluvio,
piove e tira vanto!

l che a casa quieti,
starsene tappeti.

vento, e allora nevica,
glio, signorine,
, quattro chiacchiere
bel termosifine

alda di sicuro
10 sotto zero.

tando a ciò che dicesi,
rti nostri lidi
ture scesero
16 gridi;

entici, polari,
bbio, miei signari!

me, che son sì misero,
non sorride
ando il clima è gelido,
o per le stride,

e, dovunque giungo,
ono di fungo!

ACCIO D'EMPOLI.
estrello raffreddisoccupato.

DIALOGHI D'ATTUALITA', O QUASI

Silentium!

— Ah, dunque lei è un nemico convinto, omogeneo ed irrefragabile dei rumori?

— Sì; me ne vanto a fronte alta e spaziosa! E sono pronto a gridarlo con tutta la forza dei miei polmoni, tanto più dopo avere letto il « corsivo » di un egregio scrittore de « La Tribuna », il quale propone fra l'altro che, come il suo calesse, tutti i carri a trazione animale e i carrettini a mano abbiano i cerchioni di gomma. Sì, o signore, come c'è stata l'età del ferro, della pietra, eccetera, deve venire l'età del caucciù.

— Benissimo; si fonderà la Societa di Mutuo Soccorso « Rumores fuge » e la Congregazione laica dei « Fate silenzio fratelli » alle quali istituzioni apparterranno di diritto, naturalmente, tutti i sordomuti. Così che, come muti si diventa quando si è sordi, a forza di star muti avverrà il fenomeno inverso, e coll'andar del tempo saremo tutti sordi, motivo per cui potremo sopportare qualunque rumore. Non so se mi spiego...

— Lei dice benissimo. Ed io insisto sull'affare della gomma, dei pneumatici adottati su larga scala, dell'ovattamento generale, della sordina e dei silenziatori applicati ovunque: alle suole delle scarpe, ai grammofoni, alla radio, e a tutte le ruote; anche a quelle del Lotto!

— Ben detto! Venga il regno della guttaperca, dunque! E ripetiamo questo grido insistentemente, poichè «gutta (perca) cavat lapidem»!

— Lei parla saggiamente, e vedo con piacere che sarà dei nostri nella lotta contro i rumori tutti, e contro ciò che produce qualsiasi frastuono. Che bella cosa sarà quando vedremo sparire, perchè inutilmente chiassosi: i conferenzieri, coloro che si fanno battere o si battono la gran cassa, quelli a cui fischiano le orecchie, (abbasso perciò anche le trombe d'Eustachio!) che battono troppo spesso le ciglia, le uova, la campagna, il ferro quando è caldo o i denti pel freddo...

— Ma, scusi se l'interrompo, non dirà che è inutile che il cuore batta, che battere il nemico e battere una buona strada sia deplorevole, che faccia male il sole a battere qua e là, che battere in ritirata qualche volta non convenga, e che il « battere moneta » rappresenta un grosso guaio!

— Certo, non esageriamo; ma siccome chi batte produce per solito dei colpi, ella capirà che si dovranno impedire più che sia possibile: i colpi di testa, d'occhio, di stato, quelli d'aria, di spada, di spillo, di grazia, di vento...

— E i colpi di telefono?

— Si capisce!

— E i colpi di fortuna?

— Quelli... si vedrà! Per ora mettiamo la cosa in tacere.

— Sicchè, per concludere, secondo lei l'avvenire è per la gomma elastica che renderà tutto silenzioso. Eppure molte trombe d'automobile suonano per mezzo di pere di gomma

— Non ci pensi; quelle lì le faremo di ferro! Arrivederla, signore; e dica, sottovoce, con me: Viva la noce!

— Oh, perchè?

— Come? Non sa che la noce nel sacco non fa rumore?

Al-tri

UN BIMBO RUSSO SCRIVE ALLA BEFANA...

" Cara Befana, tutto l'anno io sono stato tanto buono, mentre il mio amico Alessio è stato cattivo cattivo. Però, ti prego di portare tutti i giocattoli ad Alessio e di mettere del carbone nella mia calza; così domani la mamma potrà accendere il fuoco e ci riscalderemo... "

(Disegno di *Sisto*)

Non facciamo storie

Se Stephenson invece che nel 1800 fosse vissuto nel 1900, sicuramente sarebbe andato in Wagon-lits *a inaugurare la sua prima vaporiera sulla linea Stockton-Darlington.*

Ancora un altro esempio storico: Poniamo Emanuele Filiberto nel 1900, invece che nel 1500. Questi organizzerebbe sicuramente un poderoso esercito e a bandiere spiegate si dirigerebbe a S. Quintino per combattervi la famosa battaglia Giunto sul luogo, farebbe puntare i vecchi mortai, a caricare gli antidiluviani fucili, e spiegare le bandiere e i drappi.

Del nemico, nemmeno l'ombra.

Emanuele Filiberto, preoccupato e maledicendo la mancanza di puntualità, sarebbe costretto a domandare a qualcuno che passa di lì in automobile:

— Scusate, signore, avete visto nessun nemico da queste parti? Devo combattere la battaglia di San Quintino!

— Ma che dite! — risponderebbe l'autista. — E' tutta colpa vostra. La battaglia è andata in fumo perchè il nemico, ignaro della nuova cronologia, vi ha aspettato qui nel 1557

* * *

Tutto questo è possibile ed è nuovo originale, storicamente spigliato, futuristicamente dinamico. La nuova cronologia è stata inaugurata nella Domenica del Corriere *(ultimo fascicolo dell'anno 1933, n. 53) con l'articolo « Il Santo Gaio » in cui Benedetto XIV invece che nel 1700 viene collocato nel 1500 e in detto secolo degnamente opera, con un balzo indietro di appena due secoli.*

Si inaugura così un geniale sistema di turismo storico. I personaggi viaggiano a loro piacere da un secolo all'altro, con il 50 e anche il 70 per cento di ribasso.

Il 50 e anche il 70 per cento di ribasso nella cultura del popolo.

Afer.

Da Cappiello

"IL THERMOGÈNE„ OVATTA CHE GENERA CALORE

" Il Thermogène „ è un rimedio economico, pulito, di facile uso, assolutamente inoffensivo, che può essere applicato anche uscendo di casa per le proprie occupazioni. Sostituisce gli incomodi cataplasmi, i senapismi, ecc.: è indicato nei Raffreddori di petto, Influenza, Tossi, Reumatismi, Nevralgie, Lombaggini e in tutte le malattie causate dal freddo e dall'umidità. Si applica sulla parte del corpo che è la sede della malattia ed è indispensabile che la falda de " Il Thermogène „ aderisca bene alla pelle.

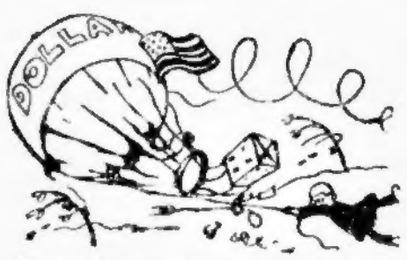
TROVASI IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO

IL RIO ALTRI

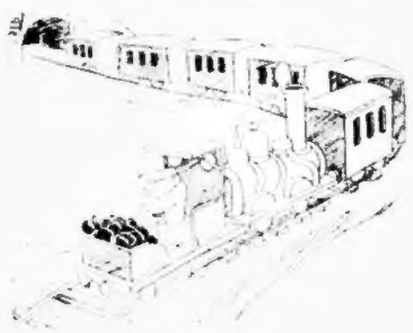
(Simplicissimus, Monaco)

*



Il presidente Roosevelt e il dollaro
(Appel, Parigi)

AMNESIA



Il macchinista: — Corpo di Bacco! Dove sono andati a finire i miei vagoni?

(Marianne, Parigi)

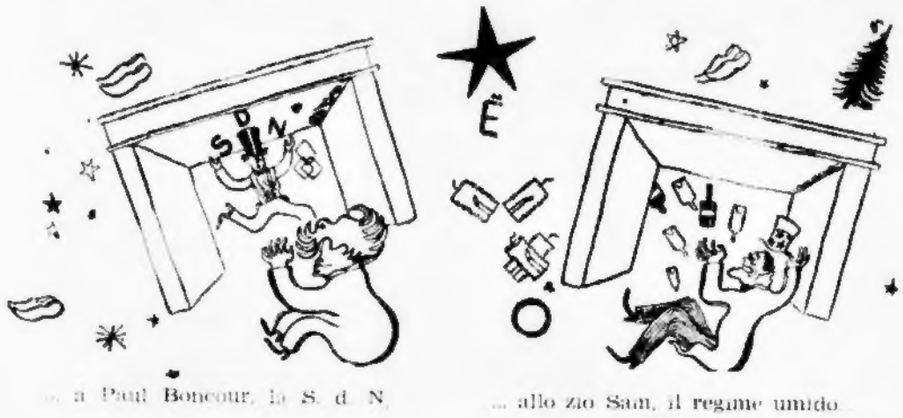
— Signor Barone, il Fagiano aspetta!

(Das interessante Blatt, Vienna)

— Quel che non capisco è perchè noi nudisti non abbiamo un vestito speciale per l'inverno!

(Paris qui rit, Parigi)

CIO' CHE LA BEFANA PORTA...

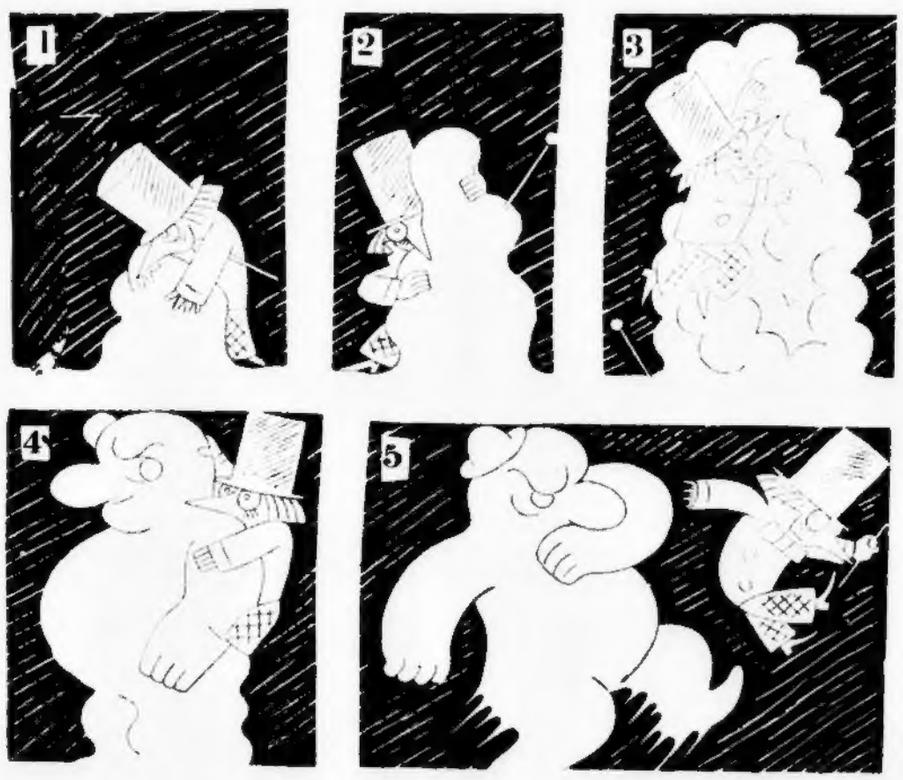


... a Paul Boncour, la S. d. N.

... allo zio Sam, il regime umido

(Aux Ecoutes, Parigi)

IL PUPAZZO DI NEVE...



... ossia: l'uomo e la sua opera

(Nouvelles Littéraires, Parigi)

Colpo di vento 1890 — **Colpo di vento 1933**

(Paravent, Parigi)

I NEMICI DELLA PACE

I fuorusciti scavano e rodono.

(Sonntag Morgen, Colonia)

— Vieni, vieni fuori, Fido, la signora non ti morde!

(New Yorker, New York)

— Il giornale di stamane dice che su cento persone che viaggiano in autobus senza biglietto, sessantacinque sono donne.

— Questo prova quello che ho sempre detto: che le donne sono più econome che gli uomini!

(Woche im Bild, Zurigo)

GIOCHI DI SOCIETÀ

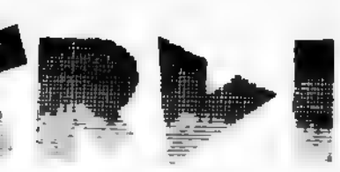
— Permettetemi di dirvi, signora che siete deliziosa!

— E' una dichiarazione?

— No... è una penitenza che mi han no imposta!

(Ric et Rac, Parigi)

L'ABBONAMENTO ANNUALE AL "TRAVASO" COSTA LIRE 15
Indirizzare vaglia: Via Milano, 63 Roma.



EMICI DELLA PACE

usciti scavano e rodono
(Sonntag Morgen, Colonia)

i, vieni fuori, Fido la signora
orde!
(New Yorker, New York)

ornale di stamane dice che
persone che viaggiano in au-
za biglietto, sessantacinque so-

to prova questo che che sem
che le donne sono più eco
gli uomini!
(Woche im Bild, Zurigo)

HI DI SOCIETÀ

ettetemi di dirvi, signora
deliziosa!
a dichiarazione)
una penitenza che mi han
a!
(Ric et Rac, Parigi)

Al "Travaso delle Idee"
(Concorso turistico)
10 *ROMA*

CONCORSO A PREMIO

L'indovinello turistico

La soluzione va scritta su cartolina illustrata sulla quale va ingommato, come indirizzo, il qui annesso tagliandino.

Il premio per l'indovinello n. 9 sarà assegnato la prossima settimana. Tra i solutori dell'indovinello n. 8 sono stati premiati il sig. ETTORE RONCHETTI, *via Mazzini 1, Terni e il sig.* GIAN VITTORIO BIANCHI, *via Leonardo da Vinci 20, Bolzano, ai quali inviamo rispettivamente un bel volume di «travasatore» con dedica autografa e un completo tennis da tavolo.*

Questa fotografia (indovinello turistico n. 8) raffigura il notissimo ed elegante ALBERGO COLOMBIA in piazza Acquaverde a Genova.

Il decimo indovinello turistico consiste nell'indovinare quale albergo è raffigurato in questa fotografia e in quale città esso si trova. La freccia bianca indica il grande edificio, l'importante albergo.

Chiunque spedisce un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al TRAVASO DELLE IDEE, Sezione Perle, Roma.

Dal ROMA *del 29 dicembre:*

Anch'ella definisce il mostro di Loch Ness «una gran brutta bestiaccia color grigio elefante, dalla pelle spessa coperta da un abbondante pelame specialmente sulla testa. Al mio grido di sorpresa — continua la signora — l'animale si rizzò su quattro corte gambe e si buttò in acqua».

All'anima del mostro!

* * *

Da IL PICCOLO *di Trieste del 3 dicembre:*

TORPEDO 509 fuori serie 2 carati, piroscafo cambio preferibilmente beruna 522.

In questi giorni di grande pioggia è certamente più comodo girare in città con un piroscafo che con una berina! pensare che quel tale vuol cambiare un così utile mezzo di locomozione!

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 20 dicembre:*

Di tanto in tanto qualche passante si ferma, con l'aria di voler cambiare soltanto le sue impressioni sul freddo con gli operai, ed approfitta della breve sosta per allungare le mani intirizzite sull'improvvisato braciere, come nella scena del secondo atto della *Bohème* riprodotta nelle litografie dei caffè di quart'ordine.

Quella scena della «Bohème», normalmente si svolge nel primo atto. Perchè se fosse al secondo, il quarto atto diventerebbe il primo e l'opera si inizierebbe con la morte di Mimì per finire con la famosa frase:

Ah, sventata sventata
il Corriere della Sera
dove m'ha lasciata?!...

* * *

Dal GIORNALE DI SICILIA *del 19 dicembre:*

ISTRIONA distinta, bella presenza cerca posto vicemadre governante casa seria persona.

Se si fosse trattato di un'istriana l'avremmo assunta per far da vicemadre ai nostri lattanti: invece come si può assumere un'istriona? Ma non è una casa seria!

* * *

Dal POPOLO DI ROMA *del 15 dic.:*

AQUILA, 13

Alla presenza delle Autorità e dell'intera popolazione festante è stato inaugurato l'acquedotto di Scanno.

L'edificio si compone di 15 aule oltre i locali per i servizi accessori, tutti riscaldati a termosifone.

Gentile pensiero del comune di Scanno! Siamo d'inverno e i cittadini desiderano avere l'acqua calda!

* * *

Da LA STAMPA *del 17 dicembre (In un articolo di Ernesto Quadrone)*

La signora, i due giovanotti e il cane colossale con il quale ho subito fatto amicizia mi accompagnano gentilmente fino alla macchina e mi salutano con la mano.

Se invece di un cane, fosse stata una cagna, Ernesto Quadrone non avrebbe mancato di baciarle la mano.

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 12 dicembre:*

Quando le forze governative penetrarono nei locali trovarono quattro rivoltosi morti. Uno venne ucciso mentre tentava di fuggire e gli altri sono stati arrestati.

Probabilmente quei quattro rivoltosi morti, di cui uno venne ucciso e gli altri furono arrestati, verranno condannati a morte.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si guarisce la debolezza nervosa e virile colle rinomate **PILLOLE MELAI** che ridonano forza ed energia in poco tempo anche alla persona più indebolita. Due scatole per posta L. **21** anticipate. Chiedere opuscolo gratis.
Ditta Melai — Via Lame 48 — Bologna

Stab. Tipografico de «La Tribuna»
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

I GRANDI FATTI STORICI

— Bevi Rosmunda al calice che t'offron le mie dita, ti gioverà allo stomaco, ti allungherà la vita.

— Grazie del tuo pensiero, ma o grande re Alboino, Quella non è Magnesia del Santo Pellegrino!

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODELI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

PICCOLI ANNUNZI
L. 0,50 ogni parola
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

ACQUISTIAMO partite di francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Alberto Bolaffi, Galleria Nazionale, Torino.

ALMANACCHI del «Travaso» ed altre pubblicazioni umoristiche antiche e recenti dello stesso Periodico, acquisterei. Scrivere: Ferrannini, Nardones 8, Napoli.

AMMALATI, sfiduciati. Sensazionale scoperta scientifica. Prima guarire poi pagare. Scrivere: Istituto Radio Astrale, Palestrina 8, Roma.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli **differenti.** Cinquanta Argentina L. 3; Venticinque Sarre L. 2,50; Cinquanta Russia L. 2,50; Cinquanta Giappone L. 2,50; Trecento Ungheria L. 6; Cento Spagna L. 8; Mille Universo L. 10. Spese postali L. 1. Ricco Catalogo gratis agli acquirenti. Stello Filatelico Siciliano: Maqueda, 32, Palermo.

COLLEZIONISTI! Scambiate francobolli [illegible] illustrate tutti paesi [illegible] - 51, Passage Bureau [illegible] H. - Parigi - Libretto italiano gratuito.

CURA PER INGRASSARE, tonica, ricostituente, da forza e bell'aspetto, rassoda le carni. Adatta per ambo i sessi, assolutamente innocua. Prezzo cura per un mese lire 18, comprese spese spedizione. Chiarimenti gratuiti. Dott. **T. I. Parker,** Passerella 3 — Milano.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza il foxtrot, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo [illegible] di fama mondiale. Gratis opuscolo [illegible] illustrativo. Scuola Zucco, Galleria Nazionale Torino.

FRANCOBOLLI esteri e commemorativi italiani, acquisto, invio in cambio di francobolli rari e alti valori Italia e Colonie. **Giuseppe di Rocco,** via Urbana 143, Roma.

GUADAGNERETE 50 giornaliere fabbricando saponi, profumerie. Serietà Frangip — Uggiate (Como).

INDUSTRIALI. Farete pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. Araldica via Maggio 26-A Firenze.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da vicino e da lontano, a loro insaputa, sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paradini - Pontesampietro (Lucca).

IMPOTENZA, debolezza e nevrastenia sessuale, spermatorrea, deficiente sviluppo genitale. Cura scientifica esterna. Opuscolo illustrato gratis. **Dr. J. T. Parker C.** - Via Passerella 3, Milano.

LA FILATELISTICA trasferitasi da Milano a **Lavagna** (Genova), invia sempre prospetti gratis. — Offre stock eccezionalissime occasioni (numero Yvert) raccomandazione compresa: Reunion 52 55 L. 9.80, 72 78 L. 10 - Touva 1 10 L. 28.70, 15 28 L. 12 29 31 L. 4.60, Russia 282 286 L. 9 Caucaso 9 10 L. 9.40, Geo. 41 44 L. 5.80, 45 48 L. 4.20, Turchia 617 625 L. 4.90, 687 691 L. 4.20. Confrontate, acquisterete.

MATRIMONI d'interesse [illegible] tutti sollecitamente, [illegible] ranno senza interme[illegible] l'invio gratuito in bu[illegible] mensile con [illegible] bili (Desiderando ra[illegible] francobolli). **Istituto** [illegible]

TUTTI eleganti con [illegible] se Abiti sopraba[illegible] re Campioni [illegible] Caparti [illegible]

VERITAS. L[illegible] Nuova inter[illegible] Chiedere sp[illegible] do francobolli. **Stenopeo**, 38 [illegible]

VINCITE [illegible] al Lotto Istruzione inviando [illegible] risposta William Wallen, [illegible] n. 24 Roma.

Cent. 30 ROMA — 7 gennaio 1934, Anno XII Sec. 2. - N. 1759 - Anno 34 - N. 1

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

5 gennaio sera

6 gennaio mattina:

La notte dell'Epifania il bel giovanotto appese un bel paio di calze e l'indomattina trovò questo.

(Disegno di *Onorato*)

(Versi di Onorato)

1759 – Anno 34 – N. 1

(Versi di Onorato)

Cent. 30 ROMA — 14 gennaio 1934, Anno XII Sec. 2. - N. 1760 – Anno 34 N. 2

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

LUNA DI MIELE

— Insomma, quando ci servite il pranzo?
— Ma lorsignori l'hanno gia mangiato!
— Ah! Allora portateci il conto!...
— Lorsignori l'hanno già pagato!

(Disegno di *Bompard*).

SCANDALI E TRAGEDIE DELL'*AFFARE* STAVISKY

I periodici bagni di fango della **Massoneria.**

Disegno di [illegible]
(La *Tribuna* dell'11 gennaio)

PINZIMONIO

[illegible]

La morte di Stavisky [illegible]
Ma no [illegible]

4001

Chi [illegible] quanti [illegible] avran. [illegible]
Ma c'è pur un altro detto la [illegible] di [illegible] che [illegible] so: *Hodie nihil crastino*.

4002

'' Francesi possono esser orgogliosi ormai i *ganosters* americani soltanto *enfonces*

4003

'' La gran massa dei Francesi però, han la nausea.
Ma non riescono a gettare a mare ciò che sta loro su lo stomaco.

4004

'*' Un governo che, negli affari interni, permette la formazione e lo sviluppo dello scandalo Stavisky vorrebbe dettar legge in materia di salute internazionale!

4005

'' Chi sa perchè il nome di Stavisky, che è polacco ha fatto [illegible] ancor più popolare il nome di Cotronne, che è francese.

4006

'*' Però fa ripensare anche a Diefus ad Almercida.
Fa ripensare persino al Panama!

4007

'' In ogni paese vi posso [illegible] dei Stavisky in [illegible].
Ma è paese sano quello in cui [illegible]

Stavisky in [illegible] non riescono a [illegible] ogni erba fascio.

4008

Noi, per i farabutti, abbiamo tutta una gamma di provvedimenti: dalla galera al confino.
Ma la stampa d'oltralpe ha sempre affermato che il conte era un [illegible] alla *Liorte*

4009

'* Dov'era la libera stampa francese mentre Stavisky sviluppava il suo affare?
Si occupava e preoccupava del pericolo hitleriano!
Si occupava e preoccupava del pericolo fascista.
O si occupava del mostro di Loch Ness.

4010

'*' Baiona è la città da cui venne il nome della baionetta, che fu colà costruita.
Oggi è diventata celebre per un altro affare, terminato con un colpo di rivoltella.

4011

'*' Veramente non è terminato.
Ma forse non terminerà mai.

4012

'*' Chi muore tace e chi vive spera di darsi pace

4013

'*' Beh! parliamo d'altro.
Ossia apriamo le finestre per respirare un po'.
Possiamo aprirle, perchè siamo in Italia. Altrimenti ci converrebbe chiuderle

4014

A [illegible] presso Pallanza, il contadino Andrea Pico, estirpando un mattone con ro un ragno ha scoperto in un muro un tesoro di circa 50.000 lire.
Allora è vero che il ragno porta fortuna.

4015

Meglio ha portato fortuna [illegible] ragno o il mattone

4016

'*' Un onorevole [illegible] che [illegible] vegli [illegible] per guadagnare 50.000 lire!

4017

'*' Però il contadino Andrea Picco netti conferma che, per costruirsi una bella casa si può cominciare con un mattone.

4018

'* A Bruxelles è stato arrestato il [illegible] Van Ecken, il quale — con la complicità di funzionari della giustizia — faceva commercio delle assoluzioni.
A [illegible] non [illegible] de più [illegible] ne [illegible] [illegible] una per se

4019

'* In Germania è stata vietata la [illegible] affermando che essa è incompatibile con la [illegible] e il significato nazionale di questo potentissimo strumento di diffusione.
Incompatibile è la parola giusta.
« Insopportabile » è anche un aggettivo esatto.

4020

Anche in Ungheria sono stati aboliti i concorsi di bellezza.
Un concorso di bellezza non prova affatto che un paese abbondi di belle donne.
Al contrario prova che bisogna andarle a cercare col lanternino o concorso che dir si voglia.

4021

'*' C'è della gente che va a piagnucolare in alto loco non appena si pesti loro la coda
Con ciò dimostra di aver la coda di paglia.
O, almeno, di avere la coda.

4022

'*' Il disegnare una mano che fa il saluto romano non autorizza l'artista a fregiarsi dell'anatomia
« Me ne frego » in tal caso, non è fascista
E ignoranza

T.

È interessante
LA TRIBUNA ILLUSTRATA
di questa settimana

Contiene, oltre alla puntata del romanzo, alla Musa Vagabonda, *ai* Giochi a premio *(100 lire settimanali), ai* Consigli del medico, *a le* Spigolature di verità *alla* novella, *i seguenti articoli:*

VITA DI PIONIERI AI PIEDI DEL CIRCEO *(con 8 fotografie inedite).*

I RETTILI CHE CAMMINAVANO COME GLI UOMINI *(con 4 fotografie).*

IL LUOGO PIU' PERICOLOSO PER VOI *(Interessante statistica dei pericoli ai quali giornalmente sfuggiamo).*

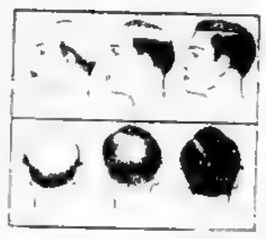
ATTORI NEGLI ABISSI DEL MARE *(Dove si rivela il segreto di una nuova professione).*

UNA DONNA CHE RAPI' UN'IMPERATRICE *(Romanzesche avventure di una nuova Giovanna d'Arco).*

Completano il fascicolo: I gioielli di carta, Gli adoratori del silenzio, Quanto piove nel mondo, Come finì il negro della Du Barry *ed una serie di fotografie: da la* Befana del Duce *all'*Altare di carbone, *dai* Moderni fanciulli *alla* Diva dai capelli di rame.

UN FASCICOLO 0,30
ABBONAMENTO ANNUO L. 15
(per l'Italia e Colonie).

Ricompensa di 10.000 lire
a tutte le persone calve o coi capelli radi



Una bella crescita di barba e capelli si può ottenere in tre settimane con l'uso della lozione capillare balsamica **COMOS.** Questa lozione fa [illegible] barba e capelli agli imberbi e ai calvi e a chi ha la capigliatura rada. **COMOS** è il miglior rimedio della scienza moderna [illegible] l'unica lozione balsamica che faccia realmente ricrescere i capelli e la barba anche a persone d'età.
COMOS, dopo averlo usato per qualche giorno fa scomparire la [illegible] e in breve tempo i capelli ricrescono con vigore. **GARANZIA PAROLA.** Se questo non è vero, pagheremo

una somma netta di 10.000 lire

a tutte le persone calve, imberbe o di capigliatura rada, che si siano servite durante tre settimane della lozione balsamica **COMOS** senza risultato. **COMOS** dà ai capelli e alla barba una apparenza superba e **COMOS** è inviata in ogni parte del mondo contro **pagamento anticipato** o **CONTRO ASSEGNO.** *Per le Colonie,* solo modo di pagamento, **anticipato.**

Un pacco COMOS costa L. 70 - Due pacchi L. 125

Comos Magazine, Copenaghen V Danimarca (21)

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria *DROGHERIA LUGLIO* - Largo Fiorentini - MILANO.

Un bellissimo REGALO!

Le partecipo ch'io sono più che soddisfatto dei Suoi prodotti. Già da qualche anno soffrii dolori lombari e plantari. Questi dolori erano ribelli a qualsiasi cura. Ora sto bene con la cura delle ***compresse antireumatiche e antigottose*** *del Parroco Heumann. Mille ringraziamenti e saluti.*

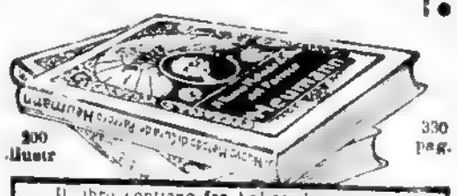
Venezia. Sartore G. B

GRATIS e franco di porto, senza alcun obbligo in seguito, si distribuisce l'interessantissimo libro

" Il Nuovo Metodo di Cura "

Il libro contiene anche una parte dei 225.000 lettere di riconoscenza, spediti per attestare l'efficacia dei rimedi del **PARROCO HEUMANN.**
Per avere il libro basta indirizzare la richiesta alla:

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO (105)



200 illustr. — 330 pag.

Il libro contiene fra l'altro descrizioni delle principali malattie e cause che le determinano nonchè dei relativi rimedi.

Anemia, Clorosi	Malattie del fegato (e della bile
Arteriosclerosi	Malattie nervose
Asma	Malattie polmonari
Catarro bronchiale	Malattie dello stomaco
Colpo d'apoplessia	Malattie della vescica e dei reni
Dolori di testa	Piaghe alle gambe e (varici
Emorroidi	Sangue guasto
Erpete	Stitichezza
Gotta, reumatismi	Tosse etc
Idropisia	

Bollettino demografico di Roma
dal 3 al 9 gennaio 1934 XII

NATI. . . . 494
MORTI. . . 284

Lettera

a quegli ottimi co[illegible] nubile educata all[illegible] martedì scorso m'i[illegible] suoi dirsi, a[illegible]

Ottimi coni[illegible]

non amo le orge di[illegible]
Anzi, vi dirò di p[illegible]
Tra me e le orge[illegible] vi è un profondo a[illegible] forza al mondo rius[illegible]
Tuttavia, per po[illegible] vostro pranzo e que[illegible] vostra figlia, sono [illegible] a fare replicate or[illegible] nato.
E tutto ciò mi se[illegible] sleale, tanto più che [illegible] voi non ho affatto [illegible] gio floreale.
Ottimi coniugi, c[illegible] se io inviassi qualch[illegible] quanto innocua m[illegible] vostra figliola educ[illegible] stessi avete confess[illegible] cana?!
Forse dipenderà d[illegible] sono stato educato [illegible] che perciò certe ed[illegible] che non le compren[illegible] se, a prima vista, mi[illegible] bella porcheria.
Ma, per la barba [illegible] ragazze educate all'[illegible] te storielle proprio [illegible] zo le debbono racco[illegible]
Io ho sorriso perc[illegible] all'italiana, mi ob[illegible] mia qualità di osit[illegible] ma vi assicuro che [illegible] anch'io educato all[illegible] storiella dell'annegat[illegible] sparmiava nessuno, [illegible] passato sopra gli è [illegible] umorismo di vostra [illegible] va procurato una sp[illegible] mare, che se avessi [illegible]
Ma è meglio non [illegible]
Un'altra cosa che [illegible] preso, sono state le [illegible] time che la vostr[illegible] amato farmi durant[illegible]
All'antipasto (il b[illegible] do) essa mi ha dato [illegible] zioni interessantissim[illegible] inopportune su alc[illegible] femminili, della cui [illegible] ero perfettamente e[illegible]
Al timballo di ma[illegible] la scala delle dure[illegible] mi ha stretto fren[illegible] mano e mi ha confid[illegible] labbra usa un rosse[illegible] bombe.
All'arrosto (sapeva [illegible] Bruno che era un p[illegible] ha detto nulla. In c[illegible]

— Se la Socie[illegible] marito è rovinato [illegible]
- Ma non è m[illegible]
— Appunto! È [illegible]

teressante
BUNA ILLUSTRATA
uesta settimana

. oltre alla puntata del
alla Musa Vagabonda,
a premio (100 lire setti
i Consigli del medico, a le
di rità alla novella, i
rticoli:
PIONIERI AI PIEDI DEI
con 8 fotografie ine-
CHE CAMMINAVANO
LI UOMINI (con 4 foto-
PIU' PERICOLOSO PER
teressante statistica dei
ai quali giornalmente
EGLI ABISSI DEL MARE
rivela il segreto di una
ofessione).
NA CHE RAPI' UN'IMPE-
E (Romanzesche avventu-
una nuova Giovanna
no i fascicoli: I gioielli
li ad ratori del silenzio,
ve nel mondo, Come finì
lla Du Barry ed una se-
grafie: da la B fana del
altare di carbone, dai
rcuili alla Diva dai ca-
ne.
FASCICOLO 0,30
MENTO ANNUO L. 15
a e Colonie).

.000 lire
apelli radi
si può ottenere in tre settimane
amica COMOS. Questa lozione fa
bi e ai calvi e a chi, [illegible]
medio della scienza [illegible]
cia realmente ricresce [illegible]
alche giorno, fa rispuntare [illegible]
ricresce non consegue, GARAN
vero, pagheremo
a di 10.000 lire
i capigliatura rada [illegible] si sic
lozione balsamica COMOS senza
barba una apparenza superba e
domanda indirizzata alla Società
ticipato o CONTRO ASSEGNO
pacchi L. 125
en V Danimarca (21)

e guarirete in soli 15 giorni con
NOSTOP. Inviare importo
TRATA alla depositaria
ELLO - Largo Fiorentini - MA 20.

EGALO!
più che soddisfatto
qualche anno soffrii
Questi dolori erano
Ora sto bene con la
antireumatiche e
Heumann. Mille rin-
Sartore G. B

330 pag.

oe fra l'altro descrizioni delle
e e cause che le determinano
i rimedi: (e della bile
Malattie del fegato
Malattie nervose
Malattie polmonari
Malattie dello stomaco
Malattie della vescica e dei reni
Piaghe alle gambe e
Sangue guasto (varici
Stitichezza
Tosse etc

Lettera aperta

a quegli ottimi coniugi con figlia nubile educata all'americana che martedì scorso m'invitarono, come suol dirsi, a pranzo.

Ottimi coniugi!

non amo le orge di bicarbonato

Anzi, vi dirò di più

Tra me e le orge di bicarbonato vi è un profondo abisso che niuna forza al mondo riuscirà a colmare

Tuttavia, per poter digerire il vostro pranzo e quel che è peggio, vostra figlia, sono stato costretto a fare replicate orge di bicarbonato.

E tutto ciò mi sembra altamente sleale, tanto più che io venendo da voi non ho affatto obliato l'omaggio floreale.

Ottimi coniugi, cosa ne direste se io inviassi qualche innocente per quanto innocua maledizione alla vostra figliola educata, come voi stessi avete confessato, all'americana?!

Forse dipenderà dal fatto che io sono stato educato all'italiana e che perciò certe educazioni esotiche non le comprendo, tuttavia esse, a prima vista, mi sembrano una bella porcheria.

Ma, per la barba del Profeta, le ragazze educate all'americana certe storielle proprio all'ora di pranzo le debbono raccontare?!

Io ho sorriso perchè l'educazione all'italiana, mi obbligava, nella mia qualità di ospite, a sorridere, ma vi assicuro che se fossi stato anch'io educato all'americana, la storiella dell'annegato non ve la risparmiava nessuno, e se ci sono passato sopra gli è perchè il sano umorismo di vostra figlia mi aveva procurato una specie di mal di mare, che se avessi parlato...

Ma è meglio non parlarne!

Un'altra cosa che non ho compreso, sono state le confidenze intime che la vostra pargola ha amato farmi durante l'asciolvere.

All'antipasto (il burro era rancido) essa mi ha dato delle informazioni interessantissime per quanto inopportune su alcuni indumenti femminili, della cui esistenza io già ero perfettamente edotto.

Al timballo di maccheroni (vedi la «scala delle durezze» di Mohs) mi ha stretto freneticamente la mano e mi ha confidato che per le labbra usa un rossetto a prova di bombe.

All'arrosto (sapeva di Giordano Bruno che era un piacere) non mi ha detto nulla. In compenso, però, si è sfogata con le mie scarpe, e quel che è peggio, con i miei stinchi.

Al pesce (camminava solo) mi ha guardato a lungo negli occhi ed ha esclamato: «Labbra da bacio» per cui la spina mi è andata per traverso con gravi complicazioni respiratorie.

Al dolce (oh ironia dei nomi!) mi ha affibbiato un altro violento calcio negli stinchi e ha detto che quel dolce lo aveva fatto lei con la complicità della Scuola per corrispondenza e che beato colui che se la sarebbe sposata.

Io allora mi sono alzato di scatto ed ho sbattuta la testa contro il lampadario, il che mi è dispiaciuto moltissimo. La mia testa non è fatta per essere sbattuta contro i lampadari degli ottimi coniugi

Dopo il cosidetto pranzo, vostra figlia ha fatto funzionare il grammofono ed ha voluto che io ballassi con lei, senza tener conto che un po' per i calci negli stinchi, un po' per il lampadario, io non mi trovavo davvero in condizioni spirituali e fisiche tali da considerare piacevoli i ludi tersicorei.

Alle cinque, finalmente, vi ho ringraziato sentitamente per la vostra ospitalità e me ne sono andato declamando a voce altissima e penetrante la seguente ode:

Casa mia, casa mia
per piccina che tu sia
tu mi sembri una badia

Quindi ho iniziato una spaventosa orgia di bicarbonato e di imprecazioni sorde.

Ottimi coniugi, se un'altra volta volete invitarmi a pranzo, chiudete la vostra cara figliuola nel credenzone, ovvero insegnatele un po' di educazione

Educazione all'italiana!

La quale mi spinge a dirvi che il vostro pranzo IO ME LO SONO LEGATO al DITO *e che se vostra figlia si azzarda sia pure a telefonarmi, io non rispondo più di me stesso e oblio la cavalleria.*

Ma che salutarvi!!

Dev. **PIETRO PALLA**
giovane di mondo e
ducato, per fortuna
all'italiana.

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO
X

Cupido, figlio di Venere, con le saette trafiggeva il cuore agli uomini.

VENERE: Che idea regalarti le frecce. Vai subito di là a giocare col cuore degli uomini!

(Disegno di *Apolloni*)

— Se la Società delle Nazioni diventa una cosa seria, mio marito è rovinato!...
— Ma non è mica un diplomatico!...
— Appunto! È un umorista!...

(Disegno di *Vera d'Angara*)

DIFFIDA

Il sottoscritto, forte dei diritti acquisiti fino dall'epoca della «Restaurazione» (principio dell'800) riconosciuti ufficialmente dai [illegible] meri estivi del giornale «Con[illegible] tionnel», mediante i q[illegible] vera e primitiva del «serpente mare» appartiene a lui.
male protesta contro il signor [illegible] Ness, di professione lag[illegible] lo diffida dall'appropri[illegible] mente, o sfruttare com[illegible] suddetto serpente, anch[illegible] mentite spoglie di «mostr[illegible]

Comm MARE DEI SARGA[illegible]
presso le Antille, 16-38 di [illegible] 40°-80 di longit., Oceano Atlantic

Il curatore legale:

Barba

Storiella frigorifera

del povero ma felice e ignorante Samoiedo, che va in Russia per vedere il suo piccolo padre ma viceversa trova tutt'altro, che lui non lo sapeva, con quello che gli accadde.

Qui narrasi la storia
inver non palpitante
del nordico abitante
chiamato Samoied,

che il qual dalla Siberia
a Mosca volle andare
stando con se a portare
il pane con il sal

Tal cosa lui la [illegible]
infin dal suo pa[illegible]
a tutte proprie spese
in dono per lo Czar

essendo che i m[illegible]
è alquanto ign[illegible]
della rivoluzion[illegible]
di tipo bol[illegible]

laonde s'è partit[illegible]
col don nella bisaccia
benchè ha cambiato fa[illegible]
il mondo anzichè[illegible]

E infatti trova [illegible]
tutt'altro che cr[illegible]
ma lui non lo [illegible]
essendo un po' [illegible]

laddove le notizi[illegible]
lassù da lui non vanno
da quasi ventun anno
ed anche molto più.

di modo che il fedele
deluso Samoiedo
esclama: A quel che vedo
i tempi son cambiati!

Scommetto mezza foca
contro un'aringa sola
che il povero Nicola
me l'han destituit[illegible]

Allora si dirig[illegible]
nei pressi d'un'ic[illegible]
a far la devozion[illegible]
in pro' del suo sov[illegible]

ma il miser S[illegible]
con cruda [illegible]
invece della [illegible]
trova una de[illegible]

per cui comincia
un numero di [illegible]
legge che il [illegible]
ahime non [illegible]

non solo [illegible]
che adesso [illegible]
laonde [illegible]
al pari [illegible]

così [illegible]
al ghiaccio [illegible]
dicendo: Finchè vivo
voglio morir quassù!

Il Can Tastorte

Reparto ammende

[illegible]

[illegible] In questo ufficio, [illegible] mo ritenuto un brano [illegible] sociale! Giovanissimo [illegible]

[illegible]

Le [illegible] bse [illegible] mireranno, pri [illegible] di dato sospetto.

Il [illegible] che [illegible] contra la stessa bar. [illegible] umor. [illegible] abbia un esame al m'er [illegible] è questo è comprensibile prima di tutto gli scienziati dovranno individuare dove, approssimativamente, si trovi il cervello.

Poi applicheranno all'orecchio del paziente uno speciale apparecchio grammofonico che ripetera per trentaunoue anni di seguito 475 volte al giorno la storiella che è tanto e gloria dell'eccellente umorista.

La cura sara forse radicale.

Tutti quelli che abitualmente [illegible] sensazionali articoli sull'Indie nere o sul Matto Grosso, saranno costretti a recarticisi [illegible] mente.

[illegible] quente in [illegible]

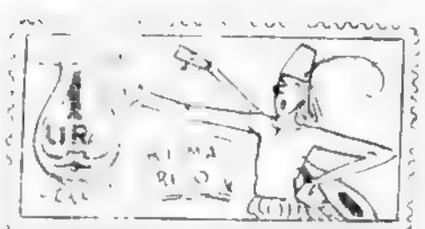
[illegible] Arrivano [illegible] ero che [illegible] [illegible] penati dei bu [illegible]

E [illegible] malmenati più [illegible] una tiore?

[illegible] li si. Allora [illegible] una grossa multa da [illegible] lo faranno entrare [illegible] gabbie dei feroci leoni e dei [illegible] mangiatrici di carne umana.

Ma Francarol certamente se la [illegible] e dando le beffe [illegible] le morgna di una del [illegible]

Ater



LA TERRA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

MISCELLANEA

Tirtera colendissim [illegible] e, di quest'in quanto di mai dotti mi fo' arbitro [illegible] per il mondo

mondo ch[illegible] per anni, non disturbi [illegible] tri sanni

Questa Terra in fondo è un'ottima palla che da poco nova, come il cane, di cui dicesi che non morde quando abbaia,

o se abbaia è con astuzia tipo mostro della Scuzia!

Novita ce n'è pochissime, che del freddo s'impaurano, nell'inverno le notizie son prudenti e si ritirano;

si ritirano, e ciò basta per far rabbia al giornalasta

ch'è costretto ad inventarsele, o a notare, per la Storia, qualche scandaluccio all estero di natura finanziaria.

Di finanza, brutta cosa, qui parlar non vai la sposa!)

E parliamo allor, da « sportmen », di vittorie sulla pista sul lo stadio, sul velodromo, di Carnera delle gista,

gesta che, tipo romanzo, ora narra (mica è ganzo!)

Oppur no; restiam tetragoni chiudiam nel serbatoio della mente questa massima: Passerà presto Gennaio,

e in Gennaio, se non sbaglio, scalda un po' pensare al Lag'io!

ACCIO D'EMPOLI.
menestrello disoccupato anche d'estate

Oh, signor ladro, è il cielo che vi manda!... Avete trovato voi, per caso, i miei guanti?

(Disegno di *Onorato*).

Le strade elastiche

Io ti lascio!

Ma eh hai! Non posso nemmeno muovere un passo, che tu lanci delle imprecazioni a mio ri[illegible] Potresti aiutarmi con un po' [illegible] Ah No! Non posso tollerare un uomo che cammina ballando.

Io non ballo, nemmeno per sogno.

Si balli in un modo che mi ricorda la Ruskaja Smettila una buona volta di barare. Dai ai nervi.

Questi dialoghi si sentiranno, appena tutte le strade di Milano verranno pavimentate con la gomma come già si è fatto per via Galilei.

Noi già prevediamo queste scene così tristi. Sì: è vero. Non si puo avere per fidanzato un uomo che cammina ballando.

Anche se la colpevole è la gomma.

* * *

Le strade di gomma dànno luogo ad una nuova terminologia. Le scene patetiche saranno in tal modo lievemente trasformate.

— La colpa è tutta mia! Non dovevo agire così!

Lei si mangia un fazzoletto dal dolore e dal pentimento.

— Si.. capisco — comincia titubante lui, disfacendo e rifacendosi piu volte il nodo della cravatta. — E' stato il solito momento di follia! Ebbene, mettiamoci una gomma sopra e non se ne parli piu!

* * *

Questa terminologia, essenzialmente elastica, sarà estesa anche alle scene tragiche. Ecco il brano di una futura commedia drammatica.

L'ATTOR GIOVANE *(al giudice, in un lavoro giallo)*. — Si, signor giudice con gli occhiali a pinzette: questa ragazza ha tutto contro. E non ha nemmeno un straccio di « alibi » da presentarvi! Ma io sostengo che deve essere assolta!

IL GIUDICE CON GLI OCCHIALI A PINZETTE. — Ma questa donna ha tutte le prove contro! Mi meraviglio di voi, attor giovane! Dovreste vergognarvene!

L'ATTOR GIOVANE *con una posa altamente drammatica, scompigliandosi i capelli*). — Ebbene, signor giudice e voi signori della Corte, chi di voi è senza peccato scagli la prima gomma!

* * *

La fantasia e tutte le più geniali intuizioni potranno essere usate nelle nuove strade.

Per esempio, si costruiranno delle vie tali da far guadagnare il tempo a chiunque.

Si potranno fare infatti delle strade allungabili o accorciabili a seconda dei bisogni. Così delle strade di un chilometro di lunghezza, raccorciandole, potranno, al più essere di una trentina di metri.

E con questo mezzo, per la prima volta nella storia, una signorina arriverebbe puntualmente ad un appuntamento.

Oltre alle strade elastiche, si potrebbero anche fare delle piste di gomma per automobili. Così si andrebbe con la sicurezza che se anche la macchina fa un capitombolo, tutto finisce nel miglior modo possibile. Anzi si potrebbero istituire delle lodevoli gare di capitomboli, dando il premio a colui che sia riuscito a rovesciarsi il maggior numero di volte e con la maggior eleganza ed arte.

* * *

Però le strade di gomma presentano un certo inconveniente. Cammina oggi, cammina domani le macchine gradatamente sparirebbero fra le più serie preoccupazioni dei proprietari.

E la cosa è logica: infatti, a furia di strofinare, le macchine verrebbero scancellate dalla gomma.

Ferra U

ALBERGHI RACCOMANDATI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici all'**ALBERGO MILANO; TERMINUS; ALBERGO PENSIONE METROPOL.** Ristorante concerto Trocadero. Stessa Casa Hotel Majestic C. Mangiardi.

GRESSONEY (Aosta)

St. Jean 1385 m. Trinitè 1635 m.

Meraviglioso panorama del Monte Rosa, soggiorno preferito dalla Regina Margherita; sports invernali; splendidi campi di sci. Capanna Carla, Gabiet, Col d'Olen, Capanne Gnifetti, Sella, Ranzola, ecc. Auto-servizio stazione Ponte S. Martino (ferrovia Torino-Chivasso-Aosta). Strada: 95 km. da Torino; 151 km. da Milano Alberghi per tutte le borse. Telegrafo. Telefono. Guide gratis. Azienda Autonoma di Gressoney.

MENTONE Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Prim'ordine. Pensione da fr. 40 — 20 minuti da Montecarlo; 40 da Nizza. Garage. Scrivere cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine; posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato; nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante, garage.

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato, speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar garage. Propr. **Comm. Alfredo Rosati**

PIZZERIA NAPOLETANA G. BRANDI Casa fondata nel 1700. La migliore tipica squisita « pizza napoletana ». Salita Sant'Anna di Palazzo 1 e 2 - Napoli telef. 31-225.

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione

ROMA

GRAND HOTEL DE RUSSIE. Albergo di 1. ordine nel quartiere più salubre della città. Unico albergo con grande parco e garage annesso. Nel periodo estivo pranzi all'aperto. Per informazioni scrivere alla Direzione.

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR; apertura marzo 1934-XII

Tutta di
mi vog

Ma che lana, ch
Ma che seta, che
Oggi abbiamo un n
che ci vien dalle f
e ch'è fatto in un
col cristallo sintetic
e ch'oltre ad esser
tutto sommato cost

Una stoffa di ve
aperta sulla nuova
F. quale scorno per
che vorrebbe occult
i trucchi, le finzion
ed il bagaglio delle
con cui s'inganna
di chi si fida sol d

Un vestito da se
porrebbe in chiaro
benchè da tempo l'
ricco di scollature
faccia lo stesso uff
Un costume di vetro
essendo " chic „ e n
lo pagherebbe a vis

Son certo che le
adotteran la moda
liete di far cri-cri
fiere di porre la b
ma in quanto alla
donna anche lei per
rifuggirà dall'abito
diafano avanti e tr

Qualche potenza
per non lasciar vede
il proprio corpo arm
e mai la Società de
vorrà mostrar al mo
a cui manca una co
perchè coi soci della
ci ha rimesso una co

Della massoneria
Figuratevi voi se da
uscir vorrà vestita i
che basterà soltanto
per scoprire il serpe
i tre punti, il triang
ed altri imbrogli orm
dei quali il frammas

Ma il costume di
sarà tra breve temp
del gentil sesso più
quando si tratta di
le proprie grazie e
può dire: — Ho una
Per far breccia su me
uomini, non esiste c

La nuova stoffa c
e val tutte le sete e
di questo mondo, pe
non è certo un tessu
Anzi è la verità ch'è
stoffa e persona e a
sol di se stessa in str
si dice: — Ecco la

VENE VI

CALZE ELASTICHE "C.

Senza cuciture, su qua
lavabili, porose, morbi
tive Non dan o no a
Cliente con garanzia d
Gratis e riservato catal
opuscolo sulle varici, ch
dere le misure da
Fabbriche di Calze ela
Amm. di S. MARC

GHI RACCOMANDATI

Hotel MARE BARI
Ogni comodità Ristorante annesso

CAPRI
GRAND HOTEL QUISISANA
GESTIONE: G. IZZO

BOLOGNA
FELSINA (già Corona d'Oberdan 12. Telef. 23351 Acqualda e fredda in tutte le camere, riscaldamento c. bagni Bar. Garage per banchetti. Ottima cucina L. 30, giornaliere, minimo ...rni

FIRENZE
...ort a prezzi modici all'ALMILANO; TERMINUS; ALPENSIONE METROPOL. Ri...oncerto Trocadero. Stessa ... Majestic C. Mangiardi.

...RESSONEY (Aosta)
...1385 m. Trinità 1635 m.
...o panorama del Monte Rosa ...no preferito dalla Regina ... sports invernali; splendi... sci, Capanna Carla, Gabiet, ... Capanne Gnifetti, Sella, ...ecc. Auto-servizio stazione ...artino (ferrovia Torino-Chi...). Strada: 95 km. da Torino. da Milano Alberghi per ...se. Telegrafo. Telefono. Gui... Azienda Autonoma di Gres...

...TONE Costa Azzurra
HOTEL SUL MARE. Pri...ensione da fr. 40 — 20 mi...ntecarlo; 40 da Nizza. Gara... cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI
...OTEL - prim'ordine; posi...tevole, splendida vista del ...uvio: giardino privato; nuo...ncing frequentato migliore ...oletana. The danzanti ogni ...e gran ballo ogni sera fino ...a; ristorante, garage.

...TORIA, Via Partenope sul ...a modicissimi, assai racco...speciali arrangiamenti per ...posi. Ristorante; bar gara... Comm. Alfredo Rosati

...NAPOLETANA G. BRANDI ...a nel 1700. La migliore ti... «pizza napoletana». Sali...a di Palazzo 1 e 2 - Napoli

...ZA ...ord ...parco ...o propr...
MIRAMARE-CENTRALE
REGGIO-CAL.

PERUGIA
...da Assisi; centro di escur... visitatela! Alberghi riuniti ...ALACE-BELLA VISTA. La ...zione

ROMA
...TEL DE RUSSIE. Albergo ... nel quartiere più salubre ... Unico albergo con grande ...age annesso. Nel periodo ... all'aperto. Per informa...e alla Direzione.

SIENA
...TEL EXCELSIOR; aper... 1934-XII.

...ERI ...ANO
SULMONA Hôtel ITALIA

Tutta di vetro mi voglio vestire

Ma che lana, che lino, che cotone!
Ma che seta, che raso, che velluto!
Oggi abbiamo un novissimo tessuto
che ci vien dalle fabbriche d'Albione
e ch'è fatto in un modo brevettato
col cristallo sintetico e filato
e ch'oltre ad esser fine e trasparente
tutto sommato costa poco o niente.

Una stoffa di vetro! Ah che finestra
aperta sulla nuova economia!
E quale scorno per l'ipocrisia
che vorrebbe occultare a manca e a destra
i trucchi, le finzioni, le storture
ed il bagaglio delle imbottiture
con cui s'inganna l'occhio e l'incoscienza
di chi si fida sol dell'apparenza!

Un vestito da sera di cristallo
porrebbe in chiaro tanti sotterfugi,
benchè da tempo l'abito da ballo
ricco di scollature e di pertugi
faccia lo stesso ufficio, a onor del vero!
Un costume di vetro tutto intero
essendo " chic „ e non costando caro
lo pagherebbe a vista anche l'avaro.

Son certo che le donne d'ogni rango
adotteran la moda cristallina
liete di far cri-cri ballando il tango,
fiere di porre la beltà in vetrina,
ma in quanto alla politica mondiale,
donna anche lei però poco leale,
rifuggirà dall'abito di vetro
diafano avanti e trasparente dietro.

Qualche potenza avrà troppe ragioni
per non lasciar vedere ai concorrenti
il proprio corpo armato sino ai denti
e mai la Società delle Nazioni
vorrà mostrar al mondo un'ossatura
a cui manca una costa addirittura,
perchè coi soci della Lega in giuoco
ci ha rimesso una costa e dico poco

Della massoneria non se ne parla!
Figuratevi voi se dalla loggia
uscir vorrà vestita in una foggia
che basterà soltanto di guardarla
per scoprire il serpente ch'ha nel seno,
i tre punti, il triangolo scaleno
ed altri imbrogli ormai sotto sequestro
dei quali il frammassone è gran maestro!

Ma il costume di vetro femminile
sarà tra breve tempo una conquista
del gentil sesso più che mai gentile
quando si tratta di mettere in vista
le proprie grazie e quando senza fallo
può dire: — Ho una toletta di cristallo!
Per far breccia su me seduta stante,
uomini, non esiste che il diamante! —

La nuova stoffa costa una sciocchezza
e val tutte le sete e le vigogne
di questo mondo, perchè il vetro in pezza
non è certo un tessuto di menzogne
Anzi è la verità ch'è diventata
stoffa e persona e allor che s'è abbigliata
sol di se stessa in strada e in società
si dice: — Ecco la nuda verità! —

ESOPONE

VENE VARICOSE

CALZE ELASTICHE "C. F. ROSSI„ NUOVO TIPO

Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, porose, morbidissime veramente curative. Non dan o no a. Vendita anche diretta al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta.

Gratis è riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi.

Fabbriche di Calze elastiche "C. F. ROSSI„ Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

(Disegno di *Rosetta Tofano*)

Questa di Sergio Tòfano caricatura schietta ha un'aria di famiglia odora di Rosetta.

PIOGGIA DI PREMI

Dal 1214 al 1237

Ecco una lunga lista di fortunati lettori premiati nei giorni 6 e 7 dal nostro direttore per esser stati incontrati casualmente proprio mentre avevano in mano il *Travaso*, sulla riviera di Ponente, al di qua e al di là della frontiera

sig. geom Giulio Carbone ... Stazione, *Bordighera*, signorina Gina di Benedetto, Corso Imperatrice 1, *San Remo*, signor Oscar Mura, via Milite Ignoto 5, *Ventimiglia*, signor Pietro Peitavino, via Roma 16-B, id., signor Sergio Buzzi, via della Stazione 2, Agenzia DEMI, id., signorina Dina Cotta, via Tenda 21, id.; dott Biagio Foglia, vice-Commissario Ufficio Frontiera, id., signor Antonio Abeille, id. id.; avv. Michele Scalera, via Hamburg 11, id., signor Ettore Lupi viale Gorizia 53, *Roma;* sig Carlo Guerci, via Santa Teresa 12, *Torino*, signor Tito Zampetti piazza Santa Maria Maggiore 12, *Roma;* milite Odoardo Zapparoli, via Sottoconvento 5, *Ventimiglia;* signor Luigi Faccin, via Mazzini 5, id.; signor Eugenio Giovagnoli, via San Secondo 8 id signor Giovanni Mortino Garavan, *Menton* (Alpes Maritimes), Mlle Marie Tambuscio, avenue de Verdun, 17, *Menton;* sig Carlo Beretta, Cd Albert 1er *Monaco* sig Antonio Cravero, rue Arson, Riquier, *Nizza Marittima*, dr G B Armando, rue du Congrès 2, id.; Mr. Georges Goffon, rue Goffredo 27 id., sig Vittorio de Simoni, vico San Cristoforo 16-7 *Genova;* sig Ettore Chiusa, vico San Martino 1-5, *Genova-Sampierdarena*, sig Carlo Airoldi, via San Bernardo 17-7, *Genova*

A ciascuno dei fortunati vincitori di questo bizzarro concorso permanente e semplicissimo (si tratta, com'è noto, di farsi soltanto sorprendere col «Travaso» in mano dal nostro direttore che gironzola per l'Italia e regioni limitrofe) abbiamo spedito il suo premio: son in tutto 24 premi, numerati appunto dal 1214 al 1237, gacchè già a tal numero son saliti i doni distribuiti in questo curioso modo: doni vari e piacevoli, oggetti vari utili o decorativi, volumi di «travasatori» con dedica autografa dell'autore ecc. ecc

E il bizzarro concorso continua...

I nostri soggetti cinematografici

Il reuccio dell'Arenella

L'azione si svolge in Ispagna, terra di sogni e di chimere.

(Serie di quadri rappresentanti lo scoppio di una bomba ed una piccola rivoluzioncella).

Un cavallaro stanco, fa qu l'a strada polverosa, su un somarello bianco, che ha la groppa misteriosa

(Voi vorreste sapere perchè il somarello bianco ha la groppa misteriosa. Mi dispiace, ma non ve lo posso dire. E' un geloso segreto di famiglia).

Il «cavallaro» stanco scende dal somarello bianco e va con aria pia a sedersi all'osteria

(Ma guarda un po'! Ho fatto la rima. Stanco, bianco; pia, osteria Ma bene! Ma bravo! Complimenti, complimenti!)

Il cavallaro ordina un bicchiere di vino. Quindi dice: «Io sono Sebastianello Secondino».

L'oste emette un urlo di gioia e rompe il bicchiere in testa alla domestica, la quale lato a immediatamente un'allegra canzone gitana

(Coro delle gitane spagnole, ... orida invereconde del cav. Giulio Filippi)

Sebastianello Secondino getta entusiasticamente il cappello in aria

(«L'attrazione terrestre non è un'opinione» — conferenza illustrata con proiezioni)

Il cappello, suggestionato dalla conferenza, si lascia attrarre dalla terra e cade. Sebastianello Secondino nel vedere il suo cappelluccio tutto sporco di polvere, scoppia in un pianto dirotto, tra le acclamazioni dei presenti.

(A questo punto è bene far succedere qualche cosa di sensazionale altrimenti il pubblico incomincia a schiodare le poltrone Ma, ecco, per fortuna comparire Teresita, la quale non ha nulla a che vedere con il nostro soggetto Esso, infatti viene immediatamente scacciata Vorrei sapere che c'è venuta a fare Roba di matti!)

Sebastianello Secondino si asciuga le lacrime e grida: «Il mio regno per un torello! Datemi un toro! A me il toro, onde fare la corrida!

L'oste rompe un altro bicchiere in testa alla domestica, quindi esclama: «Evviva Sebastianello Secondino, reuccio dell'Arenella!»

Visioni panoramiche della «Plaza de Todos los Toros» e delle facet. domestiche di José il «banderilleros».

Eccoti che ti entra finalmente in scena il toro

(Entusiasmo delirante delle masse)

Sebastianello Secondino comincia a «sfruculiare» il toro, il quale passa filosoficamente sopra.

(Quadri simbolici rappresentanti taxi in corsa. Vigorosi aspetti del traffico cittadino).

Sebastianello Secondino vedendo che il toro fa l'agnello, monta su tutte le furie e prorompe in ingiurie sanguinose

Il toro, tuttavia, non reagisce. Anzi si avvicina al «toreador» e gli bacia delicatamente una mano.

(Scene rappresentanti un grande ricevimento in un salotto aristocratico).

Il reuccio dell'Arenella comincia a perdere le staffe e cerca di provocare il toro, facendo vergognose allusioni al passato della madre.

Il torello rimane imperterrito.

Ad un tratto si vede entrare nell'arena un bue. E' il padre del torello.

Si avvicina con aria minacciosa a Sebastianino Secondello, cioè, a Sebastianello Secondino, e gli dice «Lei come si è permesso di parlar male della mia signora?».

— Ma... sa... — risponde confuso Sebastianello — Una parola tira l'altra! Del resto la colpa è anche di suo figlio E' mezz'ora che siamo qui, ed ancora non mi ha dato una cornata!

— Ah — risponde con acre ironia il bue — se non è che questo l'accontento io!

Si precipita a testa bassa su Sebastianello per colpirlo con violenza

(Grida di orrore e di entusiasmo del pubblico)

E' forse suonata per Sebastianello Secondino l'ultima ora? No

Il «reuccio dell'Arenella ... smentisce la sua fama. Si avvicina al bue e guardandolo dolcemente negli occhi, gli dice

T'amo pio bove e mite un sen... di ... di pace al ... o che solenne com... tu guardi i campi liberi e ...

Il bue si commuove ... na in terra piangendo ... crime

Il toro, vedendo il ... condizioni monta su ... e colpisce con le ... dell'Arenella», il quale ... muore soddisfatto

(Grida di gio... Scoppio di mortaretti ... gitane delle ... delle nipoti delle ... Olè, olè!)

LE PREOCCUPAZIONI FANNO VENIRE I CAPELLI GRIGI

ma la Lozione Ristoratrice Excelsior di Singer Junior li fa andare via. Non è una tintura maschera, di uso facile e comodo. Adatta ... capigliatura. In vendita ovunque da oltre 50 anni

Prezzo L. 14

Prof SINGER Viale Beatrice d'Este, 7 — MILANO

SPORTRAVASATURE

Due fessi parlano

— Al momento di girare la b[illegible]
— Che? Un altro motto? D[illegible]
— Girare la b[illegible] modo di dire [illegible] d'andata [illegible] [illegible]

[illegible]

guardia, non c'è rimasto che poco Martin Lilo e Jann[illegible] [illegible]
— Grave l'incidente a Sil[illegible]
— Piuttosto s'è salvato! Incidente occasionale
— Ma [illegible] bella occasione, per Silano!
— Incidente [illegible]
— Si di[illegible] anche [illegible]
— [illegible] M. hanno [illegible]
— Com[illegible] distanza
— E [illegible]
— S[illegible] Capirai [illegible]
— S[illegible]
— A[illegible] fanno anche ri[illegible] Bodini
— A[illegible] Bernardini fa rima. E [illegible] Chini
— La quadra degli « ini », Quanti [illegible] nella Roma?!
— E' una che di Costantini ce [illegible] sono!
— Ti piace Guaita.
— B[illegible] ragazzo Velcce
— G[illegible]
— Potente
— Queste son cose che non mi riguard[illegible]
— Un motto per l'Ambrosiana ora
— Eccolo: « tre, soltanto tre... »
— Hai letto che Levratto ha sfondato la rete?
— E, dicono anche le retina dell'arbitro
— Dammi il motto anche dell'arbitro
— « Cose sviste ». Oppure: «DOLO»
— Il bello è che nel secondo tempo ha arbitrato bene
— Nella ripresa, irreprensibil
— Intanto il campo del Palermo si chiama *Ranchi*
— Ranchi?
— Sì, perchè la*bile* devono averla mandata giù.
— Cha ha fatto il Napoli?
— Una tipica *violaz*ione di co[illegible]
— E la Lazio, non sta fa[illegible] bel campionato?
— Chi lo nega? Hai letto [illegible] scommessa di 50.000 lire ti [illegible] fosi, su chi finirà avanti in class[illegible] ca, tra Lazio e Roma? Che prevedi tu?
— Che alla fine del campionato gli scommettitori saranno tutti morti di... paura.
— Hai letto dei campionati europei d'atletismo? Si fanno a Torino
— Io speravo li facessero a Roma
— Dove?
— A Roma.
— Manca lo stadio adatto. Forse verso il 2000 avremo un grande avvenimento d'atletica leggera a Roma
— L'atletica legge...ndaria. Roma è l'unica città che non ha uno stadio. [illegible]
— Bravo! E chi ci dà i soldi?
— Quelli che hanno scommesso [illegible] 50.000 sulla Roma e la Lazio. Capirai, chi dispone di 50.000 lire per una cretineria simile, un paio di milioni per uno stadio li deve avere di sicuro
— Tristi nuove, vecchio mio: è morto Chapman. Era allenatore dell'« Arsenal » dal 1920. Tredici anni nella stessa società.
— Cose incomprensibili a Roma e soprattutto alla Roma. Ma vedi che si guadagna a tenerli a lungo, gli allenatori? Finiscono per lasciarci la pelle.
— Senti questa: ho deciso di iscrivermi al Giro Automobilistico d'Italia, 6000 km.
— Con quale macchina?
— Una macchina utilitaria
— Non vedo l'utilità...
— E io non vedo la macchina. Come vanno le corse a Tor di Quinto?
— Benone. Un allibratore ci ha rimesso due milioni. Voglio aprire una sottoscrizione.
— E sì che i favoriti partono a quote irrisorie: a un quinto, per esempio.
— Tor d'un Quinto! E il Polo a cavallo, è finito?
— Guarda il cielo, bestia! C'è bisogno di domandarlo?!
— Arrivederci alla settimana prossima.
— Alla settimana scorsa. Addio.

Il portinaio

Notizie di caccia

[illegible] 1934 si è aperta [illegible] col tiro al volo, col [illegible] chio e col fischio [illegible] [illegible] caccia [illegible] [illegible] nar, compre e tra il 22 [illegible] Messaggero meridiano

La caccia alla volpe è sem[illegible] Ap[illegible] n amen'o a Cosal B[illegible] Cas[illegible] de' Pazzi, a qualsiasi Casale ch[illegible] n n sia Monferrato [illegible] invitata anche la volpe.

La caccia ai palmi (trampolieri tenicotteri, cocco[illegible] [illegible], mostri, serpenti, it[illegible] auri e marmotti è [illegible] re aperta per i so[illegible] [illegible] di ra[illegible] mal smi articolari. E' fatto divieto [illegible] e i bufali di ambo i sessi.

L[illegible] pernice può e sere cacciata [illegible] one di panura, la lepre sul [illegible] sopra i 2500 metri, dai cacciatori muniti di speciale licenza per uso di apparecchio radiofonico [illegible] corrente.

E' chiusa la caccia alle o[illegible] che in questo periodo fanno il nido.

Per chi c'trova gusto, è [illegible] ta la caccia agli editori.

Sempre aperta la caccia alla dote e agli inviti a pranzo.

Assolutamente proibita la caccia con colubrina ai pettirossi e ai fringuelli. E' permessa, invece, la caccia all'[illegible] P. 1 (A. T. A. G.).

I registi cinematografici italiani, autori [illegible] delle più recenti pellicole possono essere cacciati al mare, in pianura, in montagna, dovunque si trovino. Si preannunziano buoni carnieri.

Prosegue altissima la caccia alle buone piazze della classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale A.

Finalmente, se Dio vuole, la caccia ai contravventori automobilistiche.

Rinviata al prossimo maggio, in occasione del Campionato Calcistico del Mondo, la caccia ai bagarini.

Rimane aperta la caccia al biglietto da 500, limitatamente alla bandita di Viale Piave 43, Milano.

NOTIZIE DI PESCA

Si apre la pesca al luccio. Si chiude la pesca al laccio.

Fuori moda la pesca di beneficenza. La pesca delle trote può esser fatta soltanto con l'arpione, non più con la spingarda.

I mestatori continuino a pescare nel torbido, a loro rischio e pericolo.

Gli arbitri possono pescare il fuorigioco. I ciurmadori pescheranno i gonzi. I poliziotti pescano i ciurmadori. I lettori del « Travaso pescano le « perle giapponesi ».

il portiere

IL "TORINO" HA GIOCATO INDIVIDUALMENTE

Come giocherà la prossima volta...

(Disegno di *Jonni*)

Il tennis, ah ah!...

Il giuoco della « pallacorda » nacque a Firenze verso il 1500. Dopo una breve permanenza nella città dei Medici (che bella cosa, però, possedere una profonda erudizione storica!) emigrò per gravi dispiaceri di famiglia in Inghilterra, ove cambiò il suo nome troppo borghese di « pallacorda » in quello più aristocratico di « lawn-tennis ».

Il giuoco del tennis si divide in due parti: il tennis propriamente detto, e la grande parata.

Il tennis propriamente detto è quello che si giuoca sui campi omonimi; la grande parata è quella che si fa attraversando, con la racchetta sotto il braccio, i quartieri più eleganti della città, e soffermandosi casualmente in quelle zone ove è facile imbattersi in persone alla cui considerazione si tiene.

* * *

Per divenire un buon giuocatore di tennis sono necessarie moltissime cose.

Requisito importantissimo e, direi quasi, indispensabile, è una corona nobiliare, perchè per giuocare il tennis sono necessarie non soltanto le palle di gomma, ma anche le palle della corona nobiliare.

Naturalmente se possedete una semplice corona comitale non potrete certo raggiungere quel grado di perfezione che può raggiungere un vostro campagno, il quale possiede una corona vuoi marchionale, vuoi ducale, vuoi ancora principesca, sia pure di seconda mano.

Il tennis è uno degli sport più amati dal sesso gentile. Quasi tutte le ragazze moderne giuocano il tennis. Se non lo giuocano, dicono di giocarlo. Se non lo dicono, significa che ci sanno fare veramente e che sono per lo meno campioni europei.

La cosa più indispensabile per una giuocatrice di tennis è un compagno, il quale metta a vostra disposizione un sorriso luminoso ed una automobile. Una signorina che per recarsi ad un campo di tennis prende l'autobus ovvero il tramvai è irrimediabilmente condannata a rimanere in eterna una — scusate il termine — *schiappina*.

La brava giuocatrice di tennis dovrà inoltre essere provvista: di un corpicino flessuoso; di due o tre riccioli ribelli da gettare, con una mossa piena di grazia e di biricchineria, dietro le spalle; di una perfetta pronunzia «made in England»; di dieci o dodici abitini semplicissimi per quanto costosissimi, e infine di un abbondante campionario di motti salaci, freddure, cartoline del pubblico, giuochi di parole ecc. da improvvisare al momento opportuno.

Se, per esempio, la persona con la quale giuocate, al vostro armonioso « play » risponde invece che con il classico « ready », con un « pronto » di cattivissimo gusto, voi potete mordacemente replicare: « Con chi parlo? ».

E' una battuta di grande effetto.

Una volta una signorina molto spiritosa raccontò, ad alta voce, di aver giuocato, il giorno prima, « sette sets ».

Voi forse non ci crederete, e farete bene perchè non è vero, pure tutti i presenti si gettarono in terra per il gran ridere.

Uno dei motti di spirito più in voga sui campi di tennis è questo.

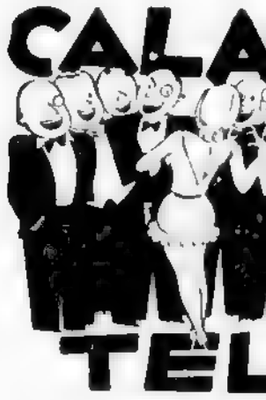
Se il vostro avversario è stato perseguitato per tutto lo svolgersi dei « games » dalla « guigne » più accanita, voi dovete maliziosamente fargli osservare che « sfortunato al giuoco, fortunato in amore ».

Se invece il vostro compagno aiutato dalla fortuna più sfrenata vi ha nettamente sconfitto, allora potete dirgli...

No, non dategli nulla.

Non sta bene!

Il lattante



Lord *Brummel*, con[illegible] da Alessandro Lucio d'Ambra e [illegible] naudy ha ottenuto a[illegible] grandissimo successo ch amate agli interpre[illegible] tori che si sono prese [illegible] balta a ringraziare, s[illegible] sorriso delle grandi [illegible]

Ma gli invidiosi no[illegible] Giovanni Cenzato in[illegible] d'Ambra che al caffè [illegible] voneggiava per il su[illegible] tato.

— Ehi, caro d'Ambr[illegible] zato — non c'è mica [illegible] inorgoglirsi tanto! C[illegible] trentasei chiamate, ma [illegible] autori, dunque ve ne [illegible] dici ciascuno. Una c[illegible] abbia avuto dodici ch[illegible] scritta anche io!...

* * *

La giovanissima att[illegible] tografica Maria [illegible] sono, si concedev[illegible] di una passeggiata pe[illegible] viali di Villa Borghese [illegible] to s'accorse di essere s[illegible] signore, che a prima [illegible] brò soltanto anziano, [illegible] un secondo tempo rico[illegible] settantenne e sempre [illegible] dente Re Riccardi, ve[illegible] mello del teatro italia[illegible]

La piccola Den[illegible] che [illegible] nessuna voglia di esse[illegible] nata, affrettò il passo, [illegible] fece lo stesso, finche [illegible] ansando, esclamò:

— Ascoltatemi, carin[illegible] bella proposta da farv[illegible]

E la Denis, prontam[illegible]

— Ho capito: volete [illegible]

* * *

Nino Besozzi ricev[illegible] guente lettera:

« Egregio signore [illegible] cere di comunicarvi ch[illegible] ricato dal dottor Mozz[illegible] nario, del ricupero di [illegible] di L. 10.10 che voi gli [illegible] avervi visitato il cane. [illegible] go perciò, che se a vol[illegible] re non mi avrete ri[illegible] somma sarò costretto [illegible] agli atti, senz'altro av[illegible] *Buzzicotti* ».

Besozzi rispose imme[illegible]

« Signore egregio, in [illegible] comunicazione che, con [illegible] avete avuto il piacere [illegible] rimetto le lire 10.10 i[illegible] Vogliate subito inviarm[illegible] *corriere* la dobita ric[illegible] menti sarò costretto a [illegible] come truffatore, senz'a[illegible] Saluti: *Besozzi* ».

* * *

Vittorio De Sica ha [illegible] do mal di capo [illegible] sce a scacciare. [illegible] mente desolato. Un [illegible] sua stessa compagnia [illegible] Porelli, vedendolo un p[illegible] gli domanda:

— Che hai, Vittorio?

— Un forte dolor di [illegible]

— Oh! ti compiang[illegible]

UOMINI DE[illegible]
IPERVI[illegible]
Cura scientifica radicale non co[illegible] nose sostanze eccitanti. Sofferen[illegible] l'uso di altri preparati, chiedet[illegible] si spedisce gratis in busta ch[illegible] tario S. ZUPPA. Farmacia [illegible] Duomo, 349 — NAPOLI.

...is, ah ah!...

...o della « pallacorda » ...renze verso il 1500. Do... ...e permanenza nella cit... ...ci (che bella co..a, però, ...na profonda erudizione ...nigrò per gravi dispace... ...lia in Inghilterra, ove ...o nome troppo borghe... ...acorda » in quello più ... di « lawn-tennis ».

...del tennis si divide in ...il tennis propriamente ...rande parata.

...propriamente detto e ...giuoca sui campi omo... ...nde parata è quella che ...rsando, con la racchet... ...braccio, i quartieri più ...a città, e soffermandosi ... in quelle zone ove è ...tersi in persone alla cui ...ne si tiene.

* * *

...re un buon giuocatore ...no necessarie moltissi...

...mportantissimo e, direi ...ensabile, è una corona ...erchè per giuocare il ...necessarie non soltanto ...omma, ma anche le pal... ...na nobiliare.

...nte se possedete una ...rona comitale non po... ...raggiungere quel grado ...e che può raggiungere ...ampagno, il quale pos... ...rona vuoi marchionale, ... vuoi ancora principe... ... di seconda mano.

... è uno degli sport più ...esso gentile. Quasi tut... ...e moderne giuocano il ...on lo giuocano, dicono ...Se non lo dicono, signi... ...anno fare veramente e ... lo meno campioni eu...

...più indispensabile per ...ice di tennis è un com... ...ale metta a vostra di... ...n sorriso luminoso ed ...ille. Una signorina che ...d un campo di tennis ...bus ovvero il tramvai ...lmente condannata a ...eterna una — scusate ... *schiappina*.

...uocatrice di tennis do... ...ssere provvista: di un ...suoso; di due o tre ric... ...da gettare, con una ...di grazia e di biricchi... ...le spalle; di una per... ...nzia «made in En... ...dieci o dodici abitini ... per quanto costosissi... ...di un abbondante cam... ...notti salaci, freddure, ...l pubblico, giuochi di ...a improvvisare al mo... ...uno.

...mpio, la persona con ...ocate, al vostro armo... ... risponde invece che ...o « ready », con un ...cattivissimo gusto, voi ...lacemente replicare: ...rlo? ».

...uta di grande effetto. ... una signorina molto ...ontò, ad alta voce, di ...o, il giorno prima.

...on ci crederete, e fa... ...chè non è vero, pure ...si si gettarono in terra ...dere.

...otti di spirito più in ...pi di tennis è questo. ...avversario è stato per... ... tutto lo svolgersi del ...a « guigne » più acca ...te maliziosamente far... ... che « sfortunato al ...ato in amore ».

...l vostro compagno ...fortuna più sfacc ata ...ente sconfitto, allora

...egli nulla. ...e!

Il lattante

Lord Brummel, commedia scritta da Alessandro De Stefani, Lucio d'Ambra e Alberto Donaudy ha ottenuto a Milano un grandissimo successo: trentasei chiamate agli interpreti e agli autori che si sono presentati alla ribalta a ringraziare, sfoggiando il sorriso delle grandi occasioni.

Ma gli invidiosi non mancano. Giovanni Cenzato incontrò Lucio d'Ambra che al caffè Savini si pavoneggiava per il successo riportato.

— Ehi, caro d'Ambra — fa Cenzato — non c'è mica poi motivo di inorgoglirsi tanto! Ci sono state trentasei chiamate, ma eravate tre autori, dunque ve ne spettano dodici ciascuno. Una commedia che abbia avuto dodici chiamate l'ho scritta anche io!...

* * *

La giovanissima attrice cinematografica Maria Denis, giorni sono, si concedeva il piacere di una passeggiata per gli assolati viali di Villa Borghese. A un tratto s'accorse di essere seguita da un signore, che a prima vista le sembrò soltanto anziano, ma che in un secondo tempo riconobbe per il settantenne e sempre intraprendente Re Riccardi, venerando cimelio del teatro italiano.

La piccola Denis che non aveva nessuna voglia di essere importunata, affrettò il passo, ma l'altro fece lo stesso, finchè raggiuntala ansando, esclamò:

— Ascoltatemi, carina.. Ho una bella proposta da farvi...

E la Denis, prontamente:

— Ho capito: volete adottarmi?

* * *

Nino Besozzi ricevette la seguente lettera:

« Egregio signore, ho il piacere di comunicarvi che sono incaricato dal dottor Mozzetta, veterinario, del ricupero di una somma di L. 10.10 che voi gli dovete per avervi visitato il cane. Vi prevengo perciò, che se a volta di corriere non mi avrete rimesso detta somma sarò costretto a procedere agli atti, senz'altro avviso. Saluti: *Buzzicotti* ».

Besozzi rispose immediatamente:

« Signore egregio, in risposta alla comunicazione che, come ben dite, avete avuto il piacere di farmi, vi rimetto le lire 10.10 in questione. Vogliate subito inviarmi *a volta di corriere* la dobita ricevuta, altrimenti sarò costretto a denunciarvi come truffatore, senz'altro avviso. Saluti: *Besozzi* ».

* * *

Vittorio De Sica ha un tremendo mal di capo che non riesce a scacciare. Ne è veramente desolato. Un attore della sua stessa compagnia, Giuseppe Porelli, vedendolo un po' abbattuto gli domanda:

— Che hai, Vittorio?

— Un forte dolor di testa!

— Oh! ti compiango. Anch'io, ieri, ho avuto un forte mal di capo. Ma sono andato dalla mia amica la quale m'ha dato un bel bacio, e il male di testa m'è subito passato.

— Uh, che bellezzza! Corro subito anch'io... La tua amica è in casa a quest'ora?

* * *

Alle prime teatrali, da qualche tempo, era stata notata l'assenza di Luigi Antonelli.

Domanda Enrico Rocca:

— Ma Antonelli dov'è andato?

— Sai, dopo il successo del *Maestro* l'hanno portato alle stelle... — risponde Ermanno Contini.

— Ah, ho capito! L'hanno portato alle stelle e ancora non è ritornato!

* * *

In questa rubrica, che dura da parecchi anni, sono stati pubblicati oltre duemila aneddoti teatrali. Cinquecento di questi, scelti fra i più divertenti, sono stati da *Zufolo* riuniti in volume sotto il titolo di SERATE D'ONORE, volume pubblicato dalla Casa Editrice Ceschina di Milano.

Il libro che è un vero condensato di buonumore costa lire 6 e si trova in vendita presso tutte le principali librerie d'Italia. Oppure, richiederlo direttamente all'editore *Ceschina*, via Gesù 23, Milano.

Eugenio Bertuetti, critico drammatico della *Gazzetta del Popolo* passeggiando nel ridotto del teatro Carignano durante un intermezzo s'incontra con l'occhialuto Nino Berrini.

— Come va?

— Bene, grazie. E tu?

— Sto bene. Che cosa stai facendo di bello?

— Una nuova commedia...

— Non m'hai capito — insiste Bertuetti. — Ti ho domandato che cosa stai facendo di bello...

* * *

Un giovanissimo, sconosciuto autore, complimentoso ed enfatico si presenta alla porta del palcoscenico del teatro Argentina e al custode addetto, dice:

— Scusi tanto, mi vuol annunciare al signor Sergio Tofano?

— Lei chi è?

— Oh, è inutile dire il mio nome, il signor Tofano non ha ancora la fortuna di conoscermi...

— E allora che cosa vuole?

— Ecco, gli dica che c'è un autore che ha scritto una commedia divina...

— Va bene!

L'usciere va da Sergio Tofano e annuncia:

— C'è Dante Alighieri che desidera parlarle!

Zufolo

Sassi in piccionaia

Signori produttori cinematografici, piuttosto che spendere danaro per continuare a far di cinetti film, non sarebbe meglio che acquistaste Buoni novennali del Tesoro

* * *

Il vostro danaro starà al sicuro e fra nove anni, quando i Buoni saranno pagati, forse avrete imparato a fare del cinematografo

* * *

Con i Buoni l'interesse non cresce mai meno

Si può dire altrettanto per i film

No, perchè non sono affatto interessanti.

* * *

L'albergo di fronte, rappresenta la dalla Galli-Gandusio, era una commedia francese.

Si capiva subito: era così scandalosa!

* * *

Si dice che Yvette Guilbert verrà quest'anno in Italia a farsi sentire

L'Italia è il paese della gioventù, ecco perchè quando sono vecchi vengono da noi

* * *

E se ci facessimo sentire a nostra volta?

* * *

Ma no! Se Yvette Guilbert verrà, noi l'applaudiremo.

Se non altro per far arrabbiare distinguett

* * *

L'Augusteo tace.

Ossia, è sempre la stessa musica prezzi alti

* * *

Ma la saluta lei la diffusione popolare della cultura musicale?

* * *

Parecchie nuove commedie italiane, in questi ultimi tempi, hanno ottenuto un grande successo

La colpa è tutta del cinema.

* * *

Toh, il 17 gennaio comincia il carnevale!

Scusi

DOPO IL SUCCESSO DI "BRUMMEL,,

LUCIO D'AMBRA e DONAUDY (a de Stefani): Adesso, in omaggio a Brummel, devi metterti il monocolo anche tu!

(Disegno di *Onorato*)

UOMINI DEBOLI
IPERVIGOR
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. Sofferenti sfiducia i dall'uso di altri preparati, chiedet l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario *S. ZIPPA*, Farmacia Mitarotonda via Duomo, 349 — NAPOLI.

TEATRO REALE DELL'OPERA — Per fortuna, questi giorni a Roma *non ce piove*, per cui anche i ricchi si può andare al Teatro Reale senza l'obbligo di bagnarsi, perchè è noto che soltanto le macchine private possono accedere sotto il porticato, al coperto. Forse i dirigenti non si sono ancora accorti di questa disparità di trattamento perchè, beati loro, posseggono tutti l'automobile.

E' andata in scena la *Walkiria* che ha galoppato ottimamente sotto la guida di Edoardo Vitale. Gli interpreti sono stati applauditissimi. Giuseppina Cobelli Isidoro Fagoaga, Anny Elm, Luigi Rossi Morelli e Giulio Cirino si sono presentati tutti in fila, tenendosi per mano come se dovessero cantare *Oh che bel castello, marcondiron dirondello!...*

ARGENTINA — Tofano, De Sica e Rissone hanno rappresentato *Teddy e il suo partner*

Era una novità, ma il risultato non è stato una novità hanno avuto i soliti applausi fragorosi a cui questi attori sono ormai abituati.

Anzi si può dire, dato il lavoro che il pubblico ha applaudito per forza d'abitudine.

VALLE — Mentre la Gali-Gandusio, è alle sue ultime recite, s'annuncia il prossimo debutto della compagnia di Irma Gramatica, Luigi Carini e Annibale Betrone, un terzetto... storico che ha tutto il fascino del suo tempo

Dice il proverbio meglio soli che male accompagnati, ma quando non ci si accompagna male è meglio la compagnia che soli

QUIRINO — *Niente altro che la verità*. Dobbiamo dirla? Ebbene Nino Besozzi s'è ingrassato

Ciò dimostra che Besozzi non è uomo crisi e tanto meno risente della crisi teatrale

MANZONI. — Partito Baghetti con tutti i baghettini, il suo posto verrà occupato lunedì prossimo dal bravo Carlo Lombardi con la sua compagnia di spettacoli [illegible] Quanti assassinii verranno commessi sul palcoscenico del mi[illegible] tro Manzoni nessuno può ancora dirlo Ma tutti sono pronti a tremare d'orrore.

BARBERINI. — Norma Shearer e Clark Gable nel film *Una strana terludio* mandano il pubblico brodo di giuggiole. Ma è risaputo che tutto fa brodo.

Segnaliamo ancora una trad[illegible] giocondo romanzo di Todd[illegible] *giorni dieci*, il quale vie[illegible] cato in appendice nel J[illegible]

autorevole e d[illegible] nevrino, nell'al[illegible] G de Tonnac V.

Il pubblico ital[illegible] ligente di quello [illegible] Italia sta per sal[illegible] ne [illegible] ci, pel tipo della Casa Ces[illegible]

L'[illegible] romanzo è in vendita presso le principali librerie.

La Casa Editrice Ceschina (via Gesù n. 23 Milano) l'invia franco di porto contro vaglia di L. 6

Margherita non sei più tu

La margherita può dare le dimissioni dal suo impiego di oracolo d'amore e contentarsi ormai di restare *ante porcos*

Chi volete più che si prenda la briga di sfogliare il fiorellino per sapere se è amato o no? M'ama, non m'ama, m'ama, non m'ama... Via via, non servono più questi sistemi imperfetti e pieni d'inconvenienti per sapere se si è amati o meno. Già, pieni d'inconvenienti, perchè se putacaso una margherita non si trova a portata di mano me lo dice lei che sfoglia? La pasta fatta in casa?

La margherita oggi è stata sostituita da uno strumento inventato da un certo dottore inglese Alessandro Cammon, con il quale strumento si potranno misurare gli affetti. Come funziona? E' semplicissimo: la macchina svela i più segreti sentimenti ed i più gelosi pensieri registrando i battiti del cuore. Quando si ama la presenza della persona amata, il suo nome, pronunciato da chicchesia fa balzare il cuore in petto: quel balzo viene registrato dalla macchina e così tutto è messo in chiaro. Non c'è da sbagliare: amore, se ci sei, batti un colpo!

Inventata la macchina, il dottor Cammon s'è preoccupato di battezzarla con un nome grazioso e facilmente ritenibile. C'è riuscito: la macchina si chiama: Psychostetohyrtografmeganometer.

Il Psychostetohyrtografmeganometer sarà tra non molto una macchina di uso comune, alla portata di tutti, come la bicicletta o la bilancia. E' possibile fare a meno del psychostetohyrtografmeganometer nella vita quotidiana? No, non è possibile. Essere certi, ad esempio, che marito e moglie si vogliono bene e quanto bene si vogliono, ha la sua grande importanza nel destino di due esseri.

- Mi vuoi sempre bene? — domanda lui.

- T'adoro! — risponde lei.

Allora lui chiama la domestica e le dice:

— Teresina, in cucina ci dev'essere il psychostetohyrtografmeganometer, portalo qui.

- Che cosa devo portare? dirà la domestica che al solito non capisce mai un'acca.

— Ma che, sei sorda? — insiste lui. — Ho detto il psichostetohyrtografmeganometer... Ci vuol tanto a capire?

E quando lui avrà l'apparecchio a portata di mano e la lingua indolenzita per aver detto due volte il nome, gli sarà facile controllare se la mogliettina ha detto il vero.

Siete innamorato di una donna e bramate sapere se essa v'ama o no? Si fa presto, ci si avvicina a lei e le si dice:

— Signorina permette che le applichi il psychostetohyrtografmeganometer?

Non è escluso, anzi è probabilissimo che la donna dei vostri sogni vi appiccichi là per là un sonoro ceffone, oppure si metta a gridare «Aiuto, aiuto!» temendo che siate diventato scemo di botto ma se ciò non si verifica voi potete sapere con matematica certezza se il suo cuore pulsa e pulsa forte.

Il bandito Ernani.

SEMPRE LUI!

— **Ciao, benzinaro!...**
— **Addio, collega!...**

(Disegno di *de Seta*)

Geografia pratica

PRIMOLANO. — E' sbagliato: si dice «prima lana».

CAGLI. — Lo stesso che «gli cale». «Calci» alla prima persona plurale.

CAM PIGLIA. — O meglio, come è scritto nel Vecchio Testamento: «Cam si piglia» la libertà di deridere il suo genitore Noè.

AH, QUI NO! — Protestava quella moglie elegante, rivolta al marito che la voleva portare a fare degli acquisti in un negozio di second'ordine.

TORRE ANNUNZIATA, e portarla a spasso, è un'ottima cosa, specialmente se si tratta d'una bella ragazza.

C'ANELLI! — Pensava il poverello, vedendo quelli che portava alle dita il signore che gli faceva l'elemosina.

CERT'ALDO... — Si dice così quando non se ne ricorda il cognome.

ALANO. — Rispondeva il padrone di un cane a chi gli domandava di quale razza esso fosse.

SUPINO. — E' il modo in cui è costretto di stare coricato in letto colui che possiede una pancia fenomenale.

CHIETI. — Voce del verbo «chiedere» ma è sbagliata perchè si dice «chiedi». Così è pure errore dire «chieti» in luogo di «quieti».

SAN THIA. — Non esiste nell'elenco dei santi un tale nome.

COR-BEZZI. — Sono due cose che, nel Veneto e in ogni altra regione del mondo, non vanno quasi mai insieme.

TERMINI. — Lo dice il fattorino tramviario quando la vettura giunge alla Stazione di Roma, per avvertire i passeggeri che lì termina la corsa.

CHIOMONTE. — Può essere una licenza poetica, invece di dire: «Ch'io monti».

DICO: MANO! — Ripeteva il metropolitano a un tale che si ostinava a non tenere la sinistra.

C'ANZIANO! — Protestava quell'uomo maturo che ci teneva a comparire ancora giovane.

Barba

UNA DICHIARAZIONE TROPPO GLACIALE

Il bizzarro e gigantesco elefa ideato dal Berni scolpito da Er Ferrata è chian dai romani "er cin de la Miner e trovasi immobil piazza della Min dal 1668.

Il mili

A Burlington, esist bugiardi».

Perchè a Burling ve no?

Probabilmente per tà che si presta al che di Burlington ve tro e, vivaddio, tu stanno in America: un'altra nel Vermont rolina e la quarta ne

Perciò, dicendo B plicemente, non si d

Quel «Club di bu detto un *campionato* al quale hanno pa persone

Indubbiamente, n aver fatto poca pub do del campionato a ce di 2500 persone ca frottole se ne sarebb per lo meno due mili

Ma ormai è inutile per questa volta no più; sarà per l'anno nuovo campionato.

Quest'anno, la gara da un certo Beniami la Pensylvania che premio con questa st

«Mio nonno aveva muro così vecchio ch

CURA DEL

col Sigmargyl, potente spiril approvato dalle Autorità San rie Nazioni. Referenze Cin Stampa Medica, Migliaia di

Il Prof. Pomaret, Capo de filopatica della Facoltà di M pubblicato un'interessante n e sua cura per via orale» p spedisce gratis, in busta chi dotti Chemioterapici — Sez. Puccini 5. — Milano.

cquisti in un negozio di se-
dine.

RE ANNUNZIATA, e portar-
asso, è un'ottima cosa, spe-
ite se si tratta d'una bella

ELLI! — Pensava il pove-
vedendo quelli che portava
a il signore che gli faceva
sina.

'ALDO... — Si dice così
non se ne ricorda il co-

O. — Rispondeva il padro-
n cane a chi gli domandava
razza esso fosse.

NO. — E' il modo in cui è
o di stare coricato in letto
ne possiede una pancia fe-
le.

TI. — Voce del verbo «chie-
a è sbagliata perchè si di-
edi». Così è pure errore di-
eti» in luogo di «quieti».

THIA. — Non esiste nell'e-
i santi un tale nome.

BEZZI. — Sono due cose
Veneto e in ogni altra re-
el mondo, non vanno quasi
eme.

INI. — Lo dice il fattorino
rio quando la vettura giun-
Stazione di Roma, per av-
passeggeri che li termina

MONTE. — Può essere una
poetica, invece di dire:
nonti».

MANO! — Ripeteva il
itano a un tale che si osti-
non tenere la sinistra.

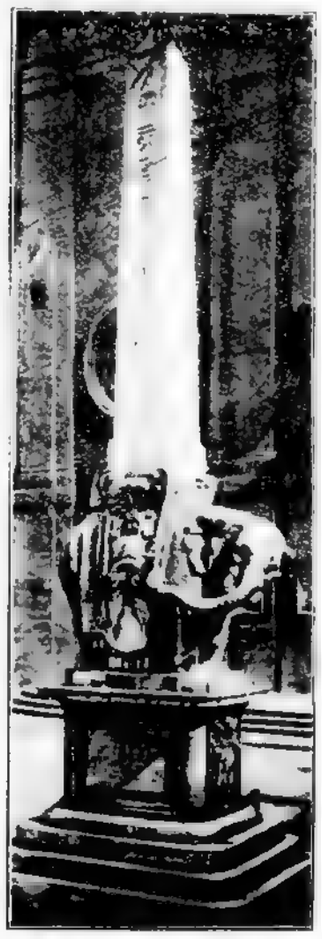
IANO! — Protestava quel-
naturo che ci teneva a com-
ncora giovane.

Barba

IALE

I MONUMENTI SI DIVERTONO!

IL PUTCIN DELLA MINERVA SENTE FINALMENTE ..



Il bizzarro e non gigantesco elefante, ideato dal Bernini e scolpito da Ercole Ferrata è chiamato dai romani "er purcin de la Minerva" e trovasi immobile in piazza della Minerva dal 1668.

... IL RICHIAMO DELLA VOCE DEL SANGUE!

(Storiella di *de Seta*)

Il milione

A Burlington, esiste un «Club dei bugiardi».

Perchè a Burlington sì, e altrove no?

Probabilmente perchè è una città che si presta alla bugia, dato che di Burlington ve ne sono quattro e, vivaddio, tutte e quattro stanno in America: una nel Jowa, un'altra nel Vermont, una nella Carolina e la quarta nel Visconsin.

Perciò, dicendo Burlington semplicemente, non si dice la verità.

Quel «Club di bugiardi» ha indetto un *campionato della frottola* al quale hanno partecipato 2500 persone.

Indubbiamente, nel club deve aver fatto poca pubblicità al bando del campionato altrimenti invece di 2500 persone capaci di contar frottole se ne sarebbero presentate per lo meno due miliardi e mezzo.

Ma ormai è inutile rammaricarsi: per questa volta non pensiamoci più, sarà per l'anno prossimo, al nuovo campionato.

Quest'anno, la gara è stata vinta da un certo Beniamino Teresa, della Pensylvania che ha ottenuto il premio con questa storiella:

«Mio nonno aveva un orologio a muro così vecchio che l'ombra del pendolo di ferro a furia di dondolare a destra e a sinistra, aveva finito con lo scavare un buco nel muro».

E' tutto qui? Sì, è tutto qui.

Ci aspettavamo di più da un figlio della libera America. Pensate, ad esempio, quanto sarebbe stato più spiritoso se avesse detto una frottola di questo genere:

— L'America aveva uno zio, Zio Sam, che era creditore per parecchi miliardi della signora Europa per via di certi negozi fatti in tempo di guerra. Un bel giorno lo zio d'America, fatti i conti e accortosi di aver guadagnato già abbastanza alle spalle di quella signora, disse: «Non voglio più un soldo, tutti i debiti sono cancellati!»

Non è una bella, comicissima frottola?

Ah, che gente senza fantasia, quei concorrenti del Club dei bugiardi!

* * *

E giacchè siamo in tema di frottole, posso continuare per conto mio:

Mio nonno era così alto, così alto, che se prendeva freddo alle estremità il primo gennaio, cominciava a starnutire il 31 dicembre.

Il mio bisnonno aveva una vista talmente acuta che stando a Rom... riusciva a vedere il sole anche quand'era tramontato da parecchie ore. Perciò, non accendeva mai la luce.

* * *

Pochi sanno come Toddi abbia fatto per scrivere un volume tanto divertente qual'è il *Sorriso dietro la porta* (1). E' semplicissimo: s'è messo a tavolino e ha cominciato a ridere a crepapelle, poi col pensiero ha fatto marcia indietro, cioè ... pensato alla rovescia ed ha trovato le ragioni per cui ha riso. Appena le ha trovate s'è messo a scrivere.

* * *

Un tale aveva una mogl... bissima e se la guardava tutto ... no. Dopo un certo tempo ... s'accorse che ogni giorno ... deperiva sempre più. F... un medico gli disse ch... periva perchè lui a ... darla la consumava.

* * *

E' stato inventato ... veloce a tal punto che ... furia di girare intorno a ... stato preso dai capogiri.

* * *

Per un mese intero ... dalo è avvenuto in Fr...

* * *

Nel Loch Ness è stato visto un animale mai visto.

* * *

E per finire ecco la regina di ... frottole.

La cinematografia ... prodotto un bellissimo film.

Rigoletto.

(1) Edizione Ceschina, Milano 1934. Lire sei.

Fasti e nefasti della danza del ventre

La danzatrice tunisina in questi giorni è nera!

Come non lo è stata sempre!?

Certo! Ma oggi è nera anche in senso metaforico! Pensate, hanno proibito in Tunisia la danza del ventre!

Pare che siano state le autorità francesi a indurre il Bey a condannare l'ombelico delle ballerine more al riposo forzato. Con una contraddizione in termini perchè il provvedimento è piuttosto antibeylicale.

La proibizione della danza del ventre minaccia di scatenare nel bacino mediterraneo delle lotte intestine. Intanto.

Le danzatrici indigene
ce l'hanno con la Francia
perchè le vuol costringere
a grattarsi la pancia.

E poi se la prendono col Bey

dicendo: — Ha rinnegato
il ballo nazionale
e l'amor sviscerato
pel costume locale

Infine borbottano magari con voce di ventriloquo

Se la danza del ventre è scandalosa
e l'opinione pubblica impressiona
perchè, in maniera assai più vaniloquaggiosa,
non l'hanno proibita anche a Baiona?

Qui le danzatrici tunisine potrebbero avere ragione. Se non che la danza del ventre di Stavisky e compagni era una danza coperta.

Coperta da una serie di giornali,
da deputati radico-sociali
che agivan di concerto
per stropicciare il pubblico minuto
e quando questo ballo fu scoperto,
lo scandalo era bello che avvenuto.

Fedrone

CURA DELLA LUE

col Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica, Migliaia di attestati.

Il Prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia: «Sifilide e sua cura per via orale» pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici — Sez. T. V., Via Giacomo Puccini 5. — Milano.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

il riso altrui...

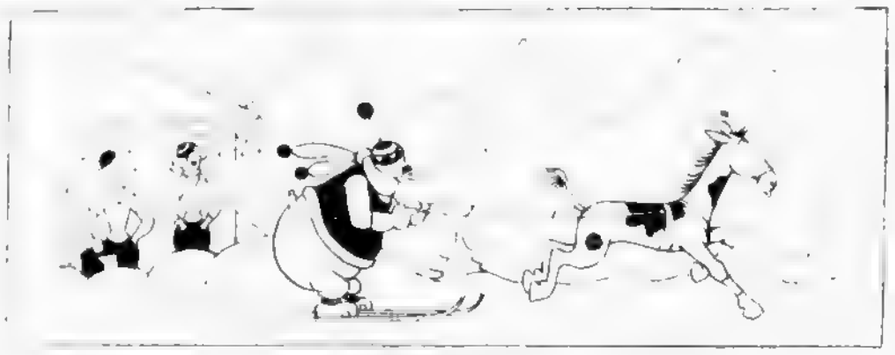
Zio Sam a regime bagnato

L O G I C A

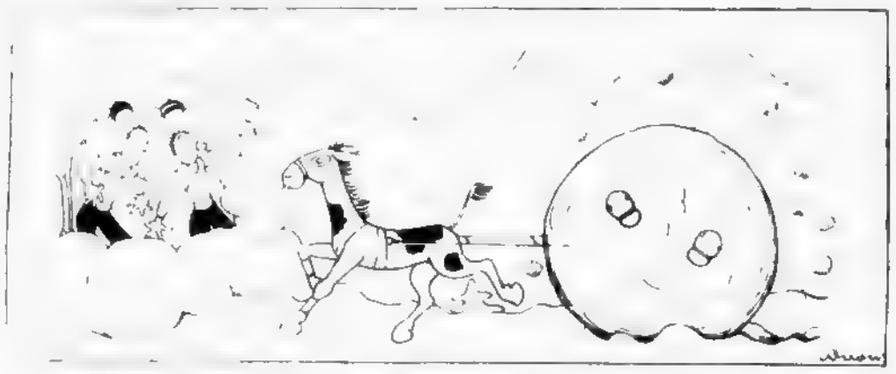
Che mai ai primi uomini di accendere il fuoco. Debbo vedendo un camino

(Mustique, Charleroi)

— Siamo noi che abbiamo civilizzato loro o sono loro che civilizzano noi?
(Dimineatsa, Bucarest).



L'andata ..



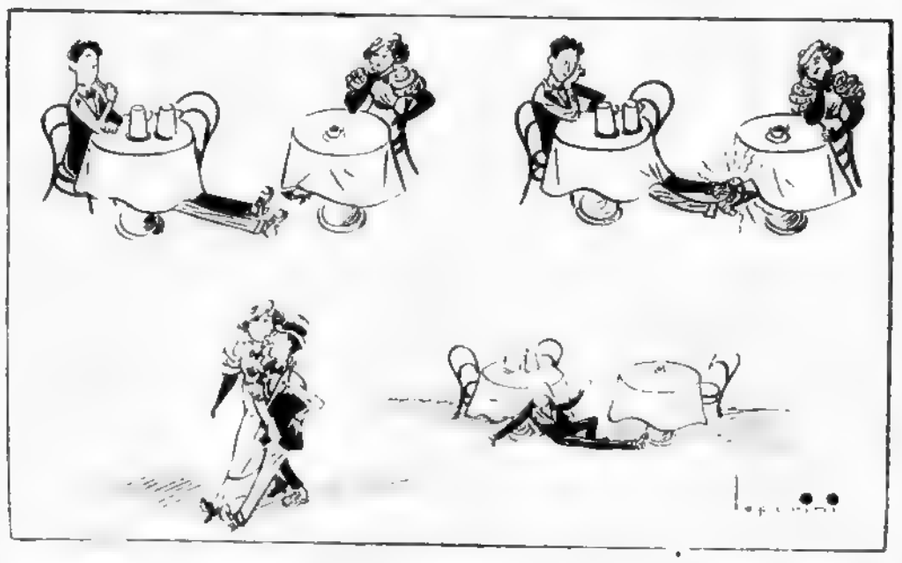
.. e il ritorno ..

(Fliegende Blatter, Monaco)

Alcune tribù africane credono che questo serve a scacciar via i topi
(New Yorker, New York)

Il giardiniere taglia i capelli a suo figlio
(Passing Show, Londra).

DUE CONTRO UNA



(Der Lustige Sachse, Lipsia).

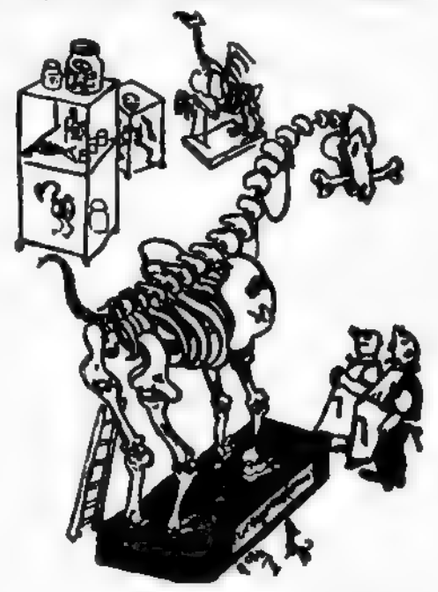
Vi conviene abbonarvi* subito *al "TRAVASO"

Noi non offriamo doni agli abbonati: il nostro gaio giornale è un premio di per se stesso. Però gli ABBONATI avranno la preferenza nei GRANDI CONCORSI che bandiremo quanto prima.

L'ABBONAMENTO ANNUALE AL "TRAVASO" COSTA LIRE 15
Indirizzare vaglia: Via Milano, 69 Roma.

Non è questa la miglior faccia per parlar di pace.
(Petit Bleu, Parigi).

Dopo aver ricostruito il mostro



— E quell'osso in bocca che significa?
— Non sapevo dove metterlo e mi sembra che così sia bene!
(S'wiatowid, Cracovia).

— Ma, signor capo-tribù, io sono un cuoco!..
(Laughter, Londra)

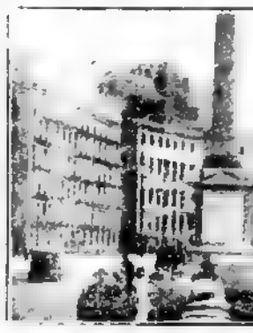
— Oh! Giorgio adora questi paesi!
(Paravent, Parigi)

Al "Travaso d
(Concorso tu
Il

CONCORSO A

L'indovinello

L'undicesimo indov
e più difficile dei cons
remano e ogni visitat
quasi certamente pass
e la fotografia qui
gura in un modo al
ra il riconoscimento
facile poichè ogni
guardato l'arco proprio
quale la fotografia fu
Ricordiamo che la
critta su cartolina e
qui acluso deve ser
Il premio per l'indov
ra assegnato nel pr
Tra i solutori dell'in
dei quali demmo la
numero scorso, rivelan
grafia raffigurava l'Al
in piazza Acquaverde
stati premiati la signo
lica, viale Guglielmin
(Cuneo) e il sig. Ed
R. Guardia di Finanz



Il decimo indo
fotografia e precisan
RIA sulla meraviglio

Perle giap

Chiunque spedisce un
tenente una «perla» do
cazione riceverà un ar
fregiato dai nostri migl
e controfirmato dai
viare al TRAVASO DE
zione Perle, Roma.

Dal GIORNALE DI
dicembre:

La tournée è stata
dal giornalista italiano
sotto il patrocinio del
Prensa, di cui il Fior
dattore capo, e le riu
tre corridori prendera
numero di quattro, si

Ciò vuol dire che i co
pur essendo in tre, si fa
tro per non sfigurare.

Da IL RESTO DEL
27 dicembre:

Fatto il sopraluogo
vennero rinvenuti i
caffè custoditi in 60
blunghi, di 10 kg. l'un

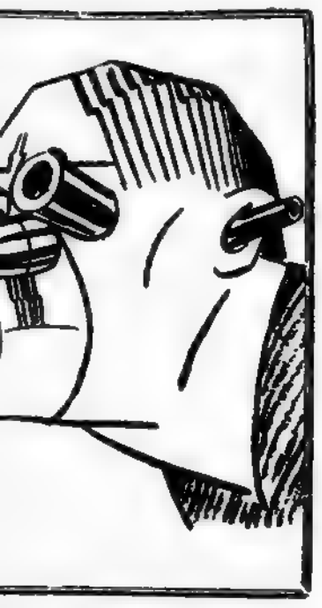
Capita spesso anche a
cianti di rubare sul pes

Dal REGIME FASCIS
cembre:

— Il giornalista ha
al gigante se la man
ripreso il normale fu
— Va benissimo ora
sto Carnera. Ed ha mo
stra, muovendo le dita
chiudendola a pugno.

La mano sinistra no
quello che fa la mano
Vangelo. Ma in questo

UFFICIO DI CONS
ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 2.-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
governativo per titoli nobiliari



uesta la miglior faccia per
pace
(*Petit Bleu* Parigi)

er ricostruito il mostro

ll'osso in bocca che signi-
sapevo dove metterlo e mi
così sia bene!
(*S'wiatowid*, Cracovia).

gnor capo-tribu, io sono un
(*Laughter*, Londra)

iorgio adora questi paesi!
(*Paravent*, Parigi).

Al "Travaso delle Idee"
(Concorso turistico)
Il ROMA

CONCORSO A PREMIO

L'indovinello turistico

L'undicesimo indovinello turistico è più difficile dei consueti. Ogni buon romano e ogni visitatore di Roma è quasi certamente passato sotto l'arco e la fotografia qui annessa raffigura in un modo alquanto bizzarro tra il riconoscimento dovrebbe esser facile poiché ogni passante avrà guardato l'arco proprio dal punto dal quale la fotografia fu presa.

Ricordiamo che la soluzione va scritta su cartolina e che il talloncino qui accluso deve servire come incarico.

Il premio per l'indovinello n. 10 sarà assegnato nel prossimo numero. Tra i solutori dell'indovinello n. 9 (dei quale demmo la soluzione nel numero scorso, rivelando che la fotografia raffigurava l'Albergo Colombia in piazza Acquaverde a Genova) sono stati premiati la signorina Tina Cuttica, villa Guglielmina, Niella Belbo (Cuneo) e il sig. Edgardo Schettini, R. Guardia di Finanza, Brigata Porto, Palermo. Ai prescelti inviamo rispettivamente un gaio volume di «travasatore» con dedica e un servizio praticissimo da barba

Indovinello n. 11.
(*Fototravaso*)

Il decimo indovinello turistico consisteva nel riconoscere in questa fotografia e precisamente nel primo piano a sinistra l'HOTEL VICTORIA sulla meravigliosa via Partenope in Napoli.

Perle giapponesi

Chiunque spedisce un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al TRAVASO DELLE IDEE, Sezione Perle, Roma.

Dal GIORNALE DI GENOVA *dell'8 dicembre:*

La tournée è stata organizzata dal giornalista italiano Pietro Fiore sotto il patrocinio del giornale *La Prensa*, di cui il Fiore stesso è redattore capo, e le riunioni a cui i tre corridori prenderanno parte, in numero di quattro, si svolgeranno..

Ciò vuol dire che i corridori italiani pur essendo in tre, si faranno in quattro per non sfigurare.

* * *

Da IL RESTO DEL CARLINO *del 27 dicembre:*

Fatto il sopraluogo immediato, vennero rinvenuti i 7 quintali di caffè custoditi in 60 sacchetti oblunghi, di 10 kg. l'uno.

Capita spesso anche a certi commercianti di rubare sul peso del caffè.

* * *

Dal REGIME FASCISTA *del 31 dicembre:*

— Il giornalista ha poi chiesto al gigante se la mano sinistra ha ripreso il normale funzionamento.
— Va benissimo ora — ha risposto Carnera. Ed ha mostrato la destra, muovendo le dita con facilità e chiudendola a pugno.

La mano sinistra non deve sapere quello che fa la mano destra, dice il Vangelo. Ma in questo caso, forse, la mano sinistra di Carnera aveva incaricato la destra di rappresentarla

* * *

Dal GAZZETTINO ILLUSTRATO *(Venezia) del 31 dicembre, su Isabella d'Este:*

Nel palazzo ducale di Mantova c'è tuttora un giardinetto pensile chiamato «il cortile dei cani» dove la marchesa faceva seppellire le sue predilette bestiole tra la morta della ed i cipressi nani. Ancor oggi vi si vede una lapide con l'iscrizione ove fu sepolta una cagnolina prediletta.

Ma in tutta questa storia chi è che fa la figura del salame?

* * *

Dalla PROVINCIA DI BOLZANO *del 31 dicembre:*

CHI PERDE E CHI TROVA — Al civico Ufficio di polizia urbana sono stati recapitati i seguenti oggetti rinvenuti in pubblico: un mazzo di chiavi con ascensore: un guanto di pelle

Bisogna essere prudenti per non perdere gli oggetti; si fa presto a mettersi un ascensore in tasca, poi succede che la tasca è bucata e quando uno, giunto a casa, va per riprendere l'ascensore non lo trova più!

* * *

Da IL PICCOLO DI TRIESTE *del 31 dicembre:*

VEDOVA giovane, bella presenza, capacissima qualunque lavoro casalingo, anche cucinare, cucire paziente bambini offresi come vicemadre e anche presso persona sola.

L'aiuteremmo volentieri questa giovane vedova, ma, guarda il caso, non abbiamo nemmeno un bambino che sia scucito

* * *

Dal CORRIERE ADRIATICO *(Ancona) del 2 gennaio.*

Nessun autoveicolo può trascinare più di un rimorchio sia per il trasporto di persone che per il trasporto di case.

Non sapevamo che esistesse un certo rimorchio utile per trasportare le case. Adesso che ce lo sappiamo acquisteremo senz'altro un rimorchio e andremo a spasso per far prendere spesso una boccata d'aria alla nostra amata casetta

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 2-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento governativo per titoli nobiliari
Accettansi Agenti ovunque

NELL'OLIMPO

EBE: Hai la lingua sporca, o Giove!
Questa mattina, più che il nettare, ti gioverebbe un buon cucchiaio di MAGNESIA SAN PELLEGRINO!

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del San Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante disinfettante e ricostituente dello stomaco e dell'intestino

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1,80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

ACQUISTIAMO partite di francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Alberto Bolaffi. Galleria Nazionale Torino.

AMMALATI, sfiduciati. Sensazionale scoperta scientifica. Prima guarire poi pagare. Scrivere: Istituto Radio Astrale, Palestrina 8, Roma.

ASPIRANTI attori, tecnici cinematografia, avranno possibilità avviarsi «Cineculture» — Balbi 15 - Genova

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire sessanta quintale. Saponificio Villafranca d'Asti.

CLASSICHE PERGAMENE allumina-te eseguisconsi Anniversari, Decorazioni, Nomine, Neolaureati, ecc. — Giambattistavico 23 — Firenze.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli **differenti.** Cinquanta Argentina L. 3; Venticinque Sarre L. 2,50; Cinquanta Russia L. 2,50; Cinquanta Giappone L. 2,50; Trecento Ungheria L. 6, Cento Spagna L. 8, Mille Universo L. 10 Spese postali L. 1. Ricco Catalogo gratis agli acquirenti. Stabilimento Filatelico Siciliano; Maqueda, 32, Palermo.

CURA PER INGRASSARE, tonica, ricostituente, dà forza e bell'aspetto, rassoda le carni. Adatta per ambo i sessi, assolutamente innocua Prezzo cura per un mese lire 18, comprese spese spedizione. Chiarimenti gratuiti. Dott. **T. I. Parker**, Passerella, 3 — Milano.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapper-fox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale Torino

GUADAGNERETE 50 giornaliere fabbricando saponi, profumerie Serietà Frangip — Lucate (Como)

INDUSTRIALI. Farete pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. Araldica via Maggio 26-A Firenze

IMPOTENZA, debolezza e nevrastenia sessuale, spermatorrea, deficiente sviluppo genitale. Cura scientifica certa. Opuscolo illustrato gratis. **Dr. J. T. Parker C.** - Via Passerella 3, Milano.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, invio per posta [illegible] da [illegible] me tere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paradin. - Pontesampietro (Lucca).

INFALLIBILMENTE con l'irradiazione spedita in prova si può da vicino o lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina francata a 0.50 alla signora Gilbert rue de Tolbiac. Parigi (13 arr.) opuscolo gratis n. 16.

LA FILATELISTICA trasferita Milano a **Lavagna** (Genova) sempre su richiesta prospetto.

MATRIMONI d'interesse [illegible] tutti sollecitamente, e [illegible] ranno senza [illegible] l'invio gratuito in busta intestata dell'autore [illegible] mensile con migliaia di [illegible] bili. (Desiderando [illegible] francobolli). **Istituto Fama**, [illegible]

SALONE DEL MOBILIO VIA LUCERZIO CARO 64 (ANGOLO PIAZZA COLA RIENZO). ESPOSIZIONE DI L'APPARTAMENTO COMPLETO INGRESSO, SALOTTO SALA DA PRANZO, CAMERA LETTO, CUCINA PREZZO RECLAME L. 1990 FACILITAZIONI IMPIEGATI STATALI

VINCITE infallibili settimanali [illegible] to istruzione [illegible] spesa William Warren via Donizetti 21 Roma

Stab. Tipografico de «La Tribuna»
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

Cent. 30 ROMA — 11 gennaio 1931, Anno XII Sec. 2 — N. 1760 — Anno 34 — N. 2

IL TRAVASO DELLE PERSONE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

LA MARCA DI GRAN MODA

Che macchina è?
Una dodici rate!

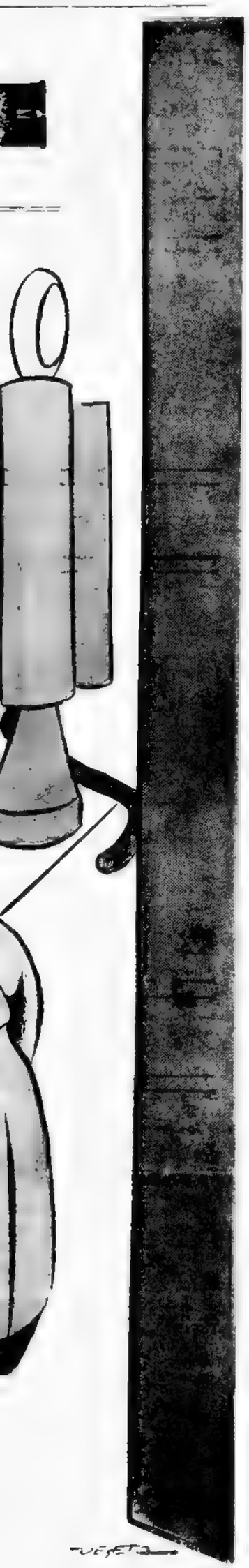
(Disegno di *de Seta*)

Cent. 30 R

IL T

ORGANO UFF

IN



A

(Disegno di *de Seta*)

Cent. 30 ROMA — 21 gennaio 1934, Anno XII Sec. 2 – N. 1761 – Anno 34 – N. 3

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Questo numero è spettacoloso!!!

INTERMEZZI AL TEATRO REALE

– Marchese, che ne dite di queste "Nozze di Figaro"?
– Dico che sono seccato perchè dopo teatro dovrò farmi la barba da me! (Disegno di *Ipolloni*)

Il " Travaso „ è davver spettacoloso quest'oggi: è radio-cinema-teatrale. Il nostro cartellon non ha " riposo „: costa sei soldi e — quel ch'è più — li vale!

Lucio d'Amor[illegible] e davver [illegible] uo[illegible] previdente

L[illegible] mattina [illegible] palco scenico del teatro Valle a comp[illegible] Gramatica-Carini-Betrone si [illegible] lettura [illegible] d'Ambra

L[illegible] e la lettura sta [illegible] quand'ecco che Lu[illegible] tasca un certo [illegible] a ciascuno d[illegible] e clamando con tutta [illegible]

E [illegible]

* * *

Romolo Crescenzi il demogr[illegible]fico direttore del teatro Qu[illegible] no quando è in casa non perde mai l'occasione per erudire qualcuno dei suoi pupi

Quintino gli ha rivolto questa d[illegible]

Papà [illegible] Adamo, quando è nato era proprio solo sulla terra?

Sì caro, era solo

Poverino! E non aveva paura dei ladri!

* * *

Mario Massa recatosi alla Società degli Autori per ottenere un anticipo, domanda [illegible]

— [illegible] il direttore?

— Sì [illegible] non riceve

Massa [illegible] va. Torna il giorno seguente e domanda

— [illegible] direttore?

— [illegible]

Allora Ma[illegible] massa[illegible] esclama:

— [illegible] un gi[illegible]

* * *

A [illegible] Ottorino R[illegible] una prova e [illegible] stavano [illegible]

[illegible] d'andare [illegible]

— [illegible] ma io le [illegible] risponde Ga[illegible] che è sempre molto galante [illegible]

— E [illegible] cortesia sprecata, caro [illegible] che [illegible] da trent'anni [illegible] se li leva!

* * *

Il dottor Mario Musella, autore di un altro interessantissimo volume: *La fabbrica degli uomini*, [illegible] mpo fa, l'attore N[illegible] malato di stomaco [illegible] raziario delle ass[illegible] al medico alcuni [illegible] per il teatro in [illegible]

[illegible] anni [illegible] e di ro[illegible] scoperta riflessione

— [illegible] curato per lo stomaco. [illegible] male p[illegible]re è quello di [illegible] il primo attore!

* *

Luigi Bonelli sta per assumere una nuova segretaria una gra[illegible] donn[illegible] molto vivace molto truccata [illegible] esuansiv.

Signorina [illegible] e pratica di scrittura a macchina stenografia corrispondenza?

— Commendatore — risponde l'altra con un sorrisetto lusinghiero vedrà, che sarà contento di me.

— Ah, speriamo! Avete con voi qualche certificato di cattiva condotta?

Zufolo

Sassi in piccionaia

La Basilica di Massenzio verrà rappresentato Coriolano.

Interprete sarà Corrado Racca.

Quanto prima, altrove: Re Lear *interpretato da Dina Galli,* Il biricchino di Parigi *da Zacconi.*

* * *

Ci sono parecchi Mario Massa che si son dati a scrivere commedie per il teatro.

Ecco dunque risolto il teatro di [illegible]

* * *

Uno di questi Mario Massa, quello di Foggia, ha scritto su Quadrivio *che Silvio d'Amico è pelato!*

Vedete come si fa presto a ca[illegible] una persona

* * *

Quel denigratore sarebbe anche capace di scrivere che Marinetti è un futurista e che Angiolo Silvio Novaro è un poeta!

* * *

È annunciata una nuova rivista di letture a grande interesse che si chiamerà: I vivi. *E la rivista la farà Pitrigilli*

Pitrigilli: i vivi: *Ma non ci sono che [illegible]! Speriamo che anche le altre [illegible] siano rappresentate.*

Fra breve tempo andrà in scena il nuovo lavoro di Sem Benelli: Caterina Sforza, *interpretato da Guglielmina Dondi*

Sforza, storza... è riuscita fuori la Dondi.

* *

Mario Labroca ha proposto un piano regolatore musicale

Un piano regolatore comporta sempre demolizioni

* * *

In questo caso, però, non bisogna demolire il vecchio, ma il nuovo!

* * *

La direzione del Teatro Reale ancora non ha permesso l'ingresso alle auto pubbliche sotto il porticato.

Ma che forse i tassì, invece d'andare a benzina, camminano con l'acido fenico?

* * *

Oppure, hanno paura che la vista di un tassì sciupi l'effetto architettonico della facciata?

* * *

Non ci sentono: non ci sentono perchè al Reale manca sempre il timpano.

Sulla facciata.

Scusi

TEATRO REALE DELL'OPERA

Stasera dànno lo stesso programma
Non importa: le tolette sono diverse.

(Disegno di *Bompard*)

TEATRO REALE DELL'OPERA. — Martedì prossimo la nuova opera di Ottorino Respighi, *La fiamma*, subirà la prova del fuoco. Per ora non possiamo che augurare alla *Fiamma* un caldo successo, sperando poi di poter dire come disse d'Annunzio: «la fiamma è bella, la fiamma è bella!».

VALLE — Per andare a vedere il *Canadà* una volta occorrevano settimane, adesso ci si arriva anche a piedi comodamente. Cioè da sabato prossimo, quando la compagnia Gramatica-Carini-Betrone presenterà la nuova commedia di Giulio Cesare nonchè Viola che, avendo ottenuto strepitosi successi altrove, ha fatto del suo *Canadà* una miniera d'oro.

ARGENTINA. — Sergio Tofano ha dato la sua serata d'onore con *Qualcuno* di Molnar. Quando si è qualcuno, come Sergio Tofano, o Sto che dir si voglia, i consensi più favorevoli e affettuosi non possono mancare e infatti non sono mancati a questo attore che sta sempre in guardia e all'avanguardia del teatro italiano.

Infatti Tofano non fa che ripetere a se stesso:

— All'erta Sto!

QUIRINO. — Quando si è noti come Nino Besozzi, *Viaggiare in incognito* può essere una necessità per sottrarsi dalla curiosità della folla. Ma Nino Besozzi pur viaggiando in incognito per volere di Gherardo Gherardi è stato riconosciuto e ha dovuto cacciarsi alla fine d'ogni atto dietro il sipario per non subire le festose dimostrazioni pubbliche.

MANZONI — La compagnia del Teatro Giallo dà sempre motivo alla cronaca di occuparsi di essa. Si tratta di cronaca nera, anzi di cronaca gialla, o meglio di cronaca rosa, dato i lieti risultati.

BARBERINI — C'è *Pellegrinaggio*, pellegrinaggio di folla ansiosa di ammirare quel bel film.

La note extère

Ah, le teatre, le cinematografe, la Radie! Vous m'avez dit un prospere! Et vous credez qu'il se puisse reproducer quelconque chose avec les machines de prendre, girer les scènes, fair réciter, chanter specialment, des personnes comme si rien fut?

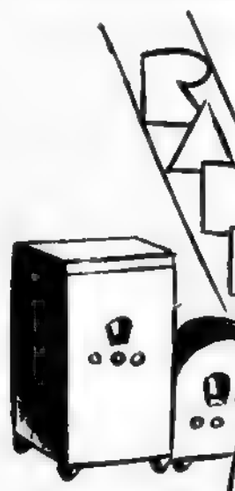
Ceci peut capiter — il ne se peut pas négner — en Italie mais non dans les autres Nations et Etes ou fortunatement empire encore le règne de la Liberté, Fraternité et Egalité democratique!

Vous voulez donner en paste aux spectateurs des sales de projection, des drammes jaiies, des fattaches le cronaque nuds et cruds?

Ah, adage un peu! Il besogne veder où se va à finir, si quelque pièce gros en peut avoir des grattechefs et tantes autres choserelles que puissent danneger Tice, Caille ou Semprone!

En somme: plus que autre il est necessair, pour certs spectacles publics, salver les apparences e joquer avec astuce avec la pellicule des spectateurs qui paguent!

Masquerin



IL CLIENTE
stato un apparecc
sera che devo acc

Réclame
e re

Non facciamo

La pubblicità è «l'anima del comme
Ma perchè l'anim
cio deve rompere l'a
Alludiamo alla r
anima a onde di va
di varia durata.
Colui il quale ha
apparecchio radioric
ti contanti o a rate,
sette valvole ha già
vo incremento al co
Ma è verosimile
acquistato la radio p
l'ora della siesta
ballabile o per pote
tati «Abbiamo ven
forte, ma adesso s
magnifico concerto».
E invece la radio,
quale sono raccolti
gustai dell'arte musi
presenti un bel dial
genere:

Voce maschile: — Ol
mai il vostro naso e c
Voce femminile. — N
signore, è arrossato dal
Voce maschile: — Ol
stro naso sembra un
non adoperate la Crem
ghiore crema, insuper
pelle morbida, vellutata

E vi dice quanto
vende, in quali bar
premii potrete avere
otto barattoli al mes
Voi non avete con
dio per sapere quale
cosmetico per la pun
No! Ebbene, l'ap
consiglierà le calze,
il raffreddore, il lucid
pe e poi conchiuderà
flessione pubblicitari

— Non chiedete un ve

Infatti voi non ch
mut, ma un rabarb
travveleno, un bromu
nervi

* * *

In Germania la p
radio è stata abolita
Da noi, invece, sem
stia assumendo rad
l'importanza di un'ar
Ben presto ne faran
Infatti molto spesso
versi e questi sono
influenzati dalla lung
si allungano, si accor
tenario diventa di ott
endecasillabo diventa

TRO REALE DELL'OPERA. — di prossimo la nuova opera orino Respighi, *La fiamma*, la prova del fuoco. Per ora ossiamo che augurare alla *a* un caldo successo, sperando di poter dire come disse nzio: «la fiamma è bella, la a è bella!».

LE — Per andare a vedere il una volta occorrevano set-, adesso ci si arriva anche a comodamente. Cioè da sabass'mo, quando la compagnia tica-Carini-Betrone presente. nuova commedia di Giulio nonchè Viola che, avendo o strepitosi successi altrove, to del suo *Canadà* una mi. l'oro.

ENTINA. — Sergio Tofano o la sua serata d'onore con *no* di Molnar. Quando si è no, come Sergio Tofano, o e dir si voglia, i consensi più oli e affettuosi non possono re e infatti non sono mancati. esto attore che sta sempre rdia e all'avanguardia del italiano.

ti Tofano non fa che ripete. stesso:
l'erta Sto!

INO. — Quando si è noti Nino Besozzi, *Viaggiare in to* può essere una necessità trarsi dalla curiosità della Ma Nino Besozzi pur viag. in incognito per volere di do Gherardi è stato ricono. e ha dovuto cacciarsi alla gni atto dietro il sipario per oire le festose dimostrazioni ne.

ZONI — La compagnia del Giallo dà sempre motivo naca di occuparsi di essa. a di cronaca nera, anzi di gialla, o meglio di cronaca to i lieti risultati.

ERINI — C'è *Pellegrinag.* egrinaggio di folla ansiosa irare quel bel film.

note extère

teatre, le cinematografe, ! Vous m'avez dit un pro. t vous credez qu'il se puis. oducer quelconque chose s machines de prendre, scènes, fair réciter, chan. alment, des personnes com. en fut?
eut capiter — il ne se peut ier — en Italie mais non autres Nations et Etes ou ment empire encore le rè. 'a Liberté, Fraternité et iemocratique!
oulez donner en paste aux rs des sales de projection, nmes jalies, des tattaches que nuds et cruds?
age un peu! Il besogne ve. e va à finir, si quelque piè. en peut avoir des gratte. tantes autres choserelles sent danneger Tice, Cail. mprone!
me: plus que autre il est pour certs spectacles pu. ver les apparences e jo. c astuce avec la pellicule ateurs qui paguent!

Masquerin

IL CLIENTE INDIGNATO: — Ma crede che io abbia acquistato un apparecchio radio per sentirmi ripetere dalla mattina alla sera che devo acquistare un apparecchio radio?

(Disegno di *De Seta*)

Réclame e reclami

Non facciamo pubblicità!

La pubblicità è stata definita «l'anima del commercio».

Ma perchè l'anima del commercio deve rompere l'anima a noi?

Alludiamo alla radiorottura di anima a onde di varia lunghezza e di varia durata.

Colui il quale ha acquistato un apparecchio radioricevente, a pronti contanti o a rate, a quattro o a sette valvole ha già dato il suo bravo incremento al commercio.

Ma è verosimile che egli abbia acquistato la radio per gustarsi nell'ora della siesta qualche onesto ballabile o per poter dire agl'invitati «Abbiamo venduto il pianoforte, ma adesso sentiranno che magnifico concerto».

E invece la radio, intorno alla quale sono raccolti ansiosi i buon gustai dell'arte musicale, regala ai presenti un bel dialogo di questo genere:

Voce maschile: — Oh, signora, come mai il vostro naso è così tumefatto?

Voce femminile. — Non è tumefatto signore, è arrossato dal freddo

Voce maschile: — Oh! signora, il vostro naso sembra un peperone perchè non adoperate la Crema Butir la migliore crema, insuperabile rende la pelle morbida, vellutata.

E vi dice quanto costa dove si vende, in quali barattoli e quali premii potrete avere comperandone otto barattoli al mese.

Voi non avete comperato la radio per sapere quale sia il miglior cosmetico per la punta del naso?

No! Ebbene, l'apparecchio vi consiglierà le calze, il rimedio per il raffreddore, il lucido per le scarpe e poi conchiuderà con una inflessione pubblicitario-voluttuosa

— Non chiedete un vermut, chiedete.

Infatti voi non chiedete un vermut, ma un rabarbaro, un contravveleno, un bromuro per i vostri nervi

* * *

In Germania la pubblicità per radio è stata abolita

Da noi, invece, sembra che essa stia assumendo radiofonicamente l'importanza di un'arte bella

Ben presto ne faranno una Musa.

Infatti molto spesso essa parla in versi e questi sono stranamente influenzati dalla lunghezza d'onda: si allungano, si accorciano un settenario diventa di otto piedi e un endecasillabo diventa un millepiedi

Il poeta Ungaretti, trovandosi ad ascoltar la radio in casa di un amico è stato assalito dalle convulsioni udendo questa quartina

Quando il gallo cantera
o quando, la sera, tacera
Sempre giccondo griderà, «Oh qual [felicità!»
chi le scarpe Licta-gomma calzera

L'infelicissimo poeta si strappava i capelli constatando si sleale concorrenza.

* * *

Noi conosciamo chi ha inventato la radio, e a Lui sia lode ed onore lodato sia anche chi inventò la radiofonia: ma vorremmo sapere chi ha scoperto la radiopubblicità a lungo metraggio.

Vorremmo chiuderlo per ventiquattr'ore in una stanza corredata di tutti i comodi, ma con due apparecchi radiofonici i quali senza interruzione gli consiglino e raccomandino formaggi sopraffini, stoffe ribassate, aspiratori per la polvere, conserve di pomodoro, tappeti quasi persiani, apparecchi radio..

Dopo le ventiquattr'ore andremmo volentieri ad aprir quell'uscio e raccogliere la lacrimata salma.

* * *

La pubblicità è indispensabile: e la vediamo per la strada e nei giornali, ma tu sei libero di leggerla o non leggerla, anzi la leggi appunto perchè sei libero di non leggerla, mentre la pubblicità per radio non l'ascolti più perchè ti impongono di ascoltarla.

Se alla radio, che è nelle tue pareti domestiche, si riconosce il diritto di importi il fervorino pubblicitario, a maggior ragione questo diritto dovrebbe esser esteso ad altre forme di relazioni sociali.

Un bel giorno il fattorino del tram o dell'autobus, nel darti il biglietto ti dirà.

— Per la conservazione dei capelli usate l'Anticalvizie Billiardo!

Oppure, all'ufficio postale, la signorina che vi osserva mentre incollate i francobolli vi suggerirà:

— Per ben digerire usate il Tricarbonato Prosit!

Un'altra bella iniziativa potrà esser presa dalla Società dell'Acqua Marcia d'accordo con altre ditte: in determinate ore del giorno potrà sospendere il flusso dell'acqua e immettere nei tubi dell'olio da tavola perchè tutti possano avere un campione dell'«insuperabile olio X Y».

L'ora precisa sarebbe, naturalmente comunicata per radio, in prosa o in versi.

Per ora, però, ci sembra ora di piantarla!»

Cesco Jattolo

I GRANDI SEGRETI

Dopo studi incessanti, dopo lunghe e meticolose prove di Laboratorio, dopo esperimenti continuati pazientemente per degli anni, abbiamo potuto perfezionare i nostri PRODOTTI DI BELLEZZA ad un grado tale, che giustamente essi sono oggi ritenuti superiori a tutto quanto esiste di meglio in questo ramo. Per non subire amare delusioni usate dunque solo i veri ed originali prodotti qui appresso elencati:

PELI DETURPANTI Non aggravate il vostro stato coll'uso di inutili depilatori. Rendete invece *definitiva* la scomparsa dei peli, impiegando le vere **Acque Tricoff che**, le quali, divorando peli e radici, rendono impossibile l'ulteriore crescita. Prezzi flacone **N. 1** (*precisare se per viso oppure per corpo*) L. 14 e flacone **N. 2** (radici) L. 14. Invio segretissimo.

CADUTA DEI CAPELLI Se i vostri capelli sono radi e stentati, se vi cadono a placche od uniformemente, se avete forfora, prurito, ecc., ricorrete alla **Armonia capillogenica** del Dr. Lavis, meraviglioso alimento tonico e fortificante del bulbo, che arresta in meno di 8 giorni la caduta dei capelli, sopprime la forfora e rende rigogliosa la capigliatura in modo garantito. Non ingrassa, nè imbratta i capelli. Un vasetto L. **12.50** (*cura di 3 vasetti L.* **46**)

TINTURA DEI CAPELLI I Medici sconsigliano le tinture perchè dannose alla salute. Pettinatevi invece con portentoso **Petit e Nigra** e restituirete immancabilmente ai vostri capelli il loro bel colore naturale di gioventù senza tinture, senza bagnare la testa, senza disfare l'ondulazione, senza pericoli per la salute. Prodotto garantito innocuo, impiego facile, e comodo. Prezzo del Pettine completo L. **35**.

ONDULAZIONE Se volete conservare una bella ondulazione ed arricciatura per dei mesi di seguito, adoperate il **Crinoll**. Non unge, non altera il colore. Un flac. L. **10**

LAVATE I CAPELLI SENZ'ACQUA Lavate, pulite e sgrassate i capelli colla **Lavia**, che schiuma senz'acqua ed asciuga subito. Combatte la forfora e non inaridisce i capelli. Una bottiglia di lunga durata, solo L. **11**.

ALITO FETIDO Questo difetto si vince con **Dancy**, ottimo dentifricio che ha un notevole potere deodorizzante (*cancrino*), senza nuocere alle mucose. Bottiglia L. **10**.

LENTIGGINI Fate scomparire le macchie della pelle, le efelidi, le macchiere, arsure, ecc., col **Lenamec**, in pochi giorni avrete una pelle pura e senza imperfezioni. Un flac. L. **14**.

CIGLIA Impedite alle ciglia e sopracciglia di cadere ed affrettate la loro crescita e sviluppo, usando la meravigliosa **Crema Morella**, in vendita a solo L. **6.50** al vasetto.

CREMA DIMAGRANTE Contro gli eccessi di grasso, dopo morbide e [illegible] stagionali, le anche ossigenate, le cavigliere ingrossate, ecc., otterrete i migliori risultati colla **Crema Alcia**, composta con sostanze erbe marine, che ha la proprietà di lumeggiare parti sulle quali è applicata. Non essendo irritante, è perfettamente tollerata da tutti. Un vasetto L. **12.50** (*cura di 3 vasetti* L. **46**)

PALLORE Date alle vostre guance una attrazione giovanile e fresca, un colorito sano e naturale col **Succo di Rose Rosa** che stimola e riattiva la circolazione cutanea e combatte la pallidezza senz'essere un belletto. Un flac. L. **12**

RUGHE Per impedire che la pelle perda la sua elasticità usate solo la **Crema di Rita Cuel**, al succo di rose, che distende i muscoli rilassati, rassoda le carni e fa sparire le arrugginite le rughe, le zampe d'oca, ecc., anche se ribelli ed inveterate. Usando questa meravigliosa crema, garantiamo un colorito puro, un tono vaido e quella freschezza incomparabile, che è propria dei petali di rosa. Un vasetto L. **15**

SENO Per i seni molli e cascanti, per quelli incompletamente sviluppati, riesce veramente insuperabile il **Rido ne Astringente**, che dà nuova vita ai tessuti, attiva la nutrizione rassoda le carni, dà giovinezza ai tessuti. Insostituibile risultati meravigliosi. Una bottiglia grande L. **25**

MANI Le mani attirano istintivamente gli sguardi di tutti, perciò rendetele bianche morbide e lisce colla **Crema Gilano**, di effetto sorprendente. Un tubo grande L. **7.50**

REGALO

Tutte le persone, che all'atto dell'acquisto [illegible] il presente tagliando [illegible] della nostra AGENDA 1934 [illegible] ridotta a L. 5. Questo prezzo [illegible] delle comandie, serve non solo per le [illegible], ma contiene [illegible] pratica, ricette, [illegible] inedite in altri libri. È [illegible] per tutti

GRATIS CATALOGO ILLUSTRATO DI 96 PAGINE

Riceverete merce franca di ogni spesa per qualsiasi quantitativo anche minimo, indirizzando tutte le ordinazioni a mezzo di cartolina vaglia, lettera, ecc., a:

Laboratori SCIENZA DEL POPOLO - Via A. Vespucci, 65 - TORINO (110)

ALBERGHI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (gia Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici all'**ALBERGO MILANO; TERMINUS; ALBERGO PENSIONE METROPOL.** Ristorante concerto Trocadero. Stessa Casa Hotel Majestic. C. Mangiardi

GRESSONEY (Aosta)

St. Jean 1385 m. Trinité 1635 m.

Meraviglioso panorama del Monte Rosa, soggiorno preferito dalla Regina Margherita; sports invernali, splendidi campi di sci; Capanna Carla, Gabiet, Col d'Olen, Capanne Gnifetti, Sella, Ranzola, ecc. Auto-servizio stazione Ponte S. Martino (ferrovia Torino-Chivasso-Aosta). Strada: 95 km da Torino, 151 km. da Milano. Alberghi per tutte le borse. Telegrafo Telefono. Guide gratis; Azienda Autonoma di Gressoney.

MENTONE Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Prim'ordine. Pensione da fr. 40 — 20 minuti da Montecarlo. 40 da Nizza. Garage. Scrivere cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine posizione incantevole; splendida vista del Golfo e Vesuvio, giardino privato ... vo Bar-Dancing frequentato ... società napoletana. The danzante ogni pomeriggio e gran ballo ... ora inoltrata ... garage.

HOTEL VICTORIA. Via Partenope sul mare, prezzi modicissimi, ... mandato, specialmente per famiglie e sposi. Ristorante ... ge. Propr. Comm. Alfredo Rosati

PIZZERIA NAPOLETANA G. BRANDI Casa fondata nel 1700. La migliore ... pica squisita «pizza napoletana». Sa' 'a Sant'Anna di Palazzo 1 e 2 - Napoli - Telef. 31-225

PERUGIA

A mezz'ora da Assisi centro ... sioni. Sposi visitatela! Alberghi ... **BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA** ... migliore posizione

RIETI

ALBERGO MASSIMO D'AZEGLIO nuova costruzione. Acqua corr. ... scaldamento centrale ... mento moderno. Prezzi modici ... zio inappuntabile. Telefono ... ciale N. 10

ROMA

GRAND HOTEL DE RUSSIE Albergo di 1. ordine nel quartiere più ... della città. Unico albergo ... parco e garage annesso. ... estivo pranzi all'aperto. Per ... zioni scrivere alla Direzione

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR apertura marzo 1934-XII

VENTIMIGLIA

HOTEL SUISSE TERMINUS, piazza della Stazione. Termosifone, acqua corrente calda e fredda. Ottimo ristorante

RADIO - - CINEMA - - TEATRO

Fino presso il botocudo
dove ognuno gira nudo,
fin nel cuor dell'Indocina
dove l'uomo è selvaggina
fin nel Congo mesplorato
dove vive l'idolatro
tutto il mondo è diventato
radio-cinema-teatro

Son sicuro che i Niam-Niam
in qualunque festicciola
fanno, al posto dei tam-tam,
funzionare la radiola
Certo son che all'Equatore
i banguela e gli zulù
vanno in estasi e in furore
per la Garbo e per Menjou
Giurerei che i Patagoni
già conoscono Zacconi,
la Gramatica, Ruggeri
e che sono più che lieri
di montare una rivista
con l'aiuto del regista

Le commedie e i cinediammi
sono all'ordine del giorno,
se ti guardi bene intorno
tu non vedi che programmi
Il programma del Cartello
della Francia è poco bello,
quindi il pubblico perbene
quando assiste a certe scene
tipo quelle di Baione
non transige e non perdona
strilla: Basta mangoldi
rivogliamo indietro i soldi!

Nella vita con bell'arte
ciascheduno fa una parte
ma alla fine dei lavori
quasi sempre viene fuori
per ricevere a suo rischio
sia l'applauso che il fischio
solamente il trammasc[illegible]
che maestro d'arti tra[illegible]
[illegible] parte del leone
e rimane tra le quinte
Tra le quinte dei teatri
democratici sociali
dove i ruoli principali
sono in man degli idolatri
dell'intrigo e dell'imbroglio
dell'assalto al ministero,
della caccia al portafoglio
e del bianco per il nero

Ma lasciamo queste cose
forestiere e scandalose
e ascoltiamo un po' [illegible]
Hai bisogno di un [illegible]
d'un bottone, d'un [illegible]
d'un mattone o d'un [illegible]
Batti sotto all'apparecchio
[illegible] tosto nell'orecchi
gli indirizzi più pagati
e i consigli più indicati,
con la massima frequenza
e miracolo de[illegible]
senza alcuna interferenza
Poco Verdi e Donizetti
molto pentole e colletti!
Dopo un pezzo di Bellini
tanti pezzi sc[illegible]
di ricambio o giù di lì
della solita H. P
Queste cose non le dico
che in segreto e come amico
o magari al vecchio armadio
che con l'aria d'un papà
può pregar per noi la Radio
di non far pubblicità

ESOPONE

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

TEMA

Dite il vostro parere e fate le considerazioni del caso intorno agli spettacoli d'Arte presenti e avvenire, scrivendo ad un vostro amico e coetaneo che non la pensa come voi

SVOLGIMENTO

Caro amico Coetaneo,

Ti scrivo queste poche righe per farti sapere che io sto bene e così spero che sia di te, dopo che ci siamo visti l'ultima volta al Cinema che anzi mi ricordo che ci avessimo quel battibecco per via dello spettacolo d'Arte dove non eri del mio parere intorno alle considerazioni del caso, e anzi tu preferivi a tutto spiano il film muto mentre io stavo per quello parlato e sonoro, ma questo non c'entra.

Adesso si tratta che ormai bisogna deciderci, entrambitutti noi giovani, che chi sa quante altre novità scapperanno fuori, dopo che pare che fra non molto chiuderanno tutti i teatri, vuoi di musica che di prosa compreso il varietà, perchè ci saranno le visioni delle pellicole con tutto il necessario magari per far vedere al naturale i giuochi di prestigio, quelli che saltano i mortali, ed anche i fini dicitori non ci sarà più bisogno di battergli le mani perchè tanto non fanno i bis perchè nei film non ci sono compresi per ragioni economiche igiene e di decenza

Con cui tu vedi a volo d'occhio che il progresso cammina a larghe falde, in modo che presto ci potremo gustare anche il teatro del l'Opera a lire 2 in galleria e 5 i posti distinti, senza far perdere il tempo ai tenori, prime donne, baritoni ecc. e buona notte anche ai suonatori che li metteranno tutti nel bussolotto del sonoro insieme ai cantanti compresi i cori e le comparse.

Ma questo nemmeno basta; dove naturalmente (io no perchè il babbo ancora non gli ci arrivano i soldi per comprarlo, ma il norcino di sopra sì) ci saranno gli apparecchi della radio che porteranno il tutto a domicilio franco di spesa, e si potrà cenare la sera al suon dell'arpe angeliche o presso il bastion di Siviglia coi personaggi al naturale sulle parete di faccia come fossero vivi.

E adesso, caro amico Coetaneo, sei ancora della stessa idea di preferire il cinema muto? Lo so che tu sei cocciuto, e sei capace di rispondermi che nel teatro vero almeno se uno recita male o fa una stecca lo puoi fischiare; ma chi ti dice, colle trovate della scienza di oggi, che non inventino anche il bottone speciale per il fischio e magari l'applauso quando ci vuole fra le pareti domestiche?

In ogni modo voglimi bene e vienimi a prendere quando ti ricapita un altro biglietto di favore per famiglia, unita alla quale saluto la tua e sono il tuo aff.mo

PIERINO BENPENSANTI

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO

XI

Procuste, brigante da strada, distendeva le sue vittime sul suo letto di ferro stirandone il corpo finchè raggiungesse la lunghezza del telaio o tagliando quanto delle loro gambe soverchiasse.

PROCUSTE S'accomodi su questo letto

Non mi fa nessun effetto; si figuri che a casa ho le poltrone in stile razionale..

(Disegno di *Apolloni*).

Lettera aperta

a quel signore adiposo che aveva scambiato il guardaroba del teatro per un fortino nemico.

Signore adiposo!

Tutti i miei antenati sono stati dei guerrieri

Anzi, nella famiglia dei Palla è obbligatorio essere guerriero

Se qualche Palla si rifiutava di fare il guerriero, veniva espulso dalla famiglia e ricoperto d'ignominia ed onta

Ma ciò non si è mai verificato.

Anzi, il contrario

Come vede, signore adiposo, lo spirito bellico, noi Palla, lo abbiamo proprio nel sangue

Tuttavia a nessuno di noi è mai venuto in mente di aprire la porta di casa a cannonate o di gettare pece bollente sulla testa delle persone che vengono ad offrire il romanzo popolare a dispense con ricco premio finale, o come dire « Scacciata la sera delle nozze ».

Ella, invece, signore adiposo, è è convinto di trovarsi sempre in istato di guerra.

Ne ho avuto un esempio ieri sera, quando ha scambiato il guardaroba del teatro per un fortino nemico e lo ha preso d'assalto.

Era appena calata la tela, quando lei si è alzato di scatto, e dopo avermi infilato il dito nell'occhio, si è precipitato verso l'uscita, dando terribili colpi di pancia a tutti coloro che si trovavano in un raggio di trenta metri.

Quando poi ha avvistato il guardaroba, ella ha emesso un urlo terribile che richiamava alla mente per intensità ed entusiasmo, il travolgente « Banzai » dei giapponesi.

— Pastrano! — ella ha gridato.

Quindi dopo una breve pausa:

— Sciarpa!

Ma il massimo dell'entusiasmo lei lo ha raggiunto, quando ha urlato,

— Cappello floscio!

E al grido vittorioso di « cappello floscio » ella si è precipitata come un bolide sul nemico, il quale tra ventina di spettatori, che aspettavano educatamente e pazientemente il loro turno.

Ma ella, signore adiposo, non si è soltanto accontentata di sconfiggerci, ma ha voluto anche darsi al saccheggio.

Infatti prima ha afferrato la bombetta di un signore calvo scambiandola per il suo cappello floscio; quindi si è infilato e risfilato la pelliccia di ermellino di una signora, e infine ha afferrato la mia sciarpa e, quel che è peggio, se la è anche portata via.

E ciò è disonesto!

Caro signore adiposo, amo comunicarle ufficialmente che il suo assalto alla pancetta, IO ME LO SONO LEGATO AL DITO e che quando ella mi chiederà qualche lirettа per poter pagare il guardaroba, io griderò « alla Bastiglia » e le farò del male.

Saluti minacciosi

Dev PIETRO PALLA

giovane di mondo che certe azioni non le dimentica

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA
FIRENZE Via Maggio 26 p.p
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef 2-335 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento governativo per titoli nobiliari
Ascoltami! Agenti ovunque

LA FR
MISTER

(La scena rappres
da ballo. Uomini e d
no danze voluttuose
di spasimo e di an
camerieri Dopo il
si fanno accompagna
valieri al bar, ove
degli uomini, si dan
se orge di « gin » e
to).

IL GIOVANE CHE S
VALIER. *(eseguo*
cizi con il labbro

LA DONNA DAI CAP
Bravo!

IL GIOVANE CHE S
VALIER: *(arros*
Quindi tenta di lis
con il labbro super
esperimento non r
avvicina alla « don
la invita a danza
Oh come tutto c
Catullo, perchè s

LA « DONNA STOP
con voluttà)

IL GIOVANE CHI S
VALIER *(mormo*
della sua dama fra
perverse).

LA « DONNA STOPP
natevi. Vi odio

(Il giovane fa un
so esercizio con il la
quindi dice alla « d
una « frase misterio
(La ragazza impall
la siccome nave sco
cella. Quindi afferra
porta in terrazza):
ancora quella « frase
Ti amo, vecchio avar

(Scena idilliaca e
O Virgilio perchè sei

In un angolo dell
vane che si sente Gi
invita le presenti a
volte sul capo con
ohieri. Alla fine, pre
e si autocolpisce dis
briciole al vento. Poi,
con slancio e passion
misteriosa » che lo f

IL GIOVANE CHI
CLARK GABLE: M
vene il sangue d
sters! *(estrae una*
furia su dei pesci r
li che fanno la ma
vaschetta. Ne ferisc
si avvicina alla « s
occhi tristi »). Siete
la parodia di un'oc

LA SIGNORINA DA
TRISTI: Allontana
scite a tentarmi!
sguardo fiero del
tutto Clark Gable,
spalla e grida): E
statemi e poi rapi
non cederò alle vo

IL GIOVANE CHE
CLARK GABLE:
una « frase mister
chio. La ragazza
barcolla come una
salta al collo del g
mane lungamente)

LA SIGNORINA CHE
CHI ALLA MERLIN
il « giovane che con
sulla punta delle d

IL GIOVANE CHE

VENE VAR
CALZE ELASTICHE "C. F. R
Senza cuciture, su qualsiasi
lavabili, porose, morbidissim
tive. Non danno noia. Vendu
Cliente con garanzia di ada
Gratis e riservato catalogo
opuscolo sulle varici, chiare s
dere le misure da se st
Fabbriche di Calze elastiche
Amm. di S. MARGHE

...era aperta

...gnore adiposo che aveva ... il guardaroba del teatro un fortino nemico.

...ore adiposo!

... miei antenati sono stati ...ieri

...ella famiglia dei Palla è ...io essere guerriero

...che Palla si rifiutava di ...uerriero, veniva espulso ...iglia e ricoperto d'igno... onta

...non si è mai verificato. contrario

...ede, signore adiposo, lo ...lico, noi Palla, lo abbia... ...o nel sangue

... a nessuno di noi è mai mente di aprire la porta cannonate o di gettare ...nte sulla testa delle per... ...vengono ad offrire il ro... ...polare a dispense con ric... ...o finale, o come dire ... la sera delle nozze».

...vece, signore adiposo, è ... di trovarsi sempre in guerra.

...vuto un esempio ieri se... ...o ha scambiato il guar... ...l teatro per un fortino ...lo ha preso d'assalto.

...ena calata la tela, quan... alzato di scatto, e dopo ...filato il dito nell'occhio, ...pitato verso l'uscita, dan... ...i colpi di pancia a tutti si trovavano in un rag... ...ta metri.

... poi ha avvistato il guar... ...a ha emesso un urlo ter... richiamava alla mente ...ità ed entusiasmo, il tra... Banzai» dei giapponesi. ...ano! — ella ha gridato. ...lopo una breve pausa: ...pa!

...assimo dell'entusiasmo lei ...iunto, quando ha urlato, ...ello floscio!

...do vittorioso di «cappel... ella si è precipitata co ...lide sul nemico, il quale ... di spettatori, che aspet... ...ucatamente e paziente... ...ro turno.

... signore adiposo, non si accontentata di sconfig... ...ha voluto anche darsi al ...

...prima ha afferrato la ...di un signore calvo scam... ...er il suo cappello floscio; infilato e risfilato la pei... ...rmellino di una signora, ...a afferrato la mia sciar... ...che è peggio, se la è an... ...a via.

...disonesto!

...nore adiposo, amo comu... ...icalmente che il suo as... ...pancetta, IO ME LO SO... ...O AL DITO e che quan... chiederà qualche liretta ...pagare il guardaroba, io ...lla Bastiglia» e le farò ...

...macciosi.

Dev PIETRO PALLA

...giovane di mondo che cer... ...te azioni non le dimentica

...O DI CONSULENZA ...DICA

...lo 26 p.p ...ppelli) 26 042 ...t famiglia ...oscimento ...i soltiari

Eccellenti Agenti ovunque

LA FRASE MISTERIOSA

(La scena rappresenta una sala da ballo. Uomini e donne intrecciano danze voluttuose, tra le grida di spasimo e di ammirazione dei camerieri. Dopo il ballo, le donne si fanno accompagnare dai loro cavalieri al bar, ove, tra le blasfeme degli uomini, si danno a spaventose orge di «gin» e latte macchiato).

IL GIOVANE CHE SI SENTE CHEVALIER *(esegue pericolosi esercizi con il labbro inferiore).*

LA DONNA DAI CAPELLI STOPPA: Bravo!

IL GIOVANE CHE SI SENTE CHEVALIER: *(arrossisce di gioia. Quindi tenta di lisciarsi i capelli con il labbro superiore. Il difficile esperimento non riesce. Allora si avvicina alla «donna stoppa» e la invita a danzare.*

Oh come tutto ciò è bello! Catullo, perchè sei morto?).

LA «DONNA STOPPA»: *(danza con voluttà).*

IL GIOVANE CHI SI SENTE CHEVALIER *(mormora all'orecchio della sua dama frasi insinuanti e perverse).*

LA «DONNA STOPPA»: Allontanatevi. Vi odio.

(Il giovane fa un altro pericoloso esercizio con il labbro inferiore, quindi dice alla «donna stoppa» una «frase misteriosa»).

(La ragazza impallidisce e vacilla siccome nave scossa dalla procella. Quindi afferra il giovane e lo porta in terrazza): Dimmi, dimmi ancora quella «frase misteriosa»! Ti amo, vecchio avanzo di galera!

(Scena idilliaca e commovente. O Virgilio perchè sei morto?).

In un angolo della sala, il giovane che si sente Giorgio O' Brien, invita le presenti a colpirlo più volte sul capo con tazzine e bicchieri. Alla fine, prende una coppa e si autocolpisce, disperdendone le briciole al vento. Poi, fra sè, si dice con slancio e passione una «frase misteriosa» che lo fa tramortire.

IL GIOVANE CHE E' TUTTO CLARK GABLE: Mi sento nelle vene il sangue di cento gangsters! *(estrae una rivoltella e infuria su dei pesci rossi e tenerelli che fanno la maratona in una vaschetta. Ne ferisce quindici. Poi si avvicina alla «signorina dagli occhi tristi»).* Siete un oca! Anzi la parodia di un'oca!

LA SIGNORINA DAGLI OCCHI TRISTI: Allontanatevi! Non riuscite a tentarmi! *(vedendo lo sguardo fiero del giovane che è tutto Clark Gable, si scopre una spalla e grida):* Ebbene, sì! frustatemi e poi rapitemi! Ma io non cederò alle vostre lusinghe.

IL GIOVANE CHE E' TUTTO CLARK GABLE: *(le mormora una «frase misteriosa» all'orecchio. La ragazza impallidisce e barcolla come una ubriaca. Poi salta al collo del giovane e vi rimane lungamente).*

LA SIGNORINA CHE HA GLI OCCHI ALLA MERLINA: *(balla con il «giovane che conosce le donne sulla punta delle dita»).*

IL GIOVANE CHF CONOSCE LE DONNE SULLA PUNTA DELLE DITA *(balla con la signorina che ha gli occhi alla Merlina).*

LA SIGNORINA CHE HA GLI OCCHI ALLA MERLINA: Stasera mi sento esquimese! *(al giovane ecc. ecc.)* Oh, non ditemi frasi d'amore. Non vi comprenderei! Ditemi, piuttosto, qualche parola dolce in lappone!

IL GIOVANE CHE CONOSCE LE DONNE SULLA PUNTA DELLE DITA. *(sorride ironicamente. Quindi mormora all'orecchio della ragazza una «frase misteriosa». La ragazza emette un grido inverecondo e se ne va in terrazza, portando seco il giovane ammaliatore.*

Giovane Werther, perchè sei morto?).

* * *

Lo strano fenomeno continua. Le signorine tentano di resistere e protestano altamente alle parole dei giovanotti. Ma questi ultimi mormorano loro qualcosa all'orecchio, e allora le signorine si abbandonano, invitandoli ad andare sulla terrazza.

O magia della «frase misteriosa»!

IL LETTORE CURIOSO: Ma, insomma, si può sapere in che cosa consiste questa «frase misteriosa»?

SCA. e FER. *(con entusiasmo):* Lettore curioso, pagheremmo milioni pur di saperla. Ma, quei giovanotti la dicevano così sottovoce che non siamo riusciti a capire una parola. Maledizione! Peste e Dannazione! Poffare il mondo!

Sca. e Fer.

Jean Harlow che di platino ha il capello, la voce d'oro e il ridere argentino non è certo l'eterno femminino che d'ogni vera donna fa un gioiello.

Come si diventa attori ed eziandio attrici

Per diventare buoni attori, o buone attrici non occorre saper recitare.

Su questo non c'è discussione. Infatti, basta andare a sentire un lavoro qualunque a teatro per convincersi che si può essere attori senza saper recitare affatto. Eleonora Duse, Ermete Novelli, Ruggero Ruggeri quando nacquero non sapevano recitare, eppure sono diventati lo stesso grandi attori. Mentre tanti altri, che venendo al mondo non capivano un acca di teatro, cresciuti in età ne capiscono meno ancora e ciò nonostante fanno del teatro perchè — dicono loro — hanno il fuoco dell'arte; forse è per quello che tutto si risolve in fumo.

* * *

Esistono vari mezzi per diventare primi attori: il più semplice è quello di aver molti soldi. Coi soldi si forma la compagnia, si acquista il materiale, si affittano i teatri e si pagano gli spettatori per farsi ascoltare. Un altro mezzo per riuscire è il metodo Coué, ovverosia il metodo dell'autosuggestione. Si comincia, per esempio, a dire a sè stessi: — Io sono una grande attrice, io sono una grande attrice, io sono una grande attrice... — Dalla mattina alla sera.

Così per qualche anno di seguito, aiutati nel dire da alcuni famigliari ed amici. Alla fine, si è convinti di essere davvero una grande attrice e non mancheranno coloro che divideranno la stessa convinzione.

Marta Abba ha seguito questo metodo con soddisfacenti risultati.

Se si ha una pessima pronuncia, se si parla l'italiano con cadenza circassa, oppure con forti inflessioni dialettali, si può aspirare senz'altro ad un posto preminente sulle nostre scene.

E se questi mezzi, che pure sono infallibili, non dovessero portare al risultato voluto, ebbene allora significa che l'aspirante è proprio nato al teatro: ma non si deve mai disperare: c'è sempre il cinema sonoro come risorsa.

* * *

Questo, in linea di massima. Ma per diventare attori o attrici di grido ci vogliono altre qualità.

Innanzi tutto bisogna saper dir male dei colleghi.

— Ruggeri? Puah... un declamatore!

Emma Gramatica? Ma non ci faccia ridere... Nient'altro che una dilettante!

Zacconi? E chi è Zacconi? Esiste un attore che si chiama Zacconi?

E' indispensabile avere un piccolo corredo di aneddoti da far pubblicare sul *Travaso* o *Dramma*, a quindici lire la riga. Ciò serve molto a crearsi una fama di persona spiritosa e conosciuta.

Non bisogna lasciarsi sfuggire mai l'occasione di rispondere ai tanti referendum teatrali e lanciarne qualcuno a propria volta. Per esempio: «Perchè i pompieri non scrivono per il teatro?» «Perchè il pubblico va tardi a teatro, alle dieci, mentre farebbe meglio a non andarci affatto?»

E poi le amicizie!. Oh sì le amicizie contano molto. Innanzi tutto bisogna curare i critici drammatici. Per diventare amico intimo dei critici drammatici basta dir loro che la funzione della critica è indispensabile. Che la gente non va a teatro per ascoltare una commedia, ma soltanto per sapere all'indomani che cosa scriveranno i critici. E infine, che, come per l'uovo e la gallina, non si può dire se sia nata prima la critica e poi il teatro, o viceversa.

Per rendersi interessante, l'aspirante attore potrà raccontare di avere uno zio, russo fin dalla nascita, che fa il regista. Dove? A Parigi. La storia del regista russo fa sempre effetto e qualche capocomico proporrà una onorevole scrittura al neo attore se questi promette di fargli avere una fotografia con dedica dello zio regista per attaccarla in camerino.

* * *

Quando si è riusciti ad avere una scrittura, c'è anche la vaga speranza di percepire una cifra. Non sempre, ma qualche volta... ...darsi.

A meno che non accada ... che è accaduto a un attore ... amico, il quale dopo ... palcoscenico soleva dire:

— L'ultima cinquina che ho ... so in vita mia mi fu pagata ... riere, il giorno che mi con...

Il bandito ...

VENE VARICOSE

CALZE ELASTICHE "C. F. ROSSI,, NUOVO TIPO

Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, porose, morbidissime, veramente curative. Non danno noia. Vendita anche diretta al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta.

Gratis e riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi.

Fabbriche di Calze elastiche "C. F. ROSSI,, Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

Telefono: 63-...

vestire con eleganza:

Caravaglio

Roma: v. Leoncino 32

Dall'uno all'altro mar...

« Dall'uno a [illegible] mar [illegible] d'Roma

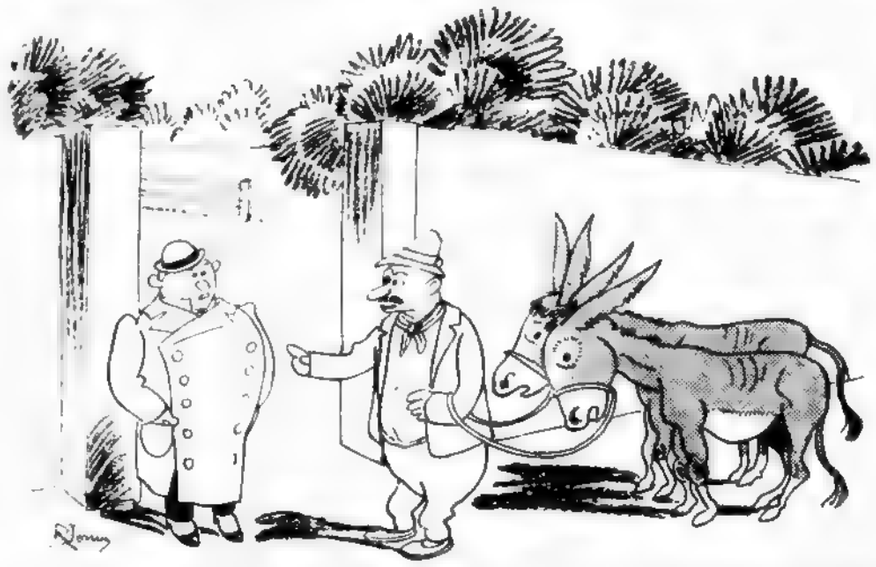
[illegible]

— Vorrei comprare una radio per il mio bambino. Che apparecchio mi consigli?

— Diamine! Un apparecchio a cuffia!

(Disegno di *de Seta*).

CORSE INVERNALI



Scusi, è qui che corrono le bestie? Vorrei iscrivere questi due purosangue!...

(Disegno di *Jonni*)

Due tessi parlano

Novità?

Nihil sub sole novi.

Neanche Girardengo? Scusi, caro, ma Gira è di Novi. Hai visto che debutto a Buenos Aires? Si è classificato quarto. Non per demerito: per mera sfortuna.

Mera sfortuna. Anche Guerra, Parigi, continua a non avere fortuna.

- E la Lazio a Palermo, ano... Quel 0-1 è proprio immeritato. Ed è un plagio: 0-1, come sai, è lo scherzo che capita sempre alla Roma.

Così, abbiamo finalmente le due squadre sullo stesso piede. E un sol punto le divide in classifica. Chi sa come saranno emozionati quelli che hanno scommesso 50.000 lire a favore dell'una o dell'altra!

Lo sport dà di queste emozioni. Intanto l'Ambrosiana ha guadagnato un punto.

Non sulla Roma, però! La Roma mantiene la distanza.

Rispettabile.

La Roma?

No, la distanza. Squadra formalista, la Roma.

Farebbe meglio a essere in forma. Hai visto che roba, contro il Brescia?

Bel gioco, no? La Roma sta attraversando un periodo felicissimo.

Eppure, vedi, in barba a tutti i disfattisti, la Roma non retrocederà. Per un verso o per l'altro, alla fine la Roma sarà fuori pericolo.

Questo è, almeno, l'augurio di ogni vero sportivo, che sa i miracoli compiuti da quegli undici eroi, tutti veri dilettanti, per reggere il confronto con gli squadroni professionisti per restare a galla, per non avere rotture irreparabili, poveri vasi di coccio, tra quei vasi di ferro che si chiamano Brescia, Livorno, Triestina, Alessandria, Vercelli...

Hai sentito di Ferraris? Gratifica e citazione all'ordine del giorno per la splendida prova sostenuta a Padova.

Bene! Il capitano deve dare l'esempio.

Ah, questi romani!

Quello che piace, poi, nella Roma, è il carattere prettamente locale della squadra. Altro che Lazio, con le sue importazioni! Domenica, per esempio, la Roma ha giocato così: Masetti

Romano

.. Pasolini e Bodini...

Romani.

Gadaldi, Stagnaro...

- Romani.

Fusco...

Questo non so dov'è nato.

- Costantino, Scopelli, Banchero, Tomasi, Guaita.

- Romano, romano, romano, romano, romano. Tutto Testaccio in squadra. Bravo!

- Che te ne pare della questione arbitrale?

E' come la prospetta il presidente della Federazione.

- E Bonivento?

- Arbitro disciplinato. Vaccaro dice: non pretendiamo che l'arbitro sia infallibile. E Bonivento è d'accordo.

- Com'è andato l'incontro di tennis Milano-Parigi?

- Ha vinto Parigi.

— E Milano ha perduto. Ben le sta. Roma, vedi, Roma non si espone a questi rischi.

- Giusto: parlami del tennis romano.

Parce sepulto. Il tennis romano oggi come oggi è rappresentato da Rado!

Rido.

— Ed io mi rodo. Invece il pugilato è in ripresa.

- Round.

- Ripresa. La riunione all'Adriano ha avuto successo. Chi era l'organizzatore?

Non lo so.

— Meglio per lui. Fosse un tuo amico, dovrei pregarti di dirgli che se un'altra volta non si decide a trattare i giornalisti con un po' di urbanità e i giornali con il giusto rispetto, lo consiglieremo energicamente di organizzare a Velletri o a Terracina.

- T'è piaciuto di più Tamagnini o quella signora che stava in seconda fila al ring?

Tamagnini.

Dissento

Senti, caro, da qualche tempo non fai che contraddirmi. E' una di [illegible] cronaca, che t'ha preso...

Lasciamo stare questi dissensi. Hai letto che quattro assi americani correranno a Monza? E' un grande avvenimento.

E dico... poker. Che macchine hanno?

Miller

Come americani, continuando la politica della N. R. A. non potranno evitare le noie al cambio.

- Come vanno le corse a Tor di Quinto?

- Bene, caro, bene davvero. Risultati regolari. Qualche cavallo cade, qualche altro sbaglia percorso, un altro ancora sbaglia carriera... C'è qualche monta deficiente, talvolta un destrier rimane al palo, ma nel complesso lo sport trionfa, come disse quel « bookmaker ».

- Scommetto che scommetti! Parli come uno scommettitore deluso.

- Ebbene sì: avevo puntato su un cavallo sicuro, che s'è perduto cammin facendo. Non si sa bene che cosa gli sia accaduto: morto, rientrato alla scuderia, nascosto birichinescamente... Sai, ogni tanto un cavallo scompare.

- Intanto le Capannelle sono in crisi.

— Lontan dagli occhi, lontan dal cuore.

- Eppure dovrebbero prosperare, con lo sviluppo preso dalle corse... campestri!

— Come va la caccia alla volpe? So che sei assiduo.

— Sì, ho promesso una volpe a mia moglie...

— Dov'è il prossimo appuntamento?

A Casal...ecchio sul Reno.

— Vai anche in sci, Demostene?

— E come!

— E sei per il « telemark » o per il « cristiania »?

— Oslo. Arrivederci fra sette giorni.

- Se sarai ancora vivo. Pista! Pista!

il portiere

60 a 0

L'incontro di palla ovale tra la Roma-Rugby e il G.U.F. di Firenze si è chiuso col punteggio di 60 0. Segno che c'era una bella a Firenze! E prova sicura che la Roma non è di quelle squadre che le vittorie le rugby. No. Vittoria di misura? Sì e no. Vittoria a di(s)misura piuttosto. Certo, non c'era equilibrio, tra le squadre. I romani hanno dominato. Con due Vinci in squadra, per forza. Vinci III, Vinci IV... E i fiorentini, senza nessun Vinci... Uno di questi Vinci è specializzato nel « trasformare ». Giusto a lui, a partita finita, il capitano dei fiorentini diceva

— Lei che è così bravo, perchè non mi trasforma questa sconfitta in una brillante vittoria?

— Non si può. Troppo forte lo scarto. Sessanta punti.

— Cos'erano cuori? Parlate d'una partita di bridge? *— interruppe un cretino che si trovava a passare.*

— No, si parla di palla-ovale.

— E' uno sport interessante?

— Molto. E dà certe soddisfazioni — rispose il fiorentino.

— Com'è andata la partita?

— In principio loro attaccavano. Poi abbiamo cominciato a difenderci. Ogni due o tre minuti, i romani segnavano una meta. E spesso era trasformata.

— Fregoli!

— Era un incontro amichevole o di campionato?

Le pare da amico segnare sessanta punti a zero?

— Allora militate nella stessa divisione?

— Sì, in I divisione: per il campionato nazionale.

Evviva il rugby! E abbasso il calcio, che ancora crede a certe sciocchezze! Domenica, Ambrosiana-Velletri e Roma-Abbiategrasso! Ecco le partite che mi piacerebbe vedere.

— Oh senta... quanto a questo... Roma-Abbiategrasso, per esempio, dove si dovrebbe giocare, secondo lei?

— Ad Abbiategrasso.

E allora non strilli tanto: Abbiategrasso batte Roma, 1-0!

Il portinaio

4023

'*' Non si può nega[illegible] cia sia il paese dell[illegible]

E della libertà pro[illegible]

4024

'*' E vorrebbero met[illegible] alla stampa.

Il bavaglio alla st[illegible] ventato lo struzzo, c[illegible] testa per non vedere[illegible]

Ma lo struzzo vive[illegible]

4025

'*' Ha scritto Lord [illegible] *Daily Mail:*

« Se i nostri antenati fossero stati così sciocchi come coloro che oggi si oppongono al Fascismo, esso viene dall'Italia, avrebbe oggi banche, leggi, non avrebbe il giuoco del calcio per[illegible] cose e molte altre son[illegible] dall'Italia »

Ma lo stesso può ri[illegible] ti quei paesi nei quali la sua influenza.

Ossia in tutti i p[illegible]

4026

'*' « Civiltà », dal ro[illegible]

4027

'*' Secondo una stati[illegible] si possono calcolare [illegible] stranieri che hanno [illegible] nel 1933.

Anche turisticame[illegible] nuovo le strade cond[illegible]

4028

'*' Il « suicidio » di [illegible] borerà a far sì che il [illegible] smo muoia di morte [illegible]

4029

— In questo losco [illegible] pa' pulita sembra a[illegible] Stavisky, il quale e[illegible] gran farabutto.

1030

'*' In Francia, da q[illegible] i francobolli vengono [illegible] le buste con un timbr[illegible] to: « *Amate, proteg[illegible] viaggiatori, servitori* [illegible]

Roma Fascista, s[illegible] « Un timbro e un ma[illegible] ne di aggiornare que[illegible] biandone così la dicit[illegible] *proteggete gli uccelli* [illegible] *vitori della Democra*[illegible]

4031

'*' Però, se l'autobus [illegible] un po' più spesso, n[illegible] nulla di male.

4032

'*' Qualche paese bal[illegible] sunto l'incarico di [illegible] nel « concerto europe[illegible] di varietà ».

Ma senza varietà!

4033

'*' Alcuni nuovi Stati [illegible] siderarsi figlioli natur[illegible] to di Versailles.

Infatti son figli « na[illegible] che non hanno i cara[illegible] gittimità.

Bollettino demografi[illegible]

dal 10 al 16 gennai[illegible]

NATI. . .

MORTI. .

ualche monta deficiente,
n destrier rimane al pa-
complesso lo sport trion-
isse quel « bookmaker ».
metto che scommetti!
e uno scommettitore de-

ne sì: avevo puntato su
o sicuro, che si è perduto
acendo. Non si sa bene
gli sia accaduto: morto,
alla scuderia, nascosto
eamente... Sai, ogni tanto
o scompare.
to le Capannelle sono in

n dagli occhi, lontan dal

re dovrebbero prosperare,
luppo preso dalle corse...

va la caccia alla volpe?
assiduo.
o promesso una volpe a
e...
il prossimo appunta-

sal...ecchio sul Reno.
nche in sci, Demostene?
ne!
per il « telemark » o per
nia »?
Arrivederci fra sette

arai ancora vivo. Pista!

il portiere

D a O

ro di palla ovale tra la
by e il G.U.F. di Firenze
o col punteggio di 60 0.
c'era una bella a.Firen
va sicura che la Roma
nelle squadre che le vit-
ugby. No. Vittoria di mi-
e no. Vittoria a di s/mm-
tosto. Certo, non c'e a
tra le squadre. I ron a-
dominato. Con due V.
ara, per forza. Vinci III.
E i fiorentini, senza ne s-
. Uno di questi Vinci è
ato nel « trasformare .
ui, a partita finita, il ca-
fiorentini diceva.
che è così bravo, perchè
rasforma questa sconfitta
illante vittoria?
si può. Troppo forte lo
ssanta punti.
rano cuori? Parlate d'una
bridge? — *interruppe un*
e si trovava a passare.
parla di palla-ovale.
o sport interessante?
. E dà certe soddisfazio.
se il fiorentino.
e andata la partita?
incipio loro attaccavano.
no cominciato a dif.
i due o tre minuti, i ro.
avano una meta. E spes.
stormata.
li!
un incontro amichevole
ionato?
re da amico segnare ses-
ti a zero?
militate nella stessa di-

I divisione: per il cam.
azionale.
a il rugby! E abbasso il
ancora crede a certe
e! Domenica. Ambrosia.
e Roma-Abbiategrasso!
artite che mi piacerebbe

enta... quanto a questo..
iategrasso, per esempio,
ovrebbe giocare, secondo

bbiategrasso
ora non strilli tanto: Ab.
o batte Roma, 1-0!

Il portinaio

FINZIONI

4023

'*' Non si può negare che la Francia sia il paese della libertà
E della libertà provvisoria.

4024

' E vorrebbero mettere il bavaglio alla stampa.

Il bavaglio alla stampa lo ha inventato lo struzzo, che nasconde la testa per non vedere.

Ma lo struzzo vive nel deserto.

4025

'*' Ha scritto Lord Rothermere nel *Daily Mail:*

« Se i nostri antenati — egli scrive — fossero stati così stupidi e così miopi come coloro che oggi in Inghilterra si oppongono al Fascismo, solo perchè esso viene dall'Italia, l'Inghilterra non avrebbe oggi banche, non avrebbe oggi leggi, non avrebbe oggi nemmeno il giuoco del calcio perchè tutte queste cose e molte altre sono proprio venute dall'Italia »

Ma lo stesso può ripetersi per tutti quei paesi nei quali Roma esercitò la sua influenza.

Ossia in tutti i paesi civili.

4026

'*' « Civiltà », dal romano *civis*.

4027

'*' Secondo una statistica della CIT si possono calcolare a 2.500.000 gli stranieri che hanno visitato l'Italia nel 1933.

Anche turisticamente, oggi, di nuovo le strade conducono a Roma.

4028

'*' Il « suicidio » di Stavisky collaborerà a far sì che il parlamentarismo muoia di morte naturale?

4029

— In questo losco affare la figura più pulita sembra ancora quella di Stavisky, il quale era soltanto un gran farabutto.

4030

'*' In Francia, da qualche tempo, i francobolli vengono annullati sulle buste con un timbro in cui è detto: « *Amate, proteggete i piccioni viaggiatori, servitori del Paese* ».

Roma Fascista, sotto il titolo « Un timbro e un marchio » propone di aggiornare quel timbro cambiandone così la dicitura: « *Amate, proteggete gli uccelli di bosco, servitori della Democrazia* ».

4031

'*' Però, se l'autobus S T passasse un po' più spesso, non vi sarebbe nulla di male

4032

'*' Qualche paese balcanico si è assunto l'incarico di rappresentare, nel « concerto europeo » il « numero di varietà ».

Ma senza varietà!

4033

'*' Alcuni nuovi Stati possono considerarsi figlioli naturali del trattato di Versailles

Infatti son figli « naturali » quelli che non hanno i caratteri della legittimità.

T.

Bollettino demografico di Roma
dal 10 al 16 gennaio 1934 XII

NATI. . . . 507
MORTI. . . 333

Trentun anni fa!

Aquista un bel sapore di attualità il seguente brano, che traiamo dal numero 104 del *Travaso*, esso dal fascicolo pubblicato il 28 dicembre 1902 trentun anno fa e rotti

Come si vede, lo spettacolo si ripete e sempre su le medesime scene.

Ecco il brano

L'arresto della famiglia dai 100 milioni

(Nostre cartoline particolari)

MADRID, 19.

L'altra mattina un fornaio dette a credenza, a un tale, cinque panini. Poco dopo un lustrascarpe pulì gli stivali ad una signora grassoccia la quale nell'allontanarsi disse: « Non ho spiccioli, ma debbo fare una grossa eredità! ». Nella stessa sera, un giovanotto si recò in una tabaccheria e si fece dare cinque spagnolette, offrendo in cambio una cortesissima stretta di mano. La polizia, avvisata di ciò, ha subito compreso che non si tratta delle solite truffe alla spagnola; ha quindi sospettato di poter essere sulle tracce della famiglia dai cento milioni.

MADRID, 20.

La polizia spagnola è riuscita a compiere una delle solite brillanti operazioni. Dopo molte accurate indagini essa ha infatti potuto rinvenire i cinque mozziconi di sigarette fumate da Romano D'Aurignac.

MADRID, 21.

In questo momento è pervenuta all'ambasciatore francese una lettera anonima che dice: « La famiglia Humbert gode ottima salute ». La polizia mantiene tuttavia su ciò la massima segretezza.

MADRID, 21.

Mentre alcuni poliziotti si recavano in una casa per fare una contravvenzione, una famiglia dichiarò loro di chiamarsi Humbert. I poliziotti furono invitati a colazione. Madama Humbert disse al capo della polizia: « Mi dispiace di essere tradotta in carcere perchè non potrò saldare un conto di stuzzicadenti ». I poliziotti gridarono. « Chiudi! ».

MADRID, 22

Il portiere della casa dove abitavano gli Humbert ha detto che quando Federico Humbert saliva nel suo appartamento faceva i gradini a quattro a quattro. Romano ed Emilio D'Aurignac zufolavano sempre il motivo dei tre ladri della « Gran Via ». Eva Humbert si fermava spesso in portineria ad accarezzare il gatto.

MADRID, 23.

La famiglia Humbert ha invitato la colonia francese a prendere parte ad una partita a scacchi.

PARIGI, 21.

L'annunzio dell'arresto della famiglia Humbert ha fatto impazzire di gioia quanti si trovavano sui boulevards. Il Guardasigilli ha avuto la notizia mentre pranzava ed ha subito voluto prendere la sbornia. Il banchiere Cutuit si è messo a cantare:

Petit cochon, gran cochon
zut, zut, qu'on va en prison!

In tutti i teatri l'orchestra ha intonato la « Marsigliese ». Molti edifici sono imbandierati e illuminati sfarzosamente.

MADRID, 23.

La famiglia Humbert ha ricevuto stamane tutti i giornalisti. Riceverà nel pomeriggio le autorità ed il pranzo a spese del consolato francese.

Ai primi sintomi prendete senza indugio le Compresse di
ASPIRINA
Esse sono efficacissime contro tutte le malattie da raffreddamento, la grippe, i reumatismi ecc.

ASPIRINA
TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 41250)

Aspiranti Diploma AIUTO-INGEGNERE - ESPERTO-TECNICO - RAGIONIERE - AGRONOMO: metodo speciale autodidattico rapidissimo — Esito garantito.
ACCADEMIA PROFESSIONALE
Via Vivaio 23 — MILANO — Tel 72 070

Lettori, ammiratori abbonatevi al « Travaso » inviando all'Amministrazione in via Milano 69 - Roma l'importo di L. 15.
Riceverete per un anno il « Travaso delle idee »

Signora!
ha già visto le nuove creazioni di TORTONESE
per ballo e teatro?
Vederle.... acquistarle,
è un attimo solo!

"TORTONESE" (La Merveilleuse)

TORINO Via Cavour, 15
ROMA Via Condotti, 12-13
MILANO Piazza Duomo, 31
NAPOLI Via Chiaia, 195-196
GENOVA Portici XX Settembre 228 r

PANFORTE PARENTI
Insuperabile specialità di SIENA

UOMINI DEBOLI
IPERVIGOR
Cura Scientifica [illegible]
Duomo, 349 NAPOLI

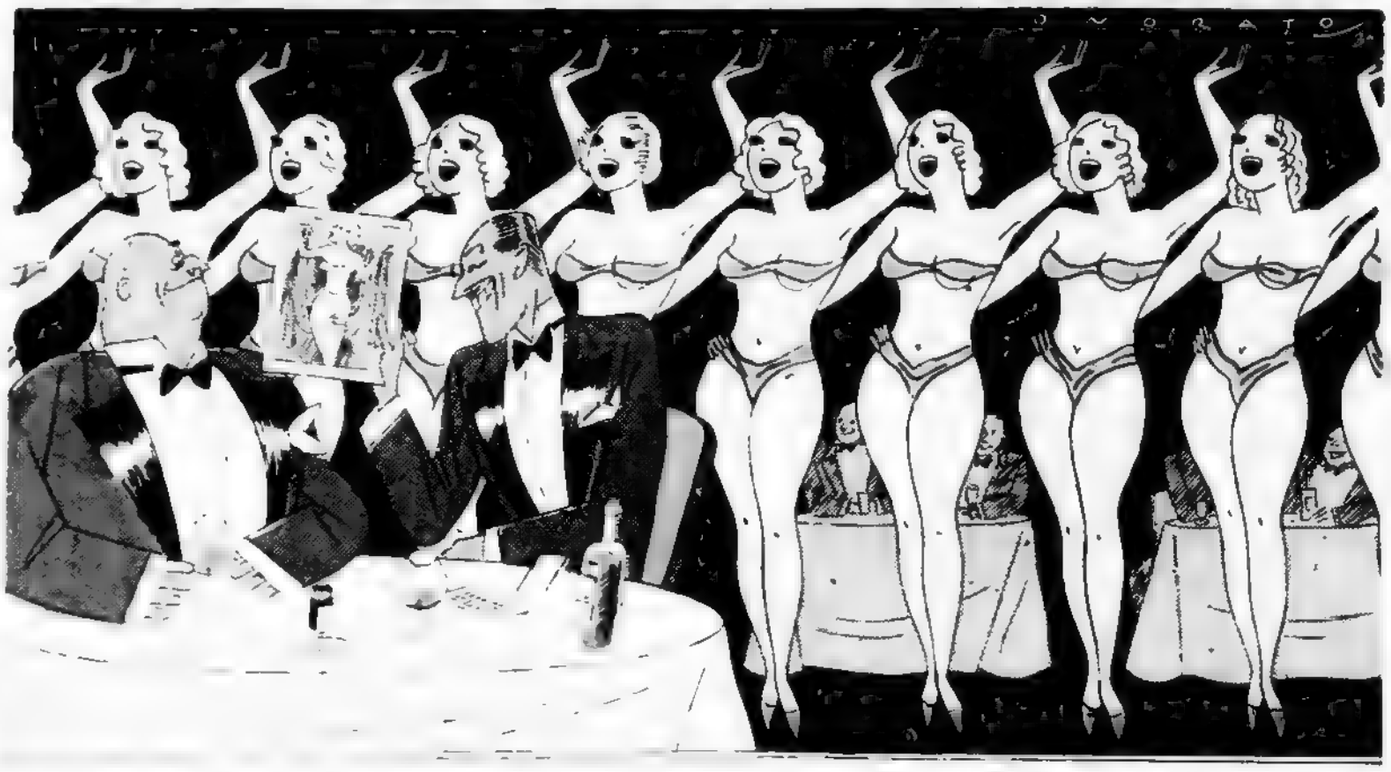
E uscita la quarta edizione
TODDI
VALIDITA' GIORNI DIECI
Romanzo
32 migliaio
Casa Editrice Ceschina - MILANO
Lire 6

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarite in soli 15 giorni una sola bottiglia di **GONOSTOP**. Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria *DROGHERIA LUGLIO* - Largo Fiorentini - NAPOLI

TEATRO INTERNAZIONALE

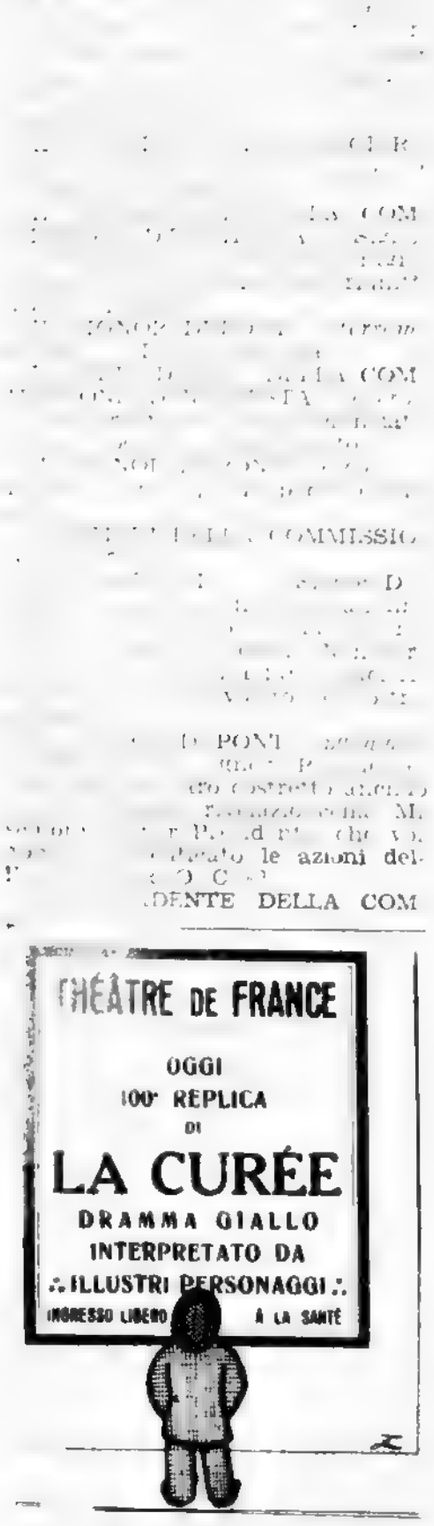
OGGI

INDOVINA UN PO' COS'E



Guarda quant'è piccante questa fotografia!

(Disegno di *Onorato*)



IL BUON BORGHESE PARIGINO: — Centesima replica! Ma quando finirà questa «Cuccagna»?

(Disegno di *Zufolo*).

IL PRESIDENTE *(ben solo)* Ed ...lo caro Peuple, se in tutti questi affari si d... veramente ... di chiaro, dove ... andrebbe a finire?

L'USCIERE — In galera!

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA *(in coro)* — E' meglio rinviare la seduta. Non le sembra, signor Presidente?

IL PRESIDENTE — E' vero. La seduta è rinviata.

Esce, seguito da tutti i membri con il signor Chantage in testa)

Il piccolo scaccia

TIRITERA NUOVISSIMA CON RITORNELLI A RETROCARICA

L'arte nel suo mistero...

Mi ritorna alla memoria
l'eco alquanto illanguidita,
come un sogno lontanissimo
d'una etade ormai passita,
Son passati tanti autunni
e con lor passaron gli unni!)

Quando s'iva allo spettacolo
cogli attori in carne ed ossa,
e n'entravan grossi introiti
dell'impresa nella cossa!
Or la cassa, giorno e notte,
ogni attore se la botte,

tanto è ver che il palcoscenico
gran vantaggi a tutti arreca,
e arrivato è ad essere celebre
pur nel cinema, De Seca.
(Sì, De Sica è un padreterno,
dei suoi figli col conterno)

E bastasse in oggi il cinema!
Or dell'Arte l'ampio seno
spesso esprime per la Radio
Divi e Stelle in «primo pieno»;
(piano nobile e sicuro
per far sempre affari d'uro!).

Un'attrice fotogenica,
per la posa sempre pronta,
se fa bene la pellicola
è perfetta pur se conta.
e il suo canto, anche s'è un'oca,
senza dubbio farà epoca!

Ora poi che tele-radica
la visione a noi s'accosta,
colla voce anche il simpatico
vedrem viso dell'artista.
ma l'artista, ahi che sventura
se coi vezzi non ci attura!

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato perchè privo di vezzi che attirino.

LA RADIO E GLI ANIMALI

La notizia è interessante, purtroppo, non trattandosi di uno scandalo finanziario, i particolari sono pochi.

In un Giardino zoologico del Sud America si è voluto vedere quali effetti producono le audizioni radiofoniche sugli animali.

I risultati sono stati curiosissimi.

I leoni hanno cominciato a ruggire. I volatili invece hanno dato segni di visibile compiacimento. Le foche sono sparite subito sott'acqua. Il decano degli elefanti, che va per il secolo, si è messo a dondolare la proboscide da sinistra a destra in modo veramente inspiegabile. Inspiegabile proprio? Non mi pare.

Probabilmente la ragione interna
che cagionava quel dondolamento
era un pezzo di musica moderna,
l'elefante annoiato e malcontento
voleva dire: — Ah che cacofonia!
Il jazz mi rompe l'anima, non va,
preferisco il Barbiere e la Lucia,
abbasso abbasso la modernità!

Ma l'elefante, diranno i futuristi, pur avendo molto orecchio ha pochissimo gusto musicale.

Lo struzzo al contrario con il becco alzato ascoltava curioso e interessato perfino le conversazioni scientifiche trasmesse dall'apparecchio

Ma tale effetto è senza alcun (costrutto
perchè lo struzzo digerisce tutto.

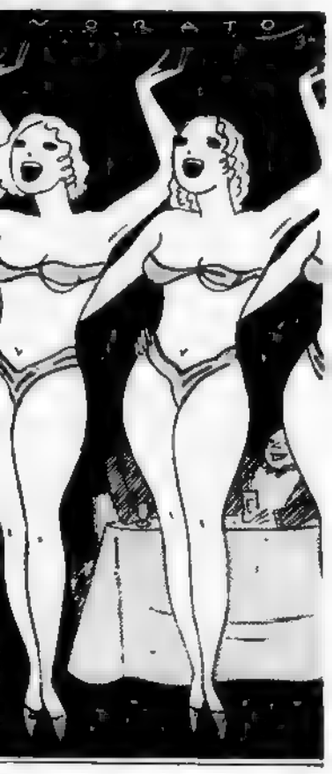
Però ad un certo punto dell'audizione radiofonica un vero senso di panico si è impadronito degli ospiti del Giardino zoologico. Urli, barriti, muggiti, schiamazzi, strilli e pigolii lamentosi si sono levati nell'aria. Hanno subito chiusa la radio per timore di qualche grosso guaio.

I giornali non dicono la ragione di quella improvvisa irritazione animalesca.

Ma io credo di indovinarla.

Il senso di fastidio e di molestia
che colpiva alla fine gli animali
e li faceva tutti andare in bestia
non nasceva dai pezzi musicali
ma dall'inizio (oh che calamità!)
della mezz'ora di pubblicità!

Fedrone



(Disegno di *Onorato*).

A RADIO
LI ANIMALI

tizia è interessante, pur-
non trattandosi di uno
finanziario, i particolari
ni.
Giardino zoologico del Sud
si è voluto vedere quali ef-
ducono le audizioni radio-
ugli animali.
ati sono stati curiosissimi.
hanno cominciato a rug-
olatti invece hanno dato
visibile compiacimento. Le
no sparite subito sott'ac-
ecano degli elefanti, che
secolo, si è messo a don-
proboscide da sinistra a
modo veramente inspie-
nspiegabile proprio? Non

lmente la ragione interna
nava quel dondolamento
zzo di musica moderna;
annoiato e malcontento
re' — Ah che cacofonia!
i rompe l'anima, non va,
il Barbiere e la Lucia,
bbasso la modernità!

efante, diranno i futuristi,
do molto orecchio ha po-
gusto musicale.
azzo al contrario con il
nto ascoltava curioso e in-
perfino le conversazioni
le trasmesse dall'appa-

e effetto e senza alcun
costrutto
struzzo digerisce tutto.

un certo punto dell'au
adiofonica un vero senso
si è impadronito degli
Giardino zoologico. Urli,
uggiti, schiamazzi, strilli
lamentosi si sono levati
Hanno subito chiusa la
timore di qualche grosso

li non dicono la ragione
improvvisa irritazione
a.
redo di indovinarla.

di fastidio e di molestia
a alla fine gli animali
tutti andare in bestia
va dai pezzi musicali
izio (oh che calamità!)
'ora di pubblicarli!

Fedrone

CINEMA SONORO

Sonorizzazione di *Simi*

GALLERIA

— Guarda, la baronessa, col solito tenente
— Aver pagato tanto e non vedere niente!
— Io non capisco che ci stanno a fare
questi palchetti a un prezzo disonesto.
non ci si vede, non si può guardare...
— Forse è per questo!

— A me piacciono i film più muti che sonori
— E a me piacciono muti, solo gli spettatori!
— Scusi, che ora è signore? — L'ultima... parte ahimè!
— Credea fosse più tardi. — Prego non c'è di che!
— Or tutte marineggiano, tan le donne enigmatiche
— Eh, oggi furoreggiano le artiste marlenatiche
D'estate in automobile in campagna.
d'inverno in questa tropicale serra
— E tu risparmi con la tua compagna
— Il piede a terra.
— I bimbi avanti, dietro i genitori,
noi fidanzati in fondo al palco stiamo.
Ma lì non ci vedete, uscite fuori!
— L'immaginiamo!

POLTRONE

— Anch'io di sotto in su vedo le artiste come il suggeritore dalla sua cuffia, sedia, buca o fossa:
— Che filme fanno? Scusa, caro Pio,
potevi pure prendere il programma!
— Ma che t'importa dolce amore mio?
— Sai per la mamma!

POLTRONE

— Con la scusa che il film interessa
il maschietto alla maschia s'aggancia
non ti danno nemmeno la mancia.
e pretendono il posto miglior.
— Qui c'è l'arte finalmente!
— Ecco un film intelligente!
— Che *dessous* meravigliosi!
— Che baffetti maliziosi!
— Mi vuoi bene? — Tanto, assai!
— E se poi mi lasci? — Mai!
— Che ore sono? Dimmi, parla!
— Credo l'ora di piantarla!
— Fino a qui non si capisce.
chi lo sa come finisce?
— Se mi tocchi ancora, Mario,
finirà da' Commissario.
— Le caramelle
per le zitelle.
I granduiotti
pei giovanotti.
Per gl'invecchiati...
corni gelati.

PALCO N.2

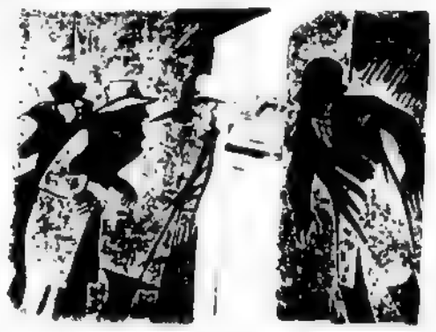
PLATEA

— Mamma mia che parapiglia,
guarda, guarda, ora le piglia!
Bene, bene, sii acciaccato!
— Fa attenzione, m'hai pestato!
— Bel mestiere, far lume davanti
a chi cerca nel buio il suo posto.
Sol dal lumo sentire l'arrosto
per trovare una cicca d'amor
— La pellicola è finita,
via la mano dalla vita!
Ma che via, cara Maria
questa mano non è mia!
— Bada caro, leva il piede!
— Siamo al buio, chi ci vede?
— Chi ci vede? Ma Dio santo
c'è la L.U.C.E! — Scusa tanto!
— Cos'ha detto? — Caro amore,
dammi un bacio. — Ma signore!
Non son'io che ho detto questo!
— Ma si sbrighi faccia presto!
— Il con gelato
a buon mercato!
(dopo una scena
di baci piena
va rinfrescato
l'innamorato).
— E sta fermo, mamma strilla!
— Nun ci sente, sta tranquilla
— Ma ci vede benedetto!
con un tale moccoletto!
— Mamma, mamma che c'è sclitto?
— Che ti devi stare zitto!
— E poi lui che gli ha lisposto?
— Che ti devi stare a posto!
— Che vuol dile esele amanti?
— Che bisogna che la pianti!
— E che fa quello coi baffi?
— Scende giù e ti pigha a schiaffi!
— A che pensi? Dillo a me!
— Penso a quel che pensi te!
— Ah vigliacco, spudorato
mascalzone malcreato!
— Come è bello amarsi forte.
Leggi caro amore o morte!
— Sì tesoro, amore mio!
— Qui chi muore sono io!

PALCONI

IL RISO ASTRUSO

SILENZIO DI MORTE
Dopo la tragedia di Chamonix



Non respira più!
Respiriamo!
(*L'ami du Peuple*, Parigi)

Che è quel pezzo di carta lì in terra?
Non vale la pena di abbassarsi: è un dollaro!
(*Cyrulik Warszawski*, Varsavia)

MOSTRI DI LOCH NESS

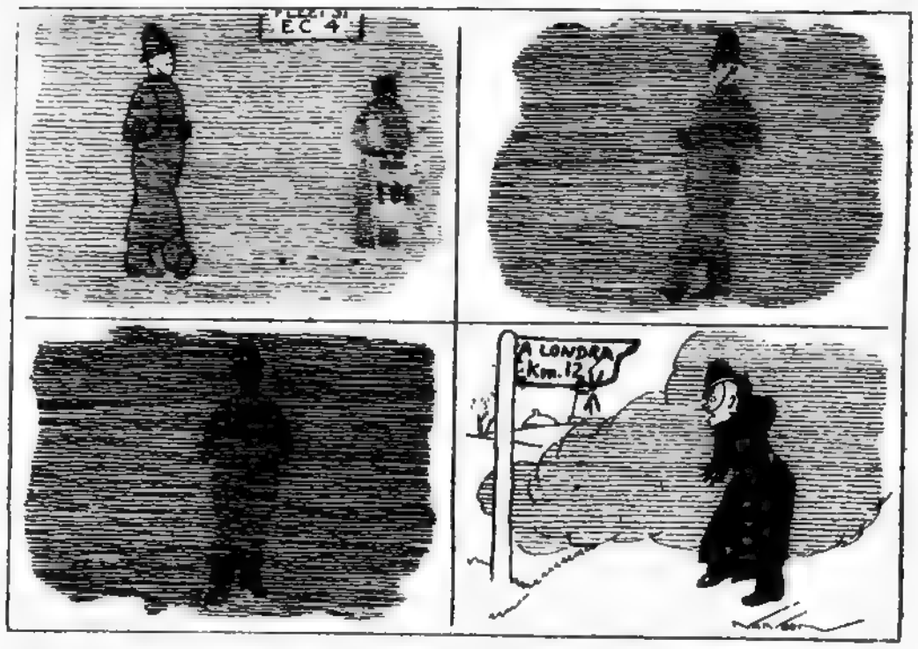
Il mostro che ho visto un giornalista!
E io ti garantisco che è un fotografo raro!
(*Intransigeant*, Parigi)

Sei triste: eppure tuo marito ti ha regalato un magnifico solitario!
— Già, ma è un solitario, e da solo si annoia!
(*Gens qui rient*, Parigi)

LA FORZA DELL'ABITUDINE...

...ovvero: IL SIGNORE CHE CANTAVA SEMPRE QUANDO PRENDEVA IL BAGNO
(*London Opinion*, Londra)

IL POLICEMAN DI GUARDIA NELLA NEBBIA



(*Humorist*, Londra)

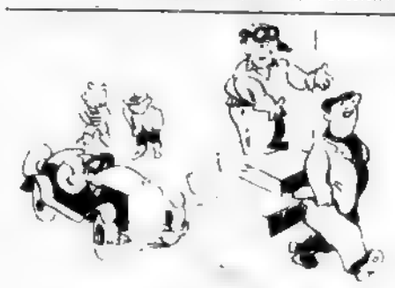
Sapete Giorgio non riconosce più neanche i suoi migliori amici!
E tanto malato?
No, ha vinto un milione alla Lotteria!
(*Arlequin*, Liegi)

Perchè non pregate lo zio di aiutarvi?
Perchè lo zio sta qua dentro!
(*Vart Hem*, Stoccolma)

L'ATLETA INNAMORATO

M'ama... non m'ama... m'ama...
(*Sportlaglatt*, Vienna)

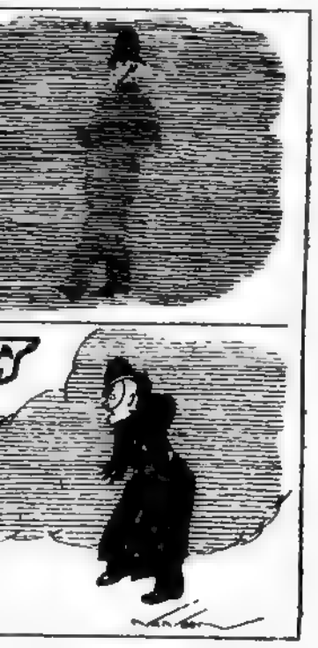
— Cerco un libro intitolato « Antichi amori » e difficilissimo a trovarsi.
— Ma siete sicuro che sia stato stampato?
— Non è stato stampato e forse per questo è difficile a trovarsi!
(*Gutierrez*, Madrid)



Allontanatevi dalla mia auto... Avete cattive intenzioni?...
Macchè! Per rubarla aspettero che cresca!
(*Śmiatowid*, Cracovia)

— Non so che cosa dare alla mia dattilografa per le feste.
— Dalle un benservito!
(*Bulletin*, Sydney).

NELLA NEBBIA



(*Humorist*, Londra)

non pregate lo zio di aiu-

lo zio sta qua dentro!
(*Vart Hem*, Stoccolma)

un libro intitolato « Antichi
difficilissimo a trovarsi
ete sicuro che sia stato

stato stampato e forse
e difficile a trovarsi!
(*Gutierrez* Madrid)

che cosa dare alla mia
per le feste.
n benservito!
(*Bulletin*, Sydney).

LA CANZONE DI MODA

Se prendiamo un buon caffè...

« Poeti si nasce, cretini si muore! ».

Non è una massima di La Rochefoucauld, nè di Giacomo Leopardi E' soltanto un apprezzamento che c'è venuto in mente per motivi affini, pensando al cloruro di sodio e alla sua influenza sulla composizione della materia cerebrale dell'*homo sapiens*.

* * *

Io conosco la storia di un poeta molto in voga. Era il più grande poeta della sua terra e aveva raggiunto rinomanza che varcava i continenti. La sua opera non era stata poderosa, a dire il vero; a quindici anni aveva scritto due versi:

Dopo l'agosto viene settembre
e dopo ottobre viene novembre.

In vita sua non scrisse altro e diventò celebre. La fortuna gli venne dal nome; il poeta si chiamava Eugenio e quando i genitori vennero a conoscenza dei due versi, invece di dargli degli sculaccioni e mandarlo a letto senza cena, esclamarono commossi: — Un simile poeta non è Eugenio è *un genio!*

In famiglia si rise per una dozzina di settimane su questo gioco di parole, ma ormai il nome era dato. Eugenio continuò ad esser chiamato *E' un genio*. La cosa si diffuse in paese, poi nella provincia, quindi nella nazione. Se qualcuno domandava:

— Chi è quello là?

Si sentiva rispondere:

— Quel poeta là è un genio.

E tutti si scoprivano riverenti e felici di aver visto da vicino un genio.

Il poeta, con l'andar degli anni, ebbe onori, quattrini, titoli accademici, e quando morì gli furono innalzati monumenti e al suo nome vennero intitolate le principali strade di parecchie città.

Non è detto che casi simili non si ripetano, altrimenti la teoria dei ricorsi storici me la saluta lei?

Chi lo sa, per esempio se il delicato autore dei versi di questa canzone che mi accingo con la mia disadorna prosa a commentare, non meriti le stesse fortune?

Eugenio non scrisse che due versi. Il Vate nostro ne ha scritti assai di più: trentasette.

Ed eccoli:

Non facciam che litigar
da mattina a sera!
Questa gelosia
che litania
fa recitar!

Fermiamoci un momento ad ammirare la squisita fattura di questi cinque versi: una vera opera di cesello. Il primo verso rima col quinto, il terzo rima col quarto, mentre il secondo — oh, bizzarria! — non rima con nessuno; è un verso sciolto che attende chi gli risponda per le rime. Il poeta l'ha fatto appositamente e resta in attesa della risposta.

Non sappiamo mai trovar
qualche soluzione
che la litania
cara mia,
potrà troncar!
Urlar! Urlar!
E sempre bisticciar!

La soluzione che il vate auspica senza peraltro riuscire a trovarla, non è di quelle impossibili. Modestamente, per troncare questa litania un mezzo ci sarebbe ed anche di una incoscienza [illegible] presentarsi ad uno [illegible] scioglimenti di pena, domandare del direttore, ed a questi, con il migliore dei sorrisi, mostrare una copia dei versi della canzone, esclamando.

Li ho scritti io!

Anche se il nuovo codice non contiene un articolo che specifichi quel che si merita con un che vaneggia in simile modo, un caso come questo può sempre rientrare nel titolo dei reati d'azione pubblica. E il direttore di un penitenziario sa sempre fare il suo dover

Ma... se prendiamo un buon caffè
tutto è niente, credi a me.
Se prendiamo un buon caffè!

Ecco dei versi che Dante Alighieri non avrebbe potuto scrivere.

Infatti, al tempo di Dante il caffè non era conosciuto

Prendere un caffè è un atto comune della vita quotidiana, ma prendere un buon caffè è un problema, di fronte a cui il problema del disarmo è un compito per alunni di seconda elementare.

Il caffè molti secoli ha di storia
in Europa. Altrettanti la cicoria.

(Questo distico non fa parte della canzone, ma è un mio pensierino messo qui come un salame in un mazzo d'orchidee).

Chè, negli affari e nell'amor,
basta solo quel sapor
per calmare ogni dolor!

E' per questo che i bar sono sempre pieni.

Tutta gente che ha un dolore e che per non soffrire più domanda con sessanta centesimi l'oblio.

Si dice che Socrate morì avvelenato da una tazza di cicuta, dalla quale cicuta è derivato il nome di *cicuria cicorias*. Ma non è vero: Socrate morì per aver bevuto una tazza di caffè espresso che la perfida Santippe aveva fatto fare in un bar

Caffè
Pur se i nervi fai venir,
nè fai dormir
ti si deve benedir!

Infatti a furia d'esser benedetto il caffè è spesso tutt'acqua.

E... se prendiamo un buon caffè
tutto è niente, credi a me!
Se prendiamo un buon caffè!

Va bene, gli credo sulla parola. Ma quando mi sarà capitato tutto io berrò un caffè e m'accorgerò che il tutto resta tutto, mi sentirà il vate! Gliene dirò 4 come si merita

II

Della crisi — ahimè — mondial
sento ognor parlare!
Questa filastrocca
d'ogni bocca
sa sgusciar!

Ma chi è che afferma che c'è la crisi mondiale? C'è qualcuno che sparge queste subdole voci? No, non può essere!

Io non ho mai sentito dire una cosa simile. Il poeta vaneggia; il caffè gli ha dato alla testa.

Intanto non perdiamo la buona occasione di ammirare la superba costruzione di quest'altro brano poetico: dei cinque versi, soltanto il terzo e il quarto rimano tra loro mentre la rima del primo, secondo e del quinto il Vate la pesca. La pesca [illegible] non riesce a trovarla

Qu[illegible] per trovar
qualche soluzione,
senza più sorrisi,
su la crisi
sta a ponzar!
Ponzar! Ponzar!
E nulla concretar!

E per Ponzar, Ponzar, più profondamente possibile, consigliamo il Vate di recarsi senz'altro a Ponza isola nell'incantevole mare di Napoli, dove appunto esiste uno di quei penitenziari di cui ho detto sopra.

Grazufanto

Per incompatibilità di carattere con questo numero, rimandiamo al prossimo il " Concorso turistico ".

DAI GIORNALI

Uno scienziato si è accampato sulle rive di Loch Ness per studiare come possa essere sopravvissuto un animale [illegible] di [illegible].

Caro scienziato la cosa è semplice, provi anche lei a prendere ogni mattina un cucchiaino di MAGNESIA SAN PELLEGRINO e se anche non campererà eternamente sarà certo di vivere in buona salute.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1.80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de **«Il Travaso»** - via Milano, 69 - Roma

ACQUISTIAMO partite di francobolli commemorativi italiani usati Ditta Alberto Bolaffi Galleria [illegible] Torino

AMMALATI, sfiduciati, Sensazionale scoperta scientifica. Prima guarire poi pagare Scrivere: Istituto Radio Astrale, Palestrina 8, Roma.

AMANTI libri piacevoli, curiosi, ricercati Catalogo gratis Edizioni B[illegible] ne, via Maqueda, 36, Palermo

AMBIENTI continuamente [illegible] si offrono. Dubbiosi rimarrete [illegible] vigliati precisioni affrancando risposta T. Adler 3222, Montebelloter Baltimore Md. (Nord America) Accludete avviso

ASPIRANTI allori, trofei [illegible] gratis [illegible] possiedi [illegible] «Cineculor» Bari 15 [illegible]

CIRCO [illegible] rappresentanti ovunque [illegible] ora [illegible] lire sessanta quintale [illegible] villafranca d'Asti

COLLEZIONISTI acquistate francobolli differenti. Cinquanta Argentina L. 3; Venticinque Sarre L. 2.50. Cinquanta Russia L. 2.50; Cinquanta Giamaica L. 2.50. Trecento Ungheria L. 6; Cento Spagna L. 8; Mille Universo L. 10. Spese postali L. 1. Ricco Catalogo gratis agli acquirenti [illegible] Filatelica Siciliana; Maqueda, 32, Palermo

COLOSSALE ARRIVO MOBILI NUOVI MODELLI VASTO ASSORTIMENTO «SALONE DEL MOBILIO» LUCREZIO CARO 64. - ACCETTIAMO PAGAMENTO STATALI.

FRANCOBOLLI esteri e commemorativi italiani, aerei, invio in cambio di francobolli rari e alti valori Italia e Colonie. **Giuseppe di Rocco,** via Urbana 143, Roma

GRATIS catalogo mandolini **Sapienza,** Catania

GUADAGNERETE 50 giornaliere fabbricando sapone profumerie Scrivete, [illegible] Umbertide (C[illegible])

IMPOTENZA, debolezza nevrastenia sessuale, spermatorrea, [illegible] sviluppo genitale Cura [illegible] na. Opuscolo illustrato gratis **Dr J. I. Parker C.** - Via [illegible] Milano.

INDUSTRIALI. Fate [illegible] vostri [illegible] famiglia. [illegible] Maggio [illegible]

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, [illegible]

MATRIMONI di interesse [illegible] bini. (Desiderando [illegible] francobolli **Istituto** [illegible]

STUDIO Commerciale [illegible] pero crediti — indirizzo [illegible] mande presso [illegible] che legali [illegible]

VINCITI [illegible] spesa [illegible] 24 [illegible]

VOLETE [illegible] valore [illegible] sabbia [illegible] «I P I N» [illegible]

Stab. Tipografico de «La Tribuna»
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

Cent. 30 ROMA — 21 gennaio 1934, Anno XII Sec. 2. - N. 1761 - Anno 34 - N. 3

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Abbonamenti - Interno: Anno L. 15 Semestre L. 8
Estero Anno L. 30 Semestre L. 15
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO
Via Milano, 69 Roma

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Telefoni: 43-141 43-142 - 43-143 - 43.144 40-218

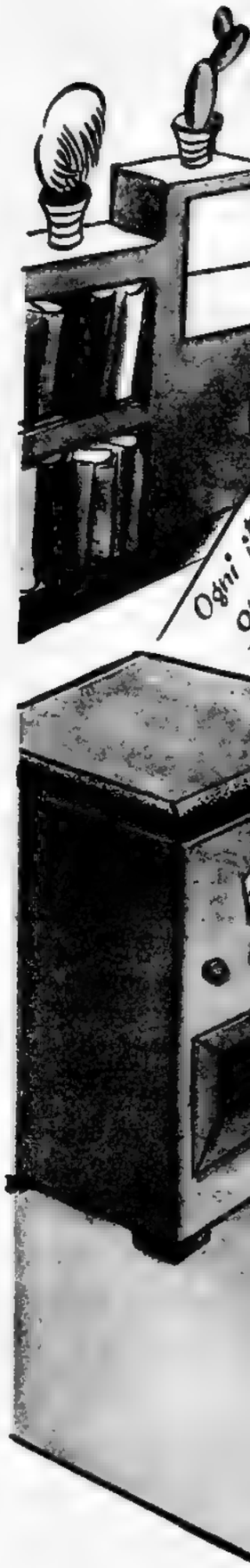
Per inserzioni rivolgersi all'Ufficio Pubblicità de LA TRIBUNA
Via Milano, 69 - Telefono 41-161, Roma (3)
Per l'Alta Italia ed Estero: Agenzia GOFFREDO BRESCHI
Via Salvini, 10 - Telefono 20-907 - Milano (113)

"GIRLS"

— Nel tuo colloquio col direttore avete concluso qualcosa?
— No: abbiamo parlato soltanto d'affari.

(Disegno di *Vera d'Angara*).

Cent. 30
IL T
ORGANO



— Ah,

Anno 34 - N. 3

DEE

Ufficio Pubblicità de LA TRIBUNA
efono 41-161, Roma (3)
Agenzia GOFFREDO BRESCHI
o 20-907 - Milano (113)

di *Vera d'Angara*).

Cent. 30 ROMA — 28 gennaio 1934, Anno XII Sec. 2 - N. 1762 - Anno 34 - N. 4

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

UN CASO DISPERATO

— Ah, dottore! Mio marito è diventato scemo: si diverte ad ascoltare la pubblicità alla radio!...

(Disegno [illegible])

L'ISTRUTTIVA ISTRUTTORIA STAVISKY

Son preoccupato: il Governo ha promesso di far luce completa.
Sta tranquillo, fr.·.atello: la luce vien dall'oriente, non dal Grand'Oriente!

(Disegno di *Toddi*).

PINZIMONIO Noi a Rieti...

1031

[illegible]

1036

[illegible] d. Staviskv

[illegible]

4039

[illegible] d. Enrico Mz

4040

[illegible]

4041

[illegible]

Lo [illegible] è [illegible] abbastanza mostruoso.

T.

[illegible] Travaso [illegible]

[illegible] informazioni [illegible]

[illegible] Adriatico e Tirreno [illegible] da Roma

[illegible] state date in [illegible] e in Roma accolte con improvvisazioni [illegible] da tutti [illegible] in massa a «Rieti» [illegible] memorabile serata.

La cronaca registra giustamente che [illegible] di quel umorismo critico e costruttivo che [illegible] del decadentismo [illegible] veramente costruttivo se [illegible] l'intero incasso della serata [illegible] rilevante dato che il Teatro era completamente esaurito da due [illegible] è stato interamente devoluto [illegible] abbiamo detto — a beneficio [illegible] assistenziali reatine.

[illegible] incasso i Travasatori hanno [illegible] simpatico gesto devolvere a [illegible] delle opere assistenziali anche il ricavato della vendita di libri e disegni [illegible] Travaso [illegible]

A [illegible] organizzata dall'E O A assistevano le maggiori autorità reatine, le quali furono larghe di amabilità verso i «travasatori» durante tutto il soggiorno nella bella cittadina.

I «travasatori», mentre ringraziano [illegible] per la simpatica ospitalità incaricano anche Gian Carlo Zeppa di rivolgere un travasesco ufficiale carme.

Azienda poetica Gian Carlo Zeppa

Al Commendevole
sig. POPOLO REATINO
in ricordo dell'accoglienza ospitale ricevuta
queste brevi sì,
ma che partono dal cuore
sestine di vers.
dalla famiglia del «Travaso»
s'offrono

Ben trovass' il *Travas'* adunato
fra il dì Rieti cospicuo lignaggio.
dopo dato di spirito saggio
con letizia sincer terminato,
ed il plaus ch'echeggiato ha in gran [mol
ancor or il dì noi cor consol!

Rieti evviva, per l'ore trascorse
ch'ospitale ci diè l'accoglienza
sì all'arriv che purtropp in par- [tenza,
chè a lasciar la città ci rimorse.
onde duro l'estremo fu pass
verso ahimè le di Rom nostre cas!

Ma di quelle contrade sabine
la vision senza dubb resteracci
d'alte cim dove molto fresc' hacci
e del pian l'altresì molli chine
d'onde sale in vendemmia l'effluv
dei bei bacchichi chicchi dell'uv!

Gian Carlo Zeppa

Soddisfatti per la buona azione assistenziale compiuta e per la riuscita della «Serata Travasesca» i «travasatori» con i rappresentanti delle autorità reatine son saliti giocondi al Terminillo, la «Montagna di Roma». (Foto *L. Leonardi*, Rieti).

Trentadue anni fa...

nel «Travaso delle Idee» un notissimo ed altissimo poeta e scrittore romano — divenuto poi sempre più celebre se non più alto — scriveva le «lettere di Maria Tegami» capo-scuola di tante imitatrici.

Trentadue anni or sono, nel numero 56 del *Travaso delle Idee*, in data 26 gennaio 1902, Maria Tegami scriveva così.

Le lettere della "Tegami,,

Alla signora Geltrude Malloppi
Espresso - Preme

Cara zia,

Ti scrivo pallida e con la mano tremante e quasi in preda a una catalessi per la paura che ho avuto.

E venuto a Roma Orazio, quello che mi voleva sposare senza cappello quando ero poco più che ragazza, e che ancora non conoscevo le birberie della vita.

Io quando me lo sono visto appresentare sono rimasta di princisbecco, e volevo dirgli: vattene, che io ci ho ormai marito, e sono onesta dentro casa.

Ma lui non mi dette il tempo di pronunciare queste parole e mi stese la mano; fece un passo avanti, e fu così che entrò.

E lì mi cominciò col solito. Come va come non va, che non mi dava tempo a respirare.

Mi fece un sacco e mezzo di domande, ma io a un certo punto lo interruppi e gli feci: E' meglio che rifai la strada ch'ai fatto, perchè lui se non sia mai si accorgesse di un ette, è tipo di mettermi in mezzo a un marciapiedi su due piedi.

Lui aveva capito come suol dirsi il latino, e già si era alzato, quando sentii lo scrocchio di Fofò delle scarpe su pelle scale.

Io mi sono fatta, senza esaggerazione e senza aggiungece niente, di mille colori.

Sono in un vicoletto, pensai.

Ma per buona sorte ci ebbi la trovata: misi la fettuccia in mano a Orazio, e gli dissi: fai finta di essere il sartore che sei venuto pella misura.

Mentre Orazio mi misurava dalle spalle in giù, Fofò aprì la serratura perchè cià la chiave, e entrò dentro casa.

Rimase un momento periplesso, e mi disse: — che è successo?

Non lo vedi, gli risposi, sforzando un sorriso forzato, mi fo un abito.

Senza dirmi niente? Ma non ciai pieni i comò, i vissavì e l'armadi?

Caro Fofò, gli feci io buttandogli le braccia al collo come faccio ogni volta che mi manca la parola, è mia cara zia Geltrude che mi ha mandato questo sarto, perchè vole farmi un'abbito di fantasia sua. Vuoi che gli dica di no?

Lui sorrise e disse: E' troppo giusto.

Dunque ormai bisogna che sostenga il punto. Tu mandami l'abito per il quale ti inchiudo cinquanta lire d'urgenza; e sta attenta aprendo l'inveloppe ti s'avesse da stracciare. Forò da un momento all'altro po venire da te per sentire se è verità o una fanferonata. Non fare la tonta, e qualunque cosa ti chiede, dille di sì per amor mio.

Tu sola mi poi salvare. Io non facevo niente di male: te lo giuro sul mio onore e mi pare che basta.

Dunque ricordati che quell'affare me l'ai fatto te, che ci sto in pensiero.

Tua
TEGAMI MARIA.

Giocondit
inv

Fa freddo!? E ch
di zero o sotto zer
Quando c'è la mor
candida, l'umor ne
torna di punto in
chiaro, giocondo e
Domanda un po' a
— E' proprio un'a
far salti e scivolon
per i nivei pratoni
Vedrai che lo spor
giulivo ed aggressi
risponderà così:
— Ma sci! Ma sci
Lei mette in dubbi
la gioia fresca e pu
di tante belle corse
in faccia alla natu
Ebben l'aspetto fuo
coi bastoncini in n
lo menerò lontano
sui candidi pianori,
le insegnerò a volar
lungo il pendìo niv
le imparerò a casc
senza farsi alcun n
e dopo aver sciato
per ore ed ore san
con quel poco di fi
che ancora le rima
vedrà che mi dirà:
— Ah che felicità!

Rotto il ghiaccio in
giocondamente io lo
il freddo montanin
che pizzica la cute
Amico cittadino
ti piace la salute?
Vuoi conservarti ar
fin oltre i settant'a
Vuoi cacciar via l'
dei soliti malanni?
Il miglior toccasana
è l'aria delle vette,
col maglione di lan
e un paio di racche
vattene alla montag
avendo per compag
la gioia di sciare
di scendere e salire,
la voglia di mandar
a farsi benedire
tormenti e delusioni
stufe e termosifoni.

A sera tornerai
più felice che stanc
e non potrai nemma
dir " Ah! „ che dor
Dormendo sognerai
Terminillo, Limone
Cortina e l'Abetone,
Sestrierès e Roccara
e l'angel della neve
con in mano il " Tr
dirà, come si deve,
l'orazione del caso:
" Che il ciel sempre
la fede e l'allegria
per scacciare ogni m
con lo sport invernal
Possa tu tornar prest
sulla montana via
con le racchette e il
Salute e così scia! „

ESO

CALZE ELAS

SENZA CUCITURE
SU QUALSIASI MISURA
RIPARABILI
LAVABILI
EFFICACISS
NON DAN

GRATIS è riservato catalogo illus
opuscolo sulle VENE VARICO
per prendere le misure da se s
Fabbrica di calze elastiche
Amm. di S. MARGHERIT

tadue anni fa...

nel «Travaso delle Idee» un notissimo ed altissimo poeta e scrittore romano — divenuto poi sempre più celebre se non più alto — scriveva le «lettere di Maria Tegami» capo-scuola di tante imitatrici.

Trentadue anni or sono, nel numero 56 del *Travaso delle Idee*, in data 26 gennaio 1902, Maria Tegami scriveva così.

e lettere a "Tegami„

signora Geltrude Malloppi
Espresso - Preme.

a zia,
o pallida e con la mano
e quasi in preda a una
per la paura che ho avuto.
to a Roma Orazio, quello
leva sposare senza cappel-
ero poco più che ragazza.
cora non conoscevo le bir-
a vita.
ndo me lo sono visto ap-
e sono rimasta di princi-
volevo dirgli; vattene,
ho ormai marito, e sono
entro casa.
non mi dette il tempo di
re queste parole e mi ste-
o; fece un passo avanti, e
e entrò
cominciò col solito. Come
non va, che non mi dava
respirare.
un sacco e mezzo di do-
a io a un certo punto lo
e gli feci: E' meglio che
trada ch'ai fatto, perche
sia mai si accorgesse di
tipo di mettermi in mezzo
ciapiedi su due piedi.
va capito come suol dirsi
già si era alzato, quando
scrocchio di Fofò delle
pelle scale.
ono fatta, senza esaggera-
nza aggiungece niente, di
t.
un vicoletto, pensai.
buona sorte ci ebbi la tro-
la fettuccia in mano a
gli dissi: fai finta di esse-
ore che sei venuto pella

Orazio mi misurava dalle
iù, Fofò aprì la serratura
la chiave, e entrò dentro

un momento periplesso, e
— che è successo?
edi, gli risposi, sforzando
forzato, mi fo un abito.
rmi niente? Ma non ciai
nò, i vissavi e l'armadi?
fò, gli feci io buttandogli
al collo come faccio ogni
mi manca la parola, è
zia Geltrude che mi ha
questo sarto, perchè vole
'abbito di fantasia sua.
li dica di no?
se e disse: E' troppo giu-

ormai bisogna che sosten-
. Tu mandami l'abito per
inchiudo cinquanta lire
e sta attenta aprendo
ti s'avesse da stracciare.
n momento all'altro po
te per sentire se è verità
eronata. Non fare la tos-
nque cosa ti chiede, dille
amor mio
mi poi salvare. Io non
nte di male: te lo giuro
ore e mi pare che basta.
ricordati che quell'affare
to te, che ci sto in pen-

Tua
TEGAMI MARIA.

Giocondità invernale

Fa freddo!? E chi si lagna
di zero o sotto zero?
Quando c'è la montagna
candida, l'umor nero
torna di punto in bianco
chiaro, giocondo e franco!
Domanda un po' a chi scia:
— E' proprio un'allegria
far salti e scivoloni
per i nivei pratoni? —
Vedrai che lo sportivo
giulivo ed aggressivo
risponderà così:
— Ma sci! Ma sci! Ma sci!
Lei mette in dubbio forse
la gioia fresca e pura
di tante belle corse
in faccia alla natura!
Ebben l'aspetto fuori
coi bastoncini in mano,
lo menerò lontano
sui candidi pianori,
le insegnerò a volare
lungo il pendìo nivale,
le imparerò a cascare
senza farsi alcun male
e dopo aver sciato
per ore ed ore sane
con quel poco di fiato
che ancora le rimane
vedrà che mi dirà:
— Ah che felicità! —

Rotto il ghiaccio in tal modo
giocondamente io lodo
il freddo montanino
che pizzica la cute.
Amico cittadino
ti piace la salute?
Vuoi conservarti arzillo
fin oltre i settant'anni?
Vuoi cacciar via l'assillo
dei soliti malanni?
Il miglior toccasana
è l'aria delle vette,
col maglione di lana
e un paio di racchette
vattene alla montagna
avendo per compagna
la gioia di sciare
di scendere e salire,
la voglia di mandare
a farsi benedire
tormenti e delusioni
stufe e termosifoni.

A sera tornerai
più felice che stanco
e non potrai nemmanco
dir "Ah!„ che dormirai.
Dormendo sognerai
Terminillo, Limone
Cortina e l'Abetone,
Sestrierès e Roccaraso
e l'angel della neve
con in mano il "Travaso„
dirà, come si deve,
l'orazione del caso:
"Che il ciel sempre ti dia
la fede e l'allegria
per scacciare ogni male
con lo sport invernale.
Possa tu tornar presto
sulla montana via
con le racchette e il resto.
Salute e così scia! „.

ESOPONE

CALZE ELASTICHE

SENZA CUCITURE
SU QUALSIASI MISURA
RIPARABILI
LAVABILI
EFFICACISSIME
NON DANNO NOIA

GRATIS e riservato catalogo illustrativo N. 8 con opuscolo sulle VENE VARICOSE, indicazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi.
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

Se l'imposizione pubblicitaria tipo-radio prende piede...

Continuiamo la nostra campagna contro il flagello della radio-pubblicità che affligge la campagna e la città.

Abbiamo, in questo, il consenso di tutti i buoni, compresi i buoni del Tesoro.

Sì, anche i buoni del Tesoro, giacchè chi ha l'animo sereno lavora volentieri, guadagna, risparmia, acquista buoni del Tesoro..

Ma come può aver l'animo sereno colui che, nell'ora della legittima siesta deve ascoltare illegittime voci che lo esortano a curarsi di una malattia che non ha, ad acquistare oggetti che non gli servono e a non chiedere un vermut quando egli non si è mai sognato di chiederlo?

Avete osservato come, nelle prime ore del pomeriggio, i tram e gli autobus cittadini siano pieni di gente nervosa, elettrizzata, irascibile, che si guarda in cagnesco?

E' naturale! E' tutta gente che, poco prima, è stata obbligata ad ascoltare radio-pubblicità in prosa e versi: e che versi.

Lo *speaker* e la *speaker* (in italiano si chiamano così perchè gl'inglesi li chiamano *announcers*) ci aggiungono poi tutta la sadica voluttà della coloritura declamatoria.

Quella radiofrase che gustiamo nelle primissime ore pomeridiane «non chiedete un vermut» (e chi si sogna mai di chiedere un vermut a quell'ora?) ha una intonazione che commuove i precordi e passerà alla storia come sinonimo del mal di mare.

* * *

In Germania la radiopubblicità è stata vietata. Forse per questo il commercio e l'industria hanno avuto un tracollo? No.

E' certo anzi che un'industria e un commercio ne abbiano avuto incremento: la fabbricazione e la vendita degli apparecchi radio.

Noi italiani abbiamo forse i timpani meno delicati di quelli tedeschi?

Tempo fa, a Firenze, venne vietata dalle autorità un originale ma importuno sistema di pubblicità che si serviva di telefonate a domicilio dei privati.

Perchè fra i due apparecchi, elettrici entrambi, il telefono e la radio, alla radio deve esser concesso questo privilegio e al telefono no?

Forse perchè la radio è femmina mentre il telefono è maschio?

* * *

Caro concittadino, lettore o abbonato che tu sia, se tu hai un palazzo (beato te se ce l'hai) nessuno può incollare un manifesto sui muri esterni del tuo stabile. Il portinaio vieta ai venditori ambulanti di penetrare nel portone, salire le scale e venire ad offrire a domicilio la merce: ci sono poi altre disposizioni di polizia che vietano gli schiamazzi notturni, le segnalazioni acustiche e il turpiloquio.

Se invece si prendono insieme la violazione del «vietato l'affissione», l'accattonaggio commerciale, i suonatori ambulanti, i versi degli ubbriachi ed altri turpiloqui, si mescolano e si servono caldo si ottiene la radiopubblicità ossia il miglior rimedio per ottenere la nevrastenia a domicilio a contanti o a rate.

* * *

«La pubblicità dev'essere un pugno in un occhio» ha detto qualche grande industriale americano. Ci dispiace di non ricordarne il nome, ma è verosimile che sia morto per aver ricevuto un pugno nello stomaco a scopo pubblicitario.

In base allo stesso americanissimo detto, la pubblicità radiofonica dev'esser un pugno nell'orecchio.

Ma si è mai visto che la gente debba pagare per ricevere pugni vuoi nello stomaco vuoi nell'orecchio?

E' naturale che non vuoi!

* * *

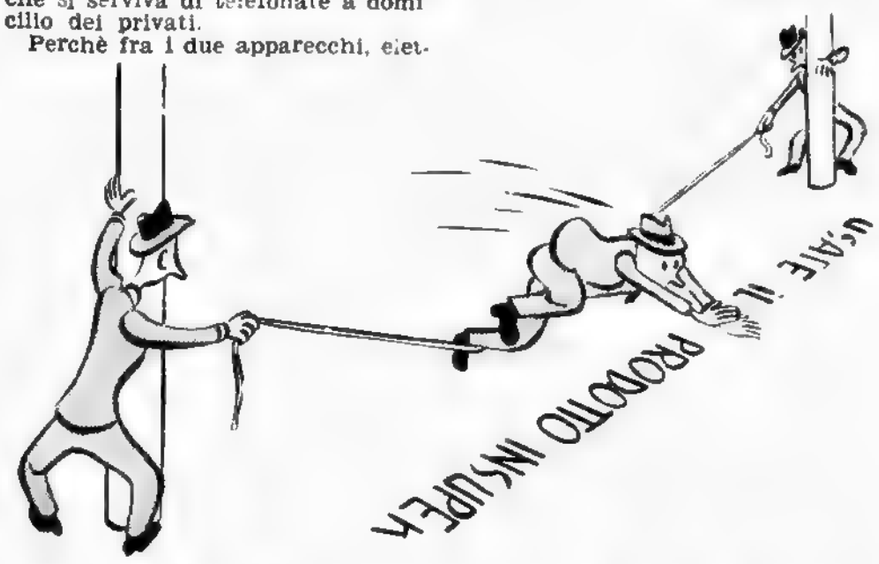
Insomma che cosa vogliamo?

Vogliamo semplicemente che la pubblicità per radio sia almeno fatta in modo originale, divertente e, sopratutto, intelligente.

E il commerciante intelligente è colui il quale non rompe le scatole al prossimo.

Anche le scatole, in commercio, hanno una enorme importanza.

Cesco Jattolo



...ne vedremo certo delle belle

TIRITERA NUOVISSIMA CON RITORNELLI A RETROCARICA

BOMBE E RISO

Che c'importa se s'ammazzano,
pria di pranzo o dopo cena
nelle Antille, in Portogallo
o di Cuba nell'Avana?

Nell'Avana a bella posta
hanno il colonnel Batista

Ma noi qua siamo tetragoni
e talor, di quando in quando,
girelliamo per l'Italia
con volto ilare e giocando

qual giocondo è il nostro umor
tanto in terra come in mare

Siam seguaci, noi, del celebre
corpo forte e mente sana
che c'importa se spessissimo
fanno a botte a Barcellona?

(Barcellona, state certi,
dove annidansi gl'inserti)

Noi del colto inclito pubblico
ai richiami non siam sordi,
e coloro che c'invitano
non son mai dinamitardi

Tardi ohibò! Sovente esplodere
sanno invece dal gran rodere!)

Così, mentre tutti temono
i gendarmi o la canaglia,
a sinistra e a destra aggirasi
del «Travaso» la famaglia,

che famigliarmente allegra
pur chi soffre di podagra

Oggi Rieti, domani Napoli,
quindi Siena, sempre in moto,
demoliamo con l'arguzia
chi a ribelle s'è impancato,

(e impancato invece è ad imbecil chi scherza colle bimbe!)

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato che colle bombe non ci scherza, ma come bimbe sì!

La verità sul mostro di Lock Ness

(dal nostro inviato sul posto.)

LOCK NESS 18 aurora.

Il mistero del mostro di Lock Ness si è finalmente sciolto. Tra le imprecazioni e lo scorno degli inviati speciali e degli aviatori scozzesi.

Ecco in breve di che si tratta.

Una grande casa cinematografica americana dovendo incominciare un colossale film di ambiente preistorico, aveva stipulato un accordo con una nota agenzia pubblicitaria, affinchè svegliasse, con qualche trovata sensazionale e di straordinario, la curiosità del mondo intorno a questo film.

La pellicola in questione venne intitolata, in un primo tempo, «Il mostro di Lock Ness», quindi venne dato il titolo definitivo di «King Kong».

Ma di questo cambiamento la nota agenzia pubblicitaria non era avvertita soltanto quando si era già stato proiettato in tutti i cinematografi di tutto il mondo.

Come fare?

La nota agenzia pubblicitaria aveva già riscosso dei ristorni anticipi, e gli americani non volevano gettare i loro soldi.

Quindi ordinarono alla nota agenzia pubblicitaria di rifare la loro pubblicità perchè fosse accaduto:

- Vuoi vedere che il mostro di Lock Ness che ci prende sul serio.

Le loro proteste [illegible] sale.

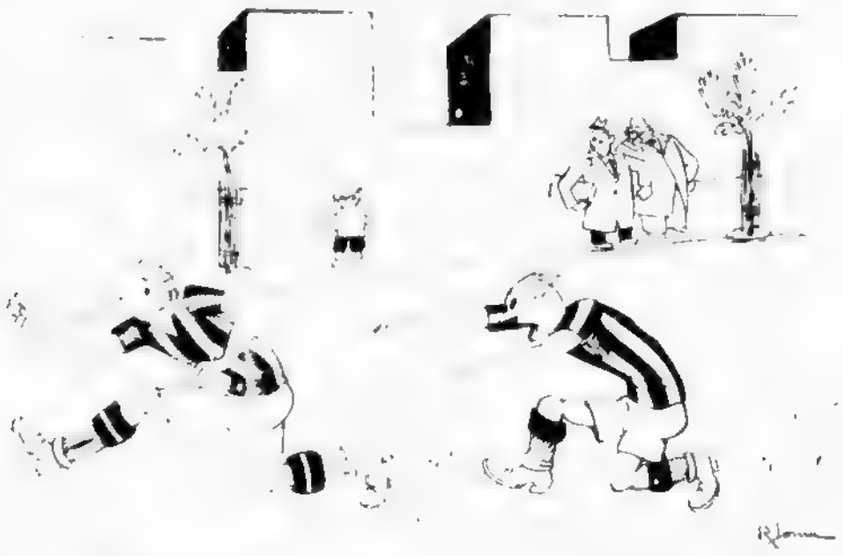
Da qualche settimana [illegible] assiste al [illegible] di illustri scienziati, [illegible] stici mobilitati [illegible] ro... di una [illegible] dita.

Però [illegible] qualche volta anche gli americani riscono a [illegible] delle idee geniali mente umoristiche!

Scaccia

SPORTRAVASATURE

DUETTO DI TESTA



LA JUVENTUS. **Arrestate, arrestate l'Ambrosiana! Mi vuol portar via lo scudetto!**

(Disegno di *Jonni*)

Due tessi parlano

E così B[illegible] America

Mica gliel'avrà proibito la Federazione internaz[illegible]

Che c'entra [illegible]

[illegible] Quando [illegible] potrà [illegible] Bisognerà be[illegible] quelle [illegible]

[illegible] il campionato na[illegible] [illegible]

[illegible] Gedeone. Ma spero molto che la Roma abbia ur[illegible]

Questo è [illegible] per finire». A[illegible] c'è un progres[illegible] è perduto per [illegible] Ha segnato Dugoni [illegible] medianico», dun[illegible] attacco, che meravi[illegible] torialè nel suo roso[illegible] che Sconelli, Banchero [illegible] piano tre linguaggi dif[illegible]

Certe cose non bisogna dirle [illegible] Ammetterai che [illegible] per lo meno antipatico.

Lo so, ma che vuoi farci?

Io? Nulla. Neppure un punto su calcio d'angolo

La [illegible] per Italia-Austria è stata formata?

No, ma speriamo che sia già in forma. Pozzo ha due settimane di tempo.

Credi che sia ancora la Juventus a dare il grosso degli effettivi?

Non so. Bisognerebbe andar cauti, perchè la Juventus, dàlli e dàlli, potrebbe dare il grosso dispiacere.

— All'Ambrosiana?

Anche. Ma non mi riferivo a questo. Hai visto, però, che vittoria, la Lazio?

Merito di Sclavi, il famoso pittore noto anche come portiere. La Lazio m'è piaciuta molto nel secondo tempo. Nel primo tempo, invece m'era piaciuto il Milan: nell'intervallo, m'è piaciuta enormemente una ragazza bionda, seduta vicino la tribuna dei giornalisti.

Ah, tu sei di quelli della tribuna dei giornalisti? Io, invece, sto [illegible] giornalisti della «Tribuna».

A proposito: qualcuno ha rilevato che l'arbitro avrebbe dovuto dare un calcio di rigore al Milan nel primo tempo.

E' un fatto che le squadre di calcio sono le sole creature a lamentarsi per non avere ricevuto un calcio.

A Villa Glori, una corsa importante è stata vinta da un trottatore italiano.

— Che meraviglia! Villa Glori, in tondo, è l'unico posto dove ancora sono di moda i favoriti. Tra poco però, si riaprono le Capannelle.

Peccato. Anassagora, che io, per le mie incessanti occupazioni non possa assentarmi da Roma, ci andrei volentieri.

Quali sono, Gedeone, le tue incessanti occupazioni?

— Molte e svariate: tra tutte, primeggia l'occupazione di suolo pubblico, davanti Aragno.

Non vai a sciare?

Vorrei, ma non so. Ho provato, ma non ho fatto che cadere. So di essere il solo cattivo sciatore di Roma. Gli altri, ormai, sono tutti bravi. Vanno forte, imparano in tre giorni, mi vergogno.

— Prova a prendere delle lezioni.

— Proverò. Meglio prendere lezioni che prendere «pattoni».

— Sulla neve, del resto, si può cadere senza farsi male.

— Sì e no. Io leggo sempre i giornali, ma non trovo ancora la neve per me. Un giorno è farinosa, un altro «sciabile». Io aspetto la neve «cascabile».

Domenica verrai a sciare con me. Andremo a Ovindoli.

No, a Rivisondoli.

A Ovindoli, dico. Verrai meco a Ovindoli.

No, a Rivisondoli. Oppure al Terminillo.

Mai più: a Ovindoli, verrai, o tutt'al più a Capracotta.

Rivisondoli o Terminillo.

— Siamo in disaccordo? Dissidio inconciliabile? Allora restiamo a casa.

E andiamo a vedere Roma Fiorentina.

Sì, Gedeone.

Il portiere

L'ANGOLO TECNICO

Il trotto montato

Il trotto montato, prima che uno sport, è un'espressione impropria. Si dovrebbe dire: il trottatore montato, da non confondersi col trotto, cioè col trottatore attaccato, in cui il guidatore sta sul-ky vive. Quando monta, invece, il guidatore sta sul-ky muore, perchè uomo a cavallo con quel che segue. Il trotto montato è di invenzione recente. L'inventore è stato un allibratore, che, per modestia, vuol mantenere l'incognito.

A differenza del galoppo, in cui i vantaggi sono rappresentati dal sovraccarico, nel trotto montato e smontato si abbuonano le distanze. Il risultato è identico: impedire allo scommettitore di vincere, come sarebbe facile se Hazleton e Sultan Peter — abbiamo nominato due famosi trottatori — partissero allo stesso nastro.

Il cavallo trottatore va soggetto, com'è noto, alle rotture. Il trottatore che rompe, si mette a galoppare. Il galoppatore che rompe, invece, non si mette a trottare. La rottura ha per effetto di attardare il cavallo. Qualche volta, però, la rottura gli fa guadagnare terreno. In altre circostanze, la rottura nè lo attarda nè l'avvantaggia. Creiamo, con questo, di esserci spiegati chiaramente sul conto della rottura, che può avvenire in partenza, durante il percorso e sul traguardo. Solo i cavalli di gran classe trionfano sul traguardo (vedi Walter Dear a Milano).

A Roma ogni giorno di corse c'è una gara di trotto montato. Tra i diversi fantini, si distingue la contessina Aline Macchi di Cellere. Ma è detto che, tra tanti cavalli, non ci sia neanche un briciolo di cavalleria. Chè la povera contessina non fa altro che partire ultima, distaccata: ottanta, cento, centocinquanta metri dietro gli altri. La contessina Macchi di Cellere non corre: insegue. Eternamente. Una volta monava un cavallo di una buona classe. E ha dovuto smettere, perchè stavano per relegarla un chilometro indietro. Allora la disgraziata quanto provetta cavallerizza s'è preso un altro cavallo, fino allora ammesso a partire con gli avversari. Non l'avesse mai fatto! Da qualche giorno, quel cavallo è relegato in coda a tutti, a distanza incalcolabile. Il fatto personale con la contessina Aline Macchi di Cellere è chiaro. E il sopruso anche. I suoi numerosi ammiratori ardono dal desiderio di vederlo partire in condizioni decenti. Ma non c'è verso. Ogni volta, per rintracciarla, lei e il suo cavallo, debbono perlustrare con lo sguardo tutta la pista.

Un giorno — una volta sola — la contessina Macchi di Cellere fu vista allinearsi alla partenza con tutti gli altri concorrenti. Figurarsi l'entusiasmo della folla; che divenne furore, quando si seppe che, in realtà, la simpatica cazzone partiva ottocento metri dietro, cioè dava tutto un giro di pista di vantaggio agli avversari.

Un giorno o l'altro finisce male, questa storia.

Dimenticavamo di dire che qualche volta il cavallo che rompe, prende fiato: il fiato che viene a mancare, contemporaneamente, a quelli che hanno scommesso sopra.

Il portinaio

ALBERGHI RACCOMANDATI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici all'**ALBERGO MILANO: TERMINUS: ALBERGO PENSIONE METROPOL.** Ristorante concerto Trocadero. Stessa Casa Hotel Majestic. C. Mangiardi.

GRESSONEY (Aosta)

St. Jean 1385 m. Trinitè 1635 m. Meraviglioso panorama del Monte Rosa; soggiorno preferito dalla Regina Margherita; sports invernali; splendidi campi di sci; Capanna Carla, Gabiet, Col d'Olen, Capanne Gnifetti, Sella, Ranzola, ecc. Auto-servizio stazione Ponte S. Martino (ferrovia Torino-Chivasso-Aosta). Strada: 95 km. da Torino; 151 km. da Milano Alberghi per tutte le borse. Telegrafo. Telefono. Guide gratis: Azienda Autonoma di Gressoney.

MENTONE Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Prim'ordine. Pensione da fr. 40. — 20 minuti da Montecarlo; 40 da Nizza. Garage. Scrivere cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine, posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato, nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante, garage.

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar garage. Propr. **Comm. Alfredo Rosati**

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione.

RIETI

ALBERGO MASSIMO D'AZEGLIO, nuova costruzione. Acqua corrente, riscaldamento centrale bagni, arredamento moderno. Prezzi modici. Servizio inappuntabile. (Telefono interprovinciale N. 10).

MONTE TERMINILLO
(La Montagna di Roma)

POSTO DI RISORO «Amici» — La Rosce — Ottima cucina. Prezzi modici.

ROMA

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare. Camere da lire 12 in poi.

GRAND HOTEL DE RUSSIE. Albergo di 1. ordine nel quartiere più salubre della città. Unico albergo con grande parco e garage annesso. Nel periodo estivo pranzi all'aperto. Per informazioni scrivere alla Direzione.

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR; apertura marzo 1934-XII.

VENTIMIGLIA

HOTEL SUISSE TERMINUS, piazza della Stazione. Termosifone, acqua corrente calda e fredda. Ottimo ristorante

La rubrica de

I compiti di

PROBLE

Ch costr matt terizz divis 200 e titola gural Ora, numer dell'a cità dell'autore e il vo mi, trovare per mezz ni quanto ci verrà a po sia con questo «p

SOLUZIO

Per ben risolvere il blema bisognerebbe sottrarre l'attività l'autore dalle necess lingua italiana di nu medesimo. Ma giacch di questi, cosa fatta cediamo oltre e dicia

Numero dei versi = dei mesi di un anno mo 300 per 12 e abba avremo:

```
300   12
24    25
----
60
60
--
00
```

ossia il numero di 25 coll'avanzo giusto di

Ora è noto che 25 dispari, ragione per c verso non fa rima mentre il sonetto si p ossia numero pari 25—14=11 versi di cui che fare a meno.

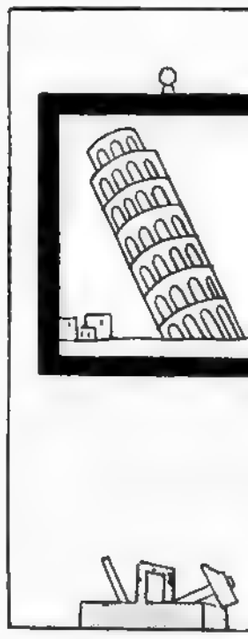
Ma siccome 11 è p delle sillabe che ci vo mare un endecasillabo remo 300, numero de è composto il «Can per 11, e sapremo il t labe che sono in esso

```
  300
×  11
----
  300
 300
 ---
 3300
```

Si potrebbe infine quante sillabe toccan se dividendo 3300 per 1 mesi e dei volumi di c il «poemetto», ma far ri a meno anche di q voleva dimostrare.

PIERINO BE

LA TORR



RGHI RACCOMANDATI

d Hôtel
AMARE
BARI
Ogni comodità
Ristorante annesso

NIZZA
hôtel alhambra
incantevole parco

BOLOGNA
GO FELSINA (già Corona d'O-
Oberdan 12. Telef. 23351. Ac-
calda e fredda in tutte le ca-
ppartamenti c. bagni Bar. Ga-
le per banchetti. Ottima cuci-
ione L. 30, giornaliere, minimo
giorni.

FIRENZE
mfort a prezzi modici all'AL-
MILANO; TERMINUS; AL-
PENSIONE METROPOL. Ri-
concerto Trocadero. Stessa
tel Majestic. C. Mangiardi.

GRESSONEY (Aosta)
1385 m. Trinità 1635 m.
oso panorama del Monte Ro-
orno preferito dalla Regina
ta; sports invernali; splendi-
di sci; Capanna Carla, Gabiet.
en, Capanne Gnifetti, Sella.
ecc. Auto-servizio stazione
Martino (ferrovia Torino-Chi-
sta). Strada: 95 km. da Tori-
km. da Milano Alberghi per
borse. Telegrafo. Telefono. Gui-
: Azienda Autonoma di Gres-

ENTONE Costa Azzurra
N HOTEL SUL MARE. Pri-
Pensione da fr. 40. — 20 mi-
Montecarlo: 40 da Nizza Gara-
ere cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI
HOTEL - prim'ordine: posi-
antevole, splendida vista del
Vesuvio; giardino privato; nuo-
Dancing frequentato migliore
apoletana. The danzanti ogni
io e gran ballo ogni sera fino
rata: ristorante, garage

VICTORIA, Via Partenope sul
rezzi modicissimi, assai racco-
speciali arrangiamenti per
e sposi. Ristorante: bar gara-
Comm. Alfredo Rosati

PERUGIA
a da Assisi, centro di escur
osi visitatela! Alberghi riuniti
I-PALACE-BELLA VISTA. La
posizione.

RIETI
O MASSIMO D'AZEGLIO,
struzione. Acqua corrente, ri-
nto centrale bagni, arreda-
oderno. Prezzi modici. Servi-
buntabile. (Telefono interpro-
N. 10).

ONTE TERMINILLO
a Montagna di Roma)
DI RISORO «Amici» — La
Ottima cucina. Prezzi modici.

ROMA
O GINEVRA — Dirimpetto
a Centrale e Telegrafi. Ac-
nte calda e fredda — Con-
erno — Prezzi modici — Ani-
migliare. Camere da lire 12

HOTEL DE RUSSIE. Albergo
ne nel quartiere più salubre
a. Unico albergo con grande
garage annesso. Nel periodo
anzi all'aperto. Per informa-
vere alla Direzione.

SIENA
HOTEL EXCELSIOR: aper-
o 1931-XII

VENTIMIGLIA
SUISSE TERMINUS, piazza
azione. Termosifone, acqua
alda e fredda. Ottimo risto-

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

PROBLEMA

Checco Sapori, costruttore di versi, mattoni ed altri laterizi letterari ha diviso in 12 parti 300 endecasillabi intitolati «Canto augurale dei mesi». Ora, conoscendosi il numero dei mesi dell'anno, la capacità dell'autore e il volume dei volumi, trovare per mezzo di operazioni quanto ci verrà a guadagnare la poesia con questo «poemetto»

SOLUZIONE

Per ben risolvere il presente problema bisognerebbe innanzi tutto sottrarre l'attività letteraria del l'autore dalle necessità reali della lingua italiana di nuovi poemi del medesimo. Ma giacchè, a differenza di questi, cosa fatta capo ha, procediamo oltre e diciamo.

Numero dei versi = 300; numero dei mesi di un anno = 12. Dividiamo 300 per 12 e abbassando gli zeri avremo:

```
300 | 12
    |---
 24 | 25
----
 60
 60
 ..
 00
```

ossia il numero di 25 versi al mese coll'avanzo giusto di due zeri.

Ora è noto che 25 è un numero dispari, ragione per cui almeno un verso non fa rima con nessuno, mentre il sonetto si perchè è di 14, ossia numero pari; e perciò. 25—14=11 versi di cui si poteva anche fare a meno.

Ma siccome 11 è pure il numero delle sillabe che ci vogliono per formare un endecasillabo, moltiplicheremo 300, numero dei versi di cui è composto il «Canto augurale», per 11, e sapremo il totale delle sillabe che sono in esso. E cioè:

```
   300
 ×  11
 -----
   300
  300
 -----
  3300
```

Si potrebbe infine anche sapere quante sillabe toccano ad ogni mese dividendo 3300 per 12, numero dei mesi e dei volumi di cui è composto il «poemetto», ma faremo volentieri a meno anche di questo, come si voleva dimostrare.

PIERINO BENPENSANTI

LA MUSA: Francesco Sapori ha scritto un lungo poemetto per voi, dodici mesi.
FEBBRAIO: Che bellezza! Io sono il più corto!..

(Disegno di *Jonni*)

La donna italiana fa colpo!

Si sa come vanno queste cose!... Appena trapelò la notizia che Francesco Sopori si accingeva a scrivere il «Canto augurale dei mesi» si scatenò un baccanale.

Nelle città e nei villaggi, nei capoluoghi di provincia e nei paesi, senza concorso pubblicitario della radio o dei giornali, la notizia del prossimo lieto evento dilagò in un baleno e furono esplosioni di gioia popolare manifestatesi con dimostrazioni, luminarie, musiche in piazza, fuochi artificiali e strage di polli. Le folle sembravano impazzite e uomini e donne saltavano, ridevano, piangevano, s'abbracciavano e baciavano con le lagrime agli occhi in preda a una gioia delirante.

— Francesco Sopori scrive un poema sui mesi! O gaudio, o tripudio!... — gridavano uomini e donne, bambini accompagnati e militari.

— Siamo felici di aver vissuto tanto da poter vedere con i nostri occhi stanchi simile prodigio! — esclamavano i vecchi benedicenti

E questa letizia si sparse oltre i confini. Perfino a Budapest, quel tale che non dorme da circa due anni, si rallegrò all'annuncio del poema di Soporì e una viva speranza di guarigione illuminò il suo cuore.

Da quel giorno, Francesco Sopori, pur essendo per natura modesto come la mammola e riservato come un vagone letto, non ha avuto più un minuto di pace Migliaia di giornalisti d'ogni nazione bivaccavano giorno e notte dinanzi alla porta di casa Sopori per radiotelegrafare ai propri giornali tutto quello che accadeva nella casa del poeta e una gran folla sulla punta dei piedi stazionava in permanenza sotto le finestre, dietro cui Sopori macerava il suo genio per comporre il canto augurale dei mesi.

Quando finalmente il poeta che tutti i famigliari onorano, ebbe posto la parola «fine» al suo canto, che vuoi vedere, gente mia!... La folla si rotolava per terra, esultando, i cannoni sparavano verso la casa del poeta — a salve, s'intende, — i bronzi furono fessi a furia di suonare, i bambini, rifiutando le poppe delle loro balie, reclamarono il testo del poema per balbettarlo a memoria.

Ma tutto ciò non fu che un trascurabile episodio se si pensa a quel che accadde quando le grandi case editrici mondiali iniziarono la lotta feroce per assicurarsi il manoscritto del sublime canto augurale dei mesi.

Barbanera, vedendo i risultati di questa sleale concorrenza, era verde.

I milioni erano offerti come lupini di basso ceto. Le Borse di tutto il mondo furono disertate: i grandi finanzieri, riuniti in *trust*, si occupavano solo d'accaparrarsi il diritto di pubblicazione del poema soporiano. I re dell'industria trascorrevano le notti insonni, la banca d'Inghilterra raspava in fondo alle più dimenticate casseforti per raccogliere anche le ultime monetine per arrotondare la cifra di miliardi da offrire al Vate in cambio di quei trecento versi; Rockfeller, Morgan, Ford e Forzano si mordevano le mani per la rabbia di posseder soltanto poche migliaia di milioni, bastanti tutt'al più per dare la mancia alla domestica di Sopori dopo la firma del contratto.

Ma ecco un comunicato, diramato alla stampa, provocare un sensazionale colpo di scena: la rivista «La donna italiana» s'è assicurata la pubblicazione del «Canto augurale dei mesi». Patatrac! La ridda dei miliardi, di botto, s'è fermata. La più colossale speculazione editoriale del secolo era conclusa. «La donna italiana» per dodici mesi porterà un dodicesimo dei trecento versi soporiani. Ecco una donna coraggiosa, perbacco!

Il bandito Ernani.

Ecco lo spettatore

La commedia è piuttosto stupida, non le pare? — domanda lo spettatore che critica sempre allo spettatore ingenuo

Lo spettatore ingenuo che stava sospeso, annuisce pur di poter continuare a gustarsi lo spettacolo. Ma l'altro continua

— La commedia è stupida! Lei invece dice di no

Lo spettatore ingenuo che stava in quel modo ripetendo mimicamente sì no che la protagonista diceva in scena, abbassa il capo più volte

— E se la commedia è stupida, allora perchè la guardate? — domanda sempre l'altro

Lo spettatore ingenuo deve rinunciare a commuoversi ancora, chiude gli occhi e si ottura le orecchie per tutto il resto dello spettacolo

Ma alla fine dello spettacolo, il signore che critica, dice ad alta voce:

— E' inutile! C'è sempre della gente che a teatro viene per dormire e non per gustare i capolavori dell'arte! — e così dicendo imita lo spettatore ingenuo che aveva chiuso gli occhi

* * *

Nessun scienziato si è voluto preoccupare di una classificazione [illegible] dello spettatore Noi ne presentiamo lo schema

a) C'è lo spettatore ingenuo Questi si commuove facilmente Ancora [illegible] bino soffre di esaurimento nervoso a sentire che ad un cagnolino a tre zampe avevano attaccato un pentolino alla coda E' uno di quei pochi che ancora usa battere le mani e che chiede il bis

b) C'è la spettatrice che viene a teatro per essere guardata Ella [illegible] la commedia in proporzione [illegible] sguardi che ammirano le [illegible] in fatto di moda. Negli intervalli [illegible] mina nel corridoio e al teatro [illegible] ultima: così le persone [illegible] guardare più facilmente

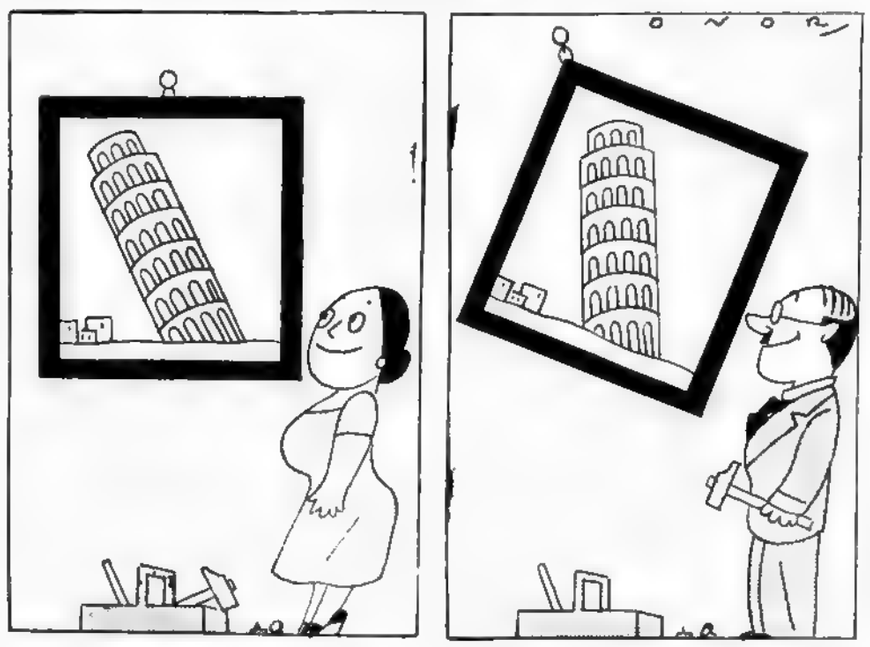
c) C'è lo spettatore che ha il meraviglioso dono della [illegible] ha una voce forte e [illegible] sentire alle persone [illegible] na attrazione magnetica [illegible] sui vicini: infatti qu[illegible] di colpirlo ad ogni pa[illegible] zia. Questo tipo di spettatore [illegible] pre vicino qualcuno [illegible] de ad ogni frase [illegible] dentemente per [illegible] verbio che potrebbe [illegible] così: «Purtroppo il [illegible] ia e poi li manda a [illegible]

* * *

Per concludere potrei [illegible] valutazione sci[illegible] ca de[illegible] spettatori, si può dire che lo spettatore ingenuo ha sempre una superiorità su quello che critica Almeno no[illegible] te il bisogno, l'indomani, di leggere quello che scrivono i critici drammatici

Afer

LA TORRE PENDENTE...



... e l'uomo pedante.

(Disegno di *Onorato*).

LA FIAMMA

Opera da Claudio Guastata
Musica di Oh Torinc, Resp ngi!

(Dimentichi & C. Editori Milano)

Il maestro Ottorino Respighi al fuoco della ribalta con «La Fiamma». (Disegno di *Onorato*).

L'azione si svolge nell'Esarcato di Ravenna

ATTO PRIMO

EUDOSSIA

Monica sei tu [illegible]
[illegible]

MONICA

[illegible]
Qu[illegible]

EUDOSSIA

[illegible]
[illegible]

SILVANA

[illegible] quello che dighi
[illegible] di Respighi

EUDOSSIA

[illegible] prediletto!
Deh, raccontami il soggetto!

SILVANA

[illegible] è presto fatto
e una strega nel prim'atto,
che sul rogo vien spedita
[illegible] abbrustolita
Segue poi l'atto secondo
Col tenore rubicondo
io tradisco mio marito
[illegible] padre ed è finito
Atto terzo: all'esarcato
io confesso il mio peccato
Tutti stridano: «E' una strega!»

EUDOSSIA

E la gente?

SILVANA

Se [illegible] ia! E corre ai
guardar [illegible] i propri indu
menti pr[illegible] consegna della contro
marca

UDOSSIA

[illegible] e scritto tutto in rime
[illegible] to, sublime?.

SILVANA

[illegible] a trovò
[illegible] quando no.

EUDOSSIA

[illegible] è siamo in carnevale
[illegible] andrò al «Rea[illegible]
Cala la tela!

ATTO SECONDO

DONELLO

Or che tutto hai raccontato
l'interesse hai rovinato

SILVANA

Sempre restano i duetti
di Cobelli con Minghetti.

DONELLO

Sol io e te, mio dolce amore...
[illegible] il soprano ed io il tenore...

SILVANA

(riprendendo il testo originale)
Ah, tutta la mia vita in te si versa!
[illegible]redi, son vuota

DONELLO

Che gran bella occasione ti sei persa
per restare ignota...

SILVANA

Sta zitto, viene la nonna

DONELLO

Quanto scocciа questa donna!

EUDOSSIA

Che state facendo, o sporcaccioni?

SILVANA

Stiamo giuocando ai quattro can-
[toni.

EUDOSSIA

Non crediate potermi imbrogliare!
L'Esarca tosto vado a chiamare.

SILVANA

L'Esarca nostro?

DONELLO

Sta per venire.

SILVANA

Oh, questa angoscia mi fa morire!

L'ESARCA BASILIO

Entro, per bacco! Oh ciel che veg-
[gio!...
Non poteva accadermi di peggio...
A Ravenna il mio onor chi dispre-
[gia?

DONELLO

A Ravenna? L'amico ciliegia!
(L'Esarca colpito dalla freodura, muore).
(La tela continua a calare)

ATTO TERZO

IL MUSICISTA

Che libretto senza pecca!
Ma «La Fiamma» che ci azzecca?
Qui di Fiamma non c'è traccia!
Che cos'è questa frescaccia?

IL LIBRETTISTA

La memoria, maestro, forse hai
[persa?
Non ti rammenti «Campana som-
[mersa»?

IL MUSICISTA

Quella campana la facesti tu
perciò è sommersa e non rintocca
[più.

IL LIBRETTISTA

Questa Fiamma arde e sfavilla
la tua musica già squilla.

IL MUSICISTA

Ma la Fiamma non la trovo!

IL LIBRETTISTA

Non cercare il pel nell'uovo!
Ve' la Fiamma com'è ardente!

IL MUSICISTA

Non lo dice chi la sente!

A DUE

Quando La fiamma *il pubblico*
[vedrà.

IL PUBBLICO

Quest'opera a l'inferno manderà!
(Tela precipitosa)

Grazielanu

UOMINI DEBOLI
IPERVIGOR
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. Sofferenti sfiducia i dall'uso di altri rimedi, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario S. ZAPPA, Farmacia Mitarotonda, via Duomo, 349 — NAPOLI.

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA.

La fiamma è andata in scena, ma non è riuscita a far avvampare il pubblico d'entusiasmo. Il successo è stato caldo, il crepitio d'applausi s'è ripetutamente inteso, ma se dicessimo che *La fiamma* è un'opera riuscita, andremmo all'inferno. E' una bell'opera riuscita... mal cotta sul sacro fuoco dell'arte e odora di bruciaticcio.

La musica è sempre quella: la mancanza di libretti influisce non poco sulla decadenza della lirica moderna e mentre nel caso attuale Respighi sa il fatto suo, il librettista lo sa, ma non lo sa raccontare.

Non si creda, però che *La fiamma* sia tutto fumo e niente arrosto. L'interpretazione è stata ottima e Ottorino Respighi ha avuto doppia razione di battimani, come autore e come direttore d'orchestra.

Giuseppina Cobelli, Aurora Buades e Angelo Minghetti col loro canto hanno creato un incanto.

ARGENTINA — Per la serata d'onore di Vittorio De Sica ogni spettatore aveva raccolto in fondo al cuore tutto il disponibile di affetti e di simpatie per regalarlo a Vittorio nostro che in cambio non fece che mettere in mostra i suoi sessanta denti in sorrisi di gratitudine.

Mercoledì è andata in scena la nuova commedia di Gherardo Gherardi: *Truccature*. Truccature fin chè si vuole, ma il successo fu schietto.

VALLE — Le repliche di *Canadà*, commedia di Giulio Cesare nonchè Viola, proseguono ininterrotte. Il lavoro ottiene un successone nonostante sia recitato bene. Recitato tanto bene che sembra proprio dato da una scuola di recitazione.

QUIRINO — Nino Besozzi dà *Un marito in lotteria*. Per questo il teatro si riempie seralmente di ragazze da marito accompagnate dai parenti, attratte dal miraggio di vincere la lotteria e di portarsi a casa Nino Besozzi.

MANZONI — Va in scena *Mary Turner* dramma giallissimo, presentato dalla Compagnia degli spettacoli gialli che tante benemerenze ha acquistato presso il pubblico per i suoi misfatti scenici.

Corre voce che in Cina stiano organizzando degli spettacoli simili a questi, e che verranno chiamati: «spettacoli bianchi». Questo spettacolo non vi farà dormire, questa tragedia bianca vi farà passare la notte idem.

BARBERINI — *In nome della legge*, ecco un film che è tutto un programma. La gente, leggendo il titolo, s'arresta e poi va a finir dentro... il Barberini.

GALLERIA — Mary Pickford ha i suoi *Segreti*, segreti interessantissimi che confida a chiunque va a vederla.

ELISEO — Totò si ripete da troppo tempo, infatti sono circa due settimane che si ripete nei *Tre moschettieri*, ma *repetita juvant*. Infatti Totò non fa che accumulare applausi esplosivi con cui fa saltare il pubblico sulle sedie per le continue risate che egli provoca.

VITTORIO DE SICA "S'È FATTA LA MACCHINA"

— La mia auto supera facilmente i 120 all'ora.
Siete un vero imprudente a farvi rimorchiare da macchine tanto veloci!

(Disegno di *Pagotto*)

Il povero caro Alberto sedeva innato il se rismo e tutto il suo sempre illuminato da spirito d'osservazione riconoscevano.

Una delle sue storiell

Quando alla Corte rappresentata per la *La serva padrona* di P tusiasmo dell'imperat che egli volle, dopo u di cena, che l'opera f dalla prima nota all'ul

— Io penso — aggiu to — quanto la mogl violino dovette essere quella sera per il lung consorte a rincasare. pensiero, si sarà domar senso d'angoscia: «Dio andato a finire sotto u

* * *

Durante la serata Vittorio De Sica, Bragaglia dal pal mantico con baffetti intermezzo dà notizie d Lissia.

— Che fai di bello? Lissia.

— Vado molto a tea

— E ti diverti?

— Secondo spettaco A. G. B. — Quando u male e il pubblico fisch diverto pazzamente; se bene ed ottiene un gr pazienza, mando giù amaro e me ne torno casa

* * *

Silvio d'Amico ha ric glietto d'invito a una conferenza de ce Ghirola Gherardi Aspetto generale del '7 e lo rigira tra le mani. profonda meditazione.

— A che pensi? — do seppe De Blasio l'aerod rettore della *Tribuna* i

— Sto cercando di ra chi è questa Ghirola G sul biglietto, è detto ma che cosa ha fatto s

— O bella, ha fatto biglietti d'invito per la renza!

* * *

Una nota attrice d s'atteggia ad arist scendente da mag bi, incaricò un giorno specializzato in ricerch di ritrovare l'origine d sata e l'elenco degli an

Dopo qualche tempo, tornò dalla sua cliente esaltato.

— Ah, dunque avete r furono i miei avi!... Eb il compenso che vi dev

ALMANA
ITALIA
Piccola Enciclopedia popol ta pratica e annuario dip ministrativo economico e
VOLUME XX
per l'anno 193
Con circa 1000 figure e dis e caricature. Copertina di
L. 8.50 R. Bempor Editori

tto il disponibile di af-
impatie per regalarlo a
tro che in cambio non
ettere in mostra i suoi
nti in sorrisi di gratitu-

è andata in scena la
nedia di Gherardo Ghe-
cature. Truccature fin
e, ma il successo fu

Le repliche di *Canadà*,
i Giulio Cesare nonchè
eguono ininterrotte. Il
ne un successone nono-
recitato bene. Recitato
che sembra proprio da-
scuola di recitazione.

— Nino Besozzi dà *Un*
otteria. Per questo il
mpie seralmente di ra-
arito accompagnate dai
ttratte dal miraggio di
otteria e di portarsi a
Besozzi.

— Va in scena *Mary*
nma giallissimo, presen
Compagnia degli spetta
he tante benemerenze
o presso il pubblico per
tti scenici.

che in Cina stiano or-
degli spettacoli simili
he verranno chiamati:
bianchi ». Questo spet-
vi farà dormire, questa
nca vi farà passare la

NI — *In nome della*
un film che è tutto un
La gente, leggendo il
esta e poi va a finir
Barberini.

— Mary Pickford ha
etti, segreti interessan
confida a chiunque va

— Totò si ripete da
o, infatti sono circa
ne che si ripete nei *Tre*
, ma *repetita juvant*,
non fa che accumula-
esplosivi con cui fa sal-
blico sulle sedie per le
ate che egli provoca.

A MACCHINA „

l'ora.
rchiare da macchine

(Disegno di *Pagotto*)

Il povero caro Alberto Cecchi possedeva innato il senso dell'umorismo e tutto il suo parlare era sempre illuminato da quel sottile spirito d'osservazione che tutti gli riconoscevano.

Una delle sue storielle era questa:

Quando alla Corte di Vienna fu rappresentata per la prima volta *La serva padrona* di Pergolesi, l'entusiasmo dell'imperatore fu tale che egli volle, dopo un intermezzo di cena, che l'opera fosse ripetuta dalla prima nota all'ultima.

— Io penso — aggiungeva Alberto — quanto la moglie del primo violino dovette essere preoccupata quella sera per il lungo ritardo del consorte a rincasare. E tutta in pensiero, si sarà domandata con un senso d'angoscia: « Dio mio che sia andato a finire sotto una berlina?».

* * *

Durante la serata d'onore di Vittorio De Sica, Anton Giulio Bragaglia dal pallido viso romantico con baffetti rossi, in un intermezzo dà notizie di sè a Pietro Lissia.

— Che fai di bello? — domanda Lissia.

— Vado molto a teatro!

— E ti diverti?

— Secondo spettacoli — spiega A. G. B. — Quando un lavoro va male e il pubblico fischia allora mi diverto pazzamente; se il lavoro va bene ed ottiene un gran successo, pazienza, mando giù il boccone amaro e me ne torno sconsolato a casa

* * *

Silvio d'Amico ha ricevuto un biglietto d'invito a stampa per una conferenza della « scrittrice Ghirola Gherardi sul tema: Aspetto generale del '700 italiano » e lo rigira tra le mani, immerso in profonda meditazione.

— A che pensi? — domanda Giuseppe De Blasio l'aerodinamico direttore della *Tribuna illustrata*.

— Sto cercando di rammentarmi chi è questa Ghirola Gherardi. Qui, sul biglietto, è detto « scrittrice », ma che cosa ha fatto stampare?

— O bella, ha fatto stampare i biglietti d'invito per la sua conferenza!

* * *

Una nota attrice di prosa che s'atteggia ad aristocratica di scendente da magnanimi lombi, incaricò un giorno un avvocato specializzato in ricerche araldiche di ritrovare l'origine della sua casata e l'elenco degli antenati.

Dopo qualche tempo, l'avvocato tornò dalla sua cliente con il lavoro espletato.

— Ah, dunque avete ritrovato chi furono i miei avi!... Ebbene, qual'è il compenso che vi devo?

ALMANACCO ITALIANO

Piccola Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico amministrativo economico e statistico.

VOLUME XXXIX
per l'anno 1934-XII

Con circa 1000 figure e disegni, ritratti e caricature. Copertina di E. Sacchetti.

L. 8.50 R. Bemporad & Figlio Editori - FIRENZE

Bollettino demografico di Roma
dal 17 al 23 gennaio 1934 XII

NATI. . . . 504
MORTI. . . 344

L'avvocato rispose:

— Mi dovete cinquemila lire... per tacere.

* * *

Giulio Paoli ha un'amica alquanto stravagante, non solo nel modo di vivere, ma anche nel modo di vestire che ricorda molto l'abito di quegli interessanti pennuti che rispondono al nome di pappagalli.

Ecco che un giorno l'amica si presenta innanzi al suo amico addobbata con stoffe di vivaci colori: rosso, giallo, verde...

— Ma cara — esclama Paoli con voce suadente — perchè ti ostini a vestire in un modo così vistoso?

— Lo faccio per te. Sei tanto miope!...

* * *

Prima rappresentazione della nuova opera di Respighi: *La Fiamma*. All'uscita, l'accademico Marinetti, infilando le maniche della pelliccia, ha domandato a Vittorio Malpassuti:

— Sai perchè la folla ha reclamato la morte della protagonista Silvana?

— Di-di-di-mm-melo!...

— Per evitare il pericolo che ci fosse un altro atto!

Zufolo.

Sassi in piccionaia

L'assemblea degli accademici di Santa Cecilia ha preso atto con compiacimento degli importanti risultati conseguiti dall'Augusteo

Con compiacimento... Sfido, dato i prezzi dei biglietti!

* *

Ogni buon fine corona l'opera. Me lo saluta lei il buon fine dell'opera La fiamma!

* * *

Evviva F. M. Piave, evviva Felice Romani!

* * *

Luigi Bonelli ha ridotto il Revisore di Gogol per operetta.

Come s'è ridotto male quel povero revisore!

* * *

Adesso avremo gli spettacoli gialli in musica.

Sarà musica delittuosa, o musica poliziesca?

* * *

Palmer continua a farsi chiamare Kiki.

Nemmeno il nome datole da D'Annunzio le è convenuto!

* * *

Kiki è causa del suo mal...

* * *

Sem Benelli per la sua Caterina Sforza, *accanto alla prima attrice Guglielmina Dondi ha scritturato il vetusto e dimenticato Alfredo Robert.*

Ma questa non è una compagnia, è un museo d'arte antica!

* * *

Massimo Bontempelli ha terminato un nuovo dramma: Fame

Bontempelli ha sete di successo.

* *

I tassì che trasportano gli spettatori al teatro Reale sono ancora e sempre costretti a sostare allo scoperto. Se piove, la gente si bagna.

Ma per fortuna, appena in teatro ci si può asciugare a La fiamma.

Scusi

Le più eleganti
toilettes per pomeriggio e sera
a nuovi prezzi ridottissimi

"TORTONESE„
(LA MERVEILLEUSE)

TORINO - Via Cavour, 15

ROMA
Via Condotti, 12-13

MILANO
Piazza Duomo, 31

NAPOLI
Via Chiaia, 195-196

GENOVA
Portici XX Settembre 228 r

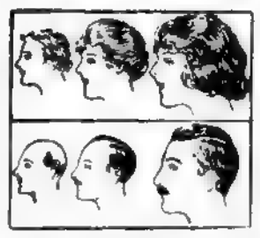
per le gravi conseguenze che possono derivarne. Ai primi sintomi prendete senza indugio le COMPRESSE DI

ASPIRINA BAYER

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

Ricompensa di 10.000 lire
a tutte le persone calve o coi capelli radi



Una bella crescita di barba e capelli si può ottenere in tre settimane con l'uso della lozione capillare balsamica COMOS. Questa lozione fa rispuntare barba e capelli agli imberbi e ai calvi, e a chi ha [illegible] ghatura rada. COMOS è il miglior rimedio della scienza moderna [illegible] sendo l'unica lozione balsamica che faccia realmente [illegible] e la barba anche a persone d'età

COMOS, dopo averlo usato per qualche giorno, fa [illegible] le pelle morte e in breve tempo i capelli ricrescono con vigore. GARANZIA ASSOLUTA, se questo non è vero, pagherem[illegible]

una somma netta di 10.000 lire

a tutte le persone calve, imberbe o di capigliatura r[illegible] servite durante tre settimane della lozione balsamica COMOS [illegible] risultato COMOS dà ai capelli e alla barba una [illegible] una bella ondulazione non che un fusto di [illegible] e delicato. Dietro domanda [illegible] COMOS è inviata in ogni parte del mondo contro pagamento anticipato. COMOS CO. Per le Colonie, solo modo di pagamento anticipato.

Un pacco COMOS costa L. 70 - Due pacchi L. 125

Comos Magazine, Copenaghen V Danimarca (21)

Per inserzioni ne:

LA TRIBUNA
LA TRIBUNA ILLUSTRATA
IL TRAVASO DELLE IDEE

rivolgersi all'*Ufficio di Pubblicità* de "LA TRIBUNA„ trasferitosi in Via Francesco Crispi, 10 - Tel. 44-313

I nostri soggetti cinematografici

(Le Case Cinematografiche che vogliono acquistare i nostri soggetti, debbono rivolgersi direttamente all'Amministrazione che non c'entra affatto)

Io sono un evaso

L'azione si svolge a Borgolagnetta di sopra

Scene spaventosiss.me e inverecondе rappresentanti l'ira funesta degli abitanti di Borgolagnetta di sotto i quali appena seppero che l'azione del nostro soggetto si sarebbe svolta a Borgolagnetta di sopra, sono montati su tutte le furie ed hanno emesso grida scellerate nonché agitato il vessillo della rivolta.

Ma a noi, tutto ciò cosa importa?

La scena rappresenta un osteria. Giacomantonio, l'oste, è intento ad attaccare fuori del suo locale il seguente manifesto: Borgolagnettani di sopra [illegible]! Giacomantonio ha scatenato proprio oggi un [illegible] di vino che mette in vendita al [illegible] prezzo di lire 15 al litro.

Primo piano rappresentante un grosso cannone che spara.

Un Borgolagnettano di sopra legge il manifesto, quindi afferra Giacomantonio per la gola e gli dice: Fur, furis!

(Serie di quadri rappresentanti il cav. Giulio Filippi, nell'atto di spiegare che «fur, furis» in latino significa «ladro». Accidenti al cav. Giulio Filippi!)

Un signore che ha ascoltato il cav. Giulio Filippi, e che per conseguenza ha capito che «fur, furis» significa «ladro» emette una lunga serie di maledizioni spaventosi, quando si avvicina a Giacomantonio e le stende una violenta pedata, gridando: Al ladro! Al ladro!

Oh, l'orrore delle scene che seguono!

Tutti gli uomini violenti e passionali si precipitano sul povero Giacomantonio e fanno strazio delle sue membra.

Signori miei, tutto ciò non è [illegible]!

Il povero Giacomantonio non sa più che pesci pigliare. Egli grida e si dispera, quindi intona un canto dolcissimo che dice:

Me ne voglio andare in America
che sta lontano assai!
non voglio passar guai,
mi voglio ubbriacar!

(Ingresso trionfale di dodici bellissime «girls» dagli occhi strabici, e dalle gambe ercoliner).

Ma le turbe violente e passionali non si commuovono al canto dolcissimo di Giacomantonio e lo consegnano, in diverse rate, alle autorità costituite

Giacomantonio, perduta ogni speranza di salvezza, si rivolge alle turbe violente e passionali e declama il seguente epitaffio:

Piangete turbe e lacrimate forte
Giacomantonio verrà messo a morte

(Serie di quadri storico simbolici rappresentanti la morte di Maria Antonietta e la rinascita del film italiano).

II TEMPO

L'azione, adesso, si svolge in un'umida cella.

Giacomantonio con le catene ai piedi si diverte a fare i lavori forzati.

Ad un tratto Bull, detto il «Terrore della Guinea occidentale» gli dice: — Giacomanton, fuggiam?

- Fuggir? — domanda Giacomantonio.

- Sì, fuggir! — risponde il «Terrore della Guinea occidentale».

- Ebben, fuggiam! — esclama Giacomantonio.

(Scene emotive rappresentanti l'evasione di Giacomantonio e del «Terrore della Guinea occidentale».

III TEMPO

Giacomantonio finalmente evaso, si reca al cinematografo per distrarsi.

Ma, ahimè, il destino beffardo lo conduce in un cinema ove si rappresenta: «Io sono un evaso».

Gli spettatori si commuovono altamente alle vicende sgradevoli del protagonista del film.

Una bellissima ragazza, seduta vicina a Giacomantonio, esclama:

— Oh come deve essere bello l'amore di un evaso!

Giacomantonio a queste parole si eccita e si commuove. Afferra una mano della bella signorina e grida:

— Anch'io sono un evaso!

— Mani in alto! - grida allora la bella signorina — Vi dichiaro in arresto!

Giacomantonio alza le mani.

Ma voi chi siete? — esclama sbalordito.

— Ispettore G. B. R. Welles di Scotland Yard! — risponde la bella signorina, ammanettando il povero Giacomantonio.

(Tarazun, Tarazun, tarazun!!).

il piccolo scaccia

I PICCOLI ANNUNZI

si ricevono all'Ufficio Pubblicità de IL TRAVASO

trasferitosi in

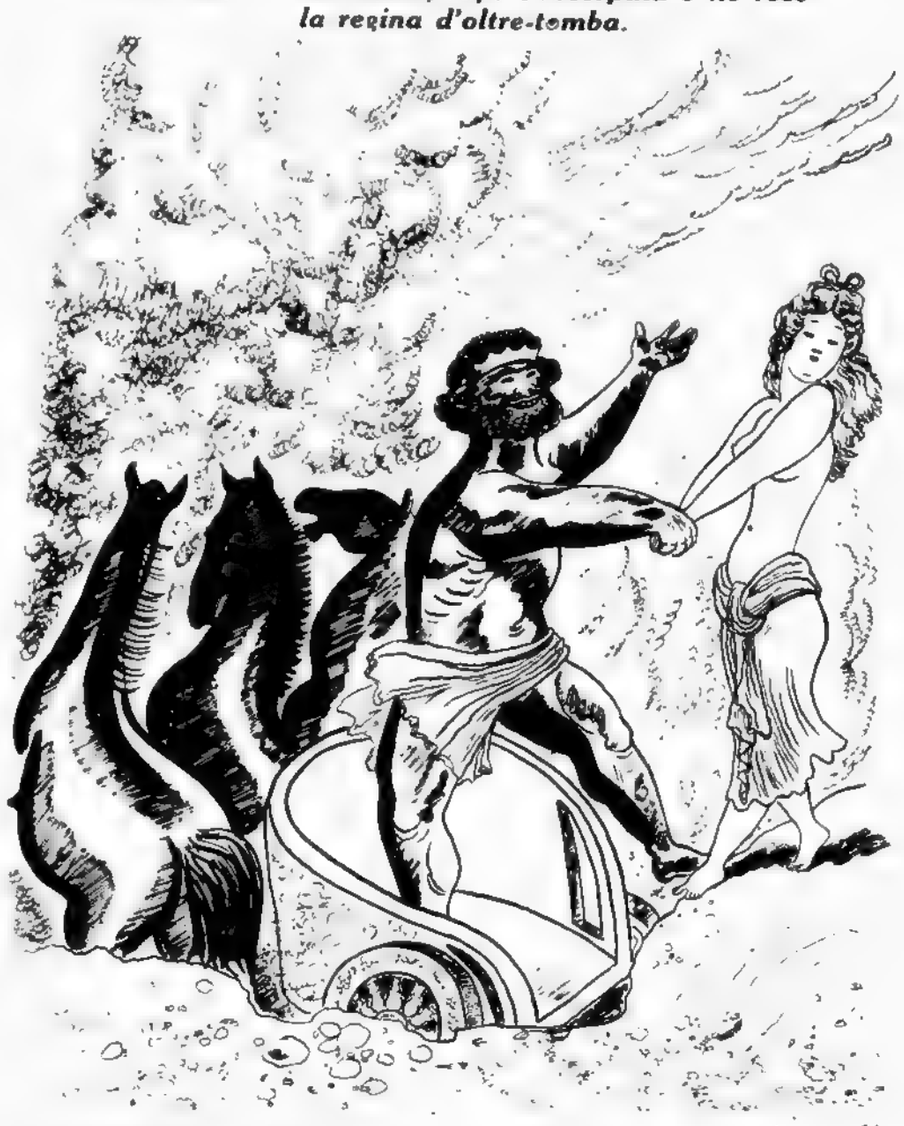
Via Francesco Crispi, n. 10

Telef. 44-313

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO

XII

Plutone, re dell'Erebo, rapì Proserpina e ne fece la regina d'oltre-tomba.



PLUTONE: Vieni, tesoro, verso la felicità · la nostra vita in comune sarà tutto un Inferno...

(Disegno di *Apollonio*)

STORIELLA ORNITOLOGICA

dei poveri volatili, i quali oltre che canori essendo utili all'agricoltura gli fabbricano i nidi in città

Il fatto qui si narra
con gioia naturale
del nido artificiale
che avran tutti gli uccel,

così che in tal maniera
per gli uccelletti in oggi
la crisi degli alloggi
oh gioia finirà,

che ognuno avrà fra poco
il proprio appartamento
di stile novecento
compreso anche il mobigl.

essendo che l'Azienda
dei pubblici giardini
a tutti gli uccellini
vuol fargli la dimor

con cui d'orinavanti
le cincie ed i picchiotti
non saran più ridotti
cercarsi l'abitur.

Invece ogn'insettivoro
grazioso animaletto
avrà il suo proprio tetto
con camera da lett:

e quando non bastasse
l'Azienda gli combina
il comodo cucina,
termosifone e bagn.

Laddove il caro augello,
dapprima derelitto,
senza pagar l'affitto
ci avrà il suo pied a terr,

e allor che per natura
lo stato è interessante,
la femmina gestante
potressi lei sgravar.

Non sol, ma gli daranno,
senz'alcun sacrificio,
dottore levatricio
e gratis la mamman.

In questa guisa avendo
la casa in ogni parco,
pur se di figli carco
l'uccel non ha timor.

Ma pure avendo il nido
già bello e fabbricato,
l'Azienda s'è scordato
la camera da pranz;

con cui lui si lamenta
dicendo sotto sotto:
«Ci vuole anche il salotto
per poter cinguettar!»

E infine avuto questo
dice: «Null'altro chiedo,
solo abolir lo spiedo
del vile cacciator!»

Il Can Tastorie

CARATTERACCI

Di te non ci si può fidare: sei incostante come il tempo...
- E tu peggio! Sei come le previsioni meteorologiche!

(Disegno di *Vera d'Angara*).

Lettera

a quella dozzina
vevano scambiato
per una sub-agen

Dozzina di sig

quando io in a
voce umile e aspe
fosse la via più
a Campo di Fiori,
vero che questa
da potesse tramut
di locomozione in
agenzia della Soci

Ma questa non
vostra opinione,
gatori!

Altrimenti, com
stro modo di agire

Io uissi, ad alta

— Fattorino, pe
po di Fiori?

— Biglietto bian
na — rispose il f

— Bene — osse
biglietto è verde e
quota 70 Quindi
li misure bisogna
dare a Campo di

Il fattorino allor
regolamento lo co
che tutte le settim
l'ambito premio e
raviglia altamen

Io tacqui, ma
sacra!

Il signore che st
nocchia, udì il mio
sacrava, e disse.

— Che servizio!

Quindi aggiunse.

— Roba di matti

Per cui io esclam

— Puah!

Allora il signore
mie ginocchia mi
volevo sapere qual
rivolgermi a lui.

Campo di Fior
cendolo caracollare,
za, sulle mie ginocc

— Campo di Fior
mò con aria patern
Vorrà dire Campo

Io risposi che se
re Campo di mag
Campo di maggio
Fiori *e che se ave*
di Fiori, *gli è perch*
mente dire Campo

Il signore allora
un critico teatrale
Fiori *non doveva es*
gare plagio

A queste parole
barba si alzò in pie
per Campo di Fiori
dere quella piazza,
del 17 febbraio 1600
no veniva giustizia
mercoledì si adunar
dare ai cristiani so
ciature»

— Bene — io esc
e per andare in que
le è la via più brev

— Dipende — mi
vanotto — da quell
per brevità Geometr
più breve è la retta.
te però la retta via
più breve. Perciò, sc
metria e la filosofia.

— Non dia retta!
re con gli occhiali
scenda a Piazza Ven
Venezia imbocca via
e poi Corso Vitt
Quando si trova a
Vittorio, prende la
destra, quindi volt
dopo una diecina di
a Campo di Fiori

— Ma neanche pe

UFFICIO DI CON ARALDICA

FIRENZE - Via Maggio 76 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 23-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
onorifico per titoli nobiliari

ORIELLA
RNITOLOGICA

eri volatili, i quali oltre che ca
ssendo utili all'agricolutra gli
ano i nidi in città

l fatto qui si narra
gioia naturale
nido artificiale
avran tutti gli uccel,
osi che in tal maniera
gli uccelletti in oggi
crisi degli alloggi
gioia finirà,
hè ognuno avrà fra poco
proprio appartamento
stile novecento
apreso anche il mobigl,
ssendo che l'Azienda
pubblici giardini
atti gli uccellini
fargli la dimor.
on cui d'orinavanti
incie ed i picchiotti
saran più ridotti
arsi l'abitur.
avece ogn'insettivoro
zioso animaletto
il suo proprio tetto
camera da lett;
quando non bastasse
enda gli combina
omodo cucina,
nosifone e bagn.
addove il caro augello,
prima derelitto,
a pagar l'affitto
vrà il suo pied a terr,
allor che per natura
ato è interessante,
emmina gestante
essi lei sgravar.
n sol, ma gli daranno,
'alcun sacrificio,
ore levatricio
atis la mamman.
questa guisa avendo
sa in ogni parco.
se di figli carco
el non ha timor.
pure avendo il nido
bello e fabbricato,
enda s'è scordato
mera da pranz;
cui lui si lamenta
do sotto sotto:
vuole anche il salotto
poter cinguettar! »
nfine avuto questo
« Null'altro chiedo,
abolir lo spiedo
ile cacciator! »

Il Can Tastorie

C I

nte come il tempo...
teorologiche!
segno di *Vera d'Angara).*

Lettera aperta

a quella dozzina di signori che avevano scambiato l'autobus M. B. per una sub-agenzia della S. d. N.

Dozzina di signori!

quando io in autobus chiesi con voce umile e aspetto decoroso, qual fosse la via più breve per andare a Campo di Fiori, non pensavo davvero che questa innocente domanda potesse tramutare il noto mezzo di locomozione in una specie di sub agenzia della Società delle Nazioni.

Ma questa non doveva essere la vostra opinione, o dozzina di signori!

Altrimenti, come spiegare il vostro modo di agire?

Io dissi, ad alta voce:

— Fattorino, per andare a Campo di Fiori?

— Biglietto bianco da 50, termina — rispose il fattorino.

— Bene — osservai io — il mio biglietto è verde ed è stabilizzato a quota 70 Quindi vorrei sapere quali misure bisogna prendere per andare a Campo di Fiori.

Il fattorino allora disse che lui il regolamento lo conosceva bene e che tutte le settimane si beccava l'ambito premio e che perciò si meravigliava altamente.

Io tacqui, ma nel subcosciente, sacrai.

Il signore che stava sulle mie ginocchia, udì il mio subcosciente che sacrava, e disse.

— Che servizio!

Quindi aggiunse:

— Roba di matti!

Per cui io esclamai:

— Puah!

Allora il signore che sedeva sulle mie ginocchia mi disse che se io volevo sapere qualche cosa dovevo rivolgermi a lui.

— Campo di Fiori — io dissi, facendolo caracollare, per riconoscenza, sulle mie ginocchia.

— Campo di Fiori?! — egli esclamò con aria paterna — Lei sbaglia. Vorrà dire Campo di maggio?!

Io risposi che se avessi voluto dire Campo di maggio, *avrei detto* Campo di maggio *e non* Campo di Fiori *e che se avevo detto* Campo di Fiori, *gli è perchè volevo precisamente dire* Campo di Fiori.

Il signore allora disse che lui era un critico teatrale e che Campo di Fiori *non doveva essere che un volgare plagio*

A queste parole un signore con barba si alzò in piedi e affermò che per Campo di Fiori *dovevasi intendere quella piazza, ove, la mattina del 17 febbraio 1600, Giordano Bruno veniva giustiziato ed ove ogni mercoledì si adunano gli ebrei per dare ai cristiani solenni « stropicciature ».*

— Bene — io esclamai allora — e per andare in questa piazza, quale è la via più breve?

— Dipende — mi rispose un giovanotto — da quello che s'intende per brevità. Geometricamente la via più breve è la retta. Filosoficamente però la retta via, non è mai la più breve. Perciò, scelga tra la geometria e la filosofia.

— Non dia retta! — disse un signore con gli occhiali — Mi ascolti. Lei scenda a Piazza Venezia. Da Piazza Venezia imbocca via del Plebiscito e poi Corso Vittorio Emanuele. Quando si trova a metà di Corso Vittorio, prende la prima strada a destra, quindi volta a sinistra e dopo una diecina di metri si trova a Campo di Fiori.

— Ma neanche per sogno! — interloquì allora una signora piacente — Che c'entra Corso Vittorio con Campo di Fiori? Ascolti il mio consiglio. Scenda al Pantheon, faccia una capatina a Piazza Sant'Eustacchio e li domandi.

— Bei consigli — osservò con ironia il signore con gli occhiali.

— Signore — disse allora un giovanotto con il monocolo — come vi permettete d'insultare la mia fidanzata?

A queste parole il signore con gli occhiali si alzò in piedi e disse che lui non voleva offendere nessuno, ma che certe « frescacce » non si possono assolutamente mandare giù.

Allora il giovanotto con il monocolo picchiò il signore con gli occhiali, per cui successe un putiferio, ed io invece di andare a Campo di Fiori andai al commissariato per fare il testimonio.

Ecco, o dozzina di signori, quello che le vostre informazioni mi hanno procurato.

Saro io giudicato dai posteri, un essere vendicativo se le vostre informazioni ME LE LEGO STRETTAMENTE AL DITO?

Non credo

Nell'attesa vi maledico.

dev

PIETRO PALLA
giovane di mondo che un giorno o l'altro vi farà vedere.

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA

FIRENZE - Via Maggio 76 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 20-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento gerarchico per titoli nobiliari

Accettansi Agenti ovunque

I MONUMENTI NON SEMPRE SI DIVERTONO...

Nel Museo Borghese in **Roma**, è mollemente sdraiata, in veste alquanto succinta, **Paolina Bonaparte**, a raffigurare «Venere vincitrice», giacchè ha in mano il pomo. **La scultura di Antonio Canova abbonda, se non di stoffa, di virtuosità scultorea.**

ovvero · PAOLINA BONAPARTE NON VUOLE...

...BUSCARSI UN MARMOREO RAFFREDDORE.

(Storiella di *Bompard*)

Spiritosi o spiritati?

Non v'è cosa al mondo che dia alla testa come lo spirito... demagogico.

Un elettore francese ha scritto al deputato socialista del proprio collegio invitandolo a presentare alla Camera una proposta per l'abolizione dei re nelle carte da giuoco.

Molto probabilmente a Cuba un gruppo di rivoluzionari deve aver domandato, in questi giorni, al nuovo governo

un atto perentorio e comunista per obbligare tutti i cittadini a indossare camicie di Batista.

Il colonnello Batista non ha forse sudato quattro camicie per organizzare in pochi mesi parecchie rivoluzioni? Non ci meraviglierebbe che nella Repubblica dei Sovieti qualche commissario del popolo saltasse su e dicesse: « Poichè l'ateismo è ormai la religione di Stato propongo l'abolizione del nord del sud dell'est e dell'ovest. E' ora di finirla con i punti *cardinali!*

Del resto i quattro punti cardinali è giusto che si tolgano di mezzo; che se ne fan di loro quei mortali che han perduto la bussola da un pezzo?

Procedendo di questo passo il Senato francese potrebbe d'urgenza richiamare in vigore la legge contro i titoli aristocratici per impedire a chicchessia di rivedere i conti, specie quelli del Credito municipale di Baiona. E proibire inoltre a tanti avvocati principi di prendere le difese dei piccoli risparmiatori.

Lo spirito demagogico è migliore dello spirito canforato. Soprattutto in fatto di stropicciature.

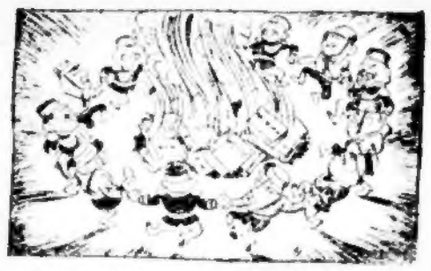
Fedrone

CURA DELLA LUE

col Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica. Migliaia di attestati.

Il Prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia « Sifilide e sua cura per via orale » pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla **S. A. Prodotti Chemioterapici** Sez. T. V., Via **Giacomo** Puccini 5. Milano.

il riso altrui



Come gli hitleriani, anche i giapponesi bruciano i libri «sovversivi»
(*Krasna*) *Gazeta*, Mosca).

IL SEPPELLIMENTO...

...E I CIPRESSI
(*Candide*, Parigi)

MOVIMENTO PAN-ASIATICO

— Popoli d'Europa, il drago vola!
(*Simplicissimus*, Monaco).

— Prenderete se, cucchiai di questa medicina.
— Ma, dottore, a casa ho tre cucchiai soli!
(*Gutierrez*, Madrid).

FAUNA SCOZZESE

Per vedere il mostro, che ha una coda lunga 30 metri...

...la folla fa una coda lunga tre chilometri.
(*Nadderadatsch*, Berlino)

NOTIZIE ALLARMANTI

Тревожныя извѣстія

«Germania contro Francia»

«Francia contro Italia»

«Cecoslovacchia contro Jugoslavia»

«Giappone contro Austria»

«Inghilterra contro Germania»

— Ma che diavolo succede?
— Dei bellissimi incontri di calcio!...
(*Ill)ustrirovannaja Rossija*, Parigi).

— Per fò tuna non si arresta il conducente per ogni catastrofe!
(*Forces*, Parigi)

SEMU FRANCESI!

«L'étranger qui flâne par les rues de Bastia ou d'Ajaccio et qui observe les noms des commerçants, se rend facilement compte que la Corse est française, integralement française»
DUBOIS - *Guide Touristique*.
(*A Muvra*, Ajaccio)

DONNA ONESTA

— E inutile insistere, signore, io non inganno mai ne mio marito ne il mio amante
(*Vie Parisienne*, Parigi).

— Carina, nevvero? la mia fidanzata!
— Si... ma ha la bocca un po' grande.
— Già, ma in quest'altro ritratto l'ha piccolissima.
(*der lustige Sachse*, Lipsia).

CONCORSO A P

L'indovinello t

La fotografia dell'indo raffigurava nientemeno c l'arco centrale di Porta visto dalla Piazza del I basso ossia da chi si ac sarlo.

Dichiariamo subito che va in Roma e nemmeno si l'edificio qui fotografa re in quale piazza e di c trova questo edificio sign re il 12. indovinello turis

Taluno dei lettori del T duo di questa rubrica, si la destra la fronte non app to la soluzione dell'indovin esclamerà:

— Era la Porta del Po l'ho riconosciuta!

Se cittadino romano, l'a sata migliaia di volte: e a romano, vi sarà passato giacchè quale italiano non è venuto a Roma?

Più difficile, invece, e ri dicesimo indovinello turist zarro edificio si trova in u te città capoluogo di provi ricordate il nome della p teci almeno il nome della remo egualmente valida

E' troppo difficile anche

Bisogna bene che que presenti delle difficoltà, a la fine. Sta per concludersi finale sarà assegnato a ch to il maggior numero di i

Tra i solutori dell'indov ro 10 abbiamo assegnato sig. EROS GRIGIONI, *vi* Milano, *e al sig.* VITTO GATTI, *organizzatore spor (Albania) Un bel volume satore» con dedica autogra re e una penna stilografi son stati spediti ai vincito*

Il premio per l'indovinell assegnato nel prossimo nu

Ricordiamo che la s scritta su cartolina, possib strata, e che il talloncino deve servire come indirizzo

Al "Travaso delle
(Concorso turistic
12 R

tuna non si arresta il con-
ogni catastrofe!
(*Forces*, Parigi)

FRANCESI!

qui flâne par les rues
d'Ajaccio et qui observe
es commerçants, se rend
ompte que la Corse est
tegralement française»
- *Guide Touriste que.*
(*A Muvra*, Ajaccio)

A ONESTA

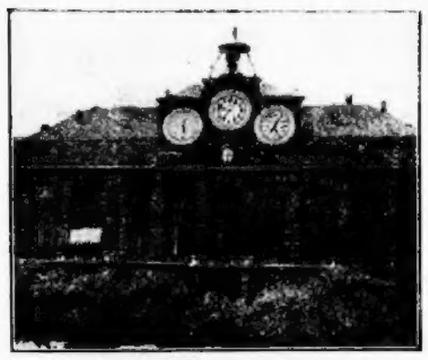
e insistere, signore io
mai ne mio marito né il
Vie Parisienne, Parigi).

evvero? la mia fidan-
ha la bocca un po'
quest'altro ritratto l'ha
ustige Sachse, Lipsia).

CONCORSO A PREMIO

L'indovinello turistico

La fotografia dell'indovinello N. 11 raffigurava nientemeno che parte dell'arco centrale di Porta del Popolo, visto dalla Piazza del Popolo e dal basso ossia da chi si accinga a passarlo.



Dichiariamo subito che non si trova in Roma e nemmeno nei suoi pressi l'edificio qui fotografato. Indovinare in quale piazza e di quale città si trova questo edificio significa risolvere il 12. indovinello turistico.

Taluno dei lettori del Travaso, *assiduo di questa rubrica, si picchierà con la destra la fronte non appena avrà letto la soluzione dell'indovinello n. 11. ed esclamerà:*

— Era la Porta del Popolo, e non l'ho riconosciuta!

Se cittadino romano, l'avrà attraversata migliaia di volte: e anche se non romano, vi sarà passato certamente, giacchè quale italiano «intelligente» non è venuto a Roma?

Più difficile, invece, è risolvere il dodicesimo indovinello turistico; il bizzarro edificio si trova in una importante città capoluogo di provincia. Se non ricordate il nome della piazza, scriveteci almeno il nome della città: riterremo egualmente valida la soluzione.

E' troppo difficile anche così?

Bisogna bene che questo concorso presenti delle difficoltà, almeno verso la fine. Sta per concludersi e un premio finale sarà assegnato a chi avrà risolto il maggior numero di indovinelli.

Tra i solutori dell'indovinello numero 10 abbiamo assegnato il premio al sig. EROS GRIGIONI, *via Zara 160* Milano, *e al sig.* VITTORIO PELAGATTI, *organizzatore sportivo,* Elbasan *(Albania) Un bel volume di «travasatore» con dedica autografa dell'autore e una penna stilografica da tavolo son stati spediti ai vincitori.*

Il premio per l'indovinello n. 11 sarà assegnato nel prossimo numero.

Ricordiamo che la soluzione va scritta su cartolina, possibilmente illustrata, e che il talloncino qui accluso deve servire come indirizzo.

Al "Travaso delle Idee"
(Concorso turistico)
12 ROMA

Perle giapponesi

Dal GIORNALE DI SICILIA *del 10 gennaio:*

Il solfato di chinino ha la proprietà di far sputare le ciglia e le sopracciglia. Si usa in soluzione leggerissima.

Utile, dunque, il solfato di chinino per coloro che hanno la cattiva abitudine di mordersi gli occhi e la fronte.

* * *

Da L'AMBROSIANO *del 12 corr.:*

PARRUCCHIERE signora mezzano offresi miti pretese.

E' un bello sfacciato questo parrucchiere!

* * *

Dal GIORNALE D'ITALIA *del 2 gennaio:*

Abbiamo da Civitavecchia:

Alle ore 7.15 di ieri la motonave «Caralis», che fa servizio di merci e passeggeri per la Sardegna, giunta all'imboccatura del nostro porto, causa la rottura dello sterzo, si incagliava all'altezza e quasi dirimpetto alla stazione sanitaria.

Capitano spesso cose simili. Giorni or sono un transatlantico fu bloccato in pieno mare perchè, avendo bucato un pneumatico, si trovò sprovvisto di ruote di ricambio!...

* * *

Da IL LAVORO *del 19 gennaio.*

La sessantenne Filomena Sassoni, dimorante nel Comune di Afragola, da alcuni giorni aveva cominciato a dare segni di alienazione mentale affermando di avere nell'addome un grosso sergente che, dibattendosi, le produceva acuti dolori.

I parenti finivano col farla visitare da un medico, il quale fece di tutto per assicurare la poveretta che il serpente non esisteva se non nella sua immaginazione.

Il serpente non esisteva, ma il sergente?

* * *

Dal POPOLO D'ITALIA *del 20 gennaio:*

E' la guerra!! Vittorio Emanuele II e Cavour si abbracciano felici... Magenta, Palestro, San Martino e Solferino... Siamo alla vigilia della conquista del Veneto... Ma l'imperatore dei francesi si arresta, sgomento... L'ombra di Moltke lo gela... Forse nel cuore, ode lugubre l'eco dei rombi di cannone di Sedan...

Ma come, Napoleone III udiva l'eco dei rombi di cannone sparati undici anni dopo?

Era un cannone a retrocarica!

DAI GIORNALI

In Germania un novantunenne ha chiesto in isposa la propria giovanissima cameriera asserendo d'aver vent'anni.

Ma come potete dire d'aver vent'anni?

— Sicuro cara! Chi usa MAGNESIA SAN PELLEGRINO ha sempre la salute e l'energia della giovinezza!...

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca de. Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP**. Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria *DROGHERIA LUGLIO* - Largo Fiorentini - NAPOLI

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1,80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso.
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

ACQUISTIAMO partite di francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Alberto Bolaffi. Galleria Nazionale. Torino.

AMMALATI, sfiduciati. Sensazionale scoperta scientifica. Prima guarire poi pagare. Scrivere: Istituto Radio Astrale, Palestrina 8, Roma.

BULLDOGUES inglesi, volpini, mastini, lupi, maremmani cuccioli disponibili. Pollicoltura coniglicoltura uova fecondate. Catalogo illustrato L. 3,50. Unione Allevatori Firenze (17).

COLLEZIONISTI acquistate francobolli **differenti.** Cinquanta Argentina L. 3; Venticinque Sarre L. 2,50; Cinquanta Russia L. 2,50; Cinquanta Giappone L. 2,50; Trecento Ungheria L. 6; Cento Spagna L. 8; Mille Universo L. 10. Spese postali L. 1. Ricco Catalogo **gratis** agli acquirenti. Studio **Filatelico Siciliano**; Maqueda, 32, Palermo.

COLLEZIONISTI, occasioni senza precedenti; pacchetti francobolli differenti: **25** Sarre, **2.25**; **10** Congo Belga, **2.25**; **25** idem. **5.50**; **50** Bulbaria, **2.75**; **1000 differenti mondiali 9.50; 1000 differenti Europa, 14.50. Listino generale a richiesta. Studio Filatelico Palladino - Chiaia 209, Napoli.**

CORRISPONDENTI RETRIBUITI cerca tuttitalia «Corriere Musicale» (Musica, Arte, Teatri Mondanità) - Viale Premuda, 1 - Milano.

FRANCOBOLLI esteri e commemorativi italiani, aerei, invio in cambio di francobolli rari e alti valori Italia e Colonie. **Giuseppe di Rocco**, via Urbana 143, Roma.

GRATIS catalogo chitarre. **Sapienza**, Catania.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a collezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15,25. Saggio gratis. Milano. Armorari 14.

IMPOTENZA, debolezza e nevrastenia sessuale, spermatorrea, deficiente sviluppo genitale. Cura scientifica esterna. Opuscolo illustrato gratis. **Dr. J. T. Parker C.** - Via Passerella 3. Milano.

INDUSTRIALI. Farete pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. **Araldica**, via Maggio 26-A, Firenze.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da vicino e da lontano, a loro insaputa, sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini - Pontesampietro (Lucca).

INFALLIBILMENTE con l'irradiante spedita in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0.50 alla signora **Gille**, 169 rue de Tolbiac, Parigi (13) il suo opuscolo gratis n. 16.

MACCHINA fotografica «Bobby» lire 30 spediscesi assegno. Caracchini - San Leo Bastia (Perugia).

MATRIMONI d'interesse, d'affezione, tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato Bollettino mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia** - Monza.

SAGGIO GRATIS chiedete interessantissimo «Corriere Musicale», Viale Premuda, 1 - Milano.

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

SPEDISCO 50 commemorativi Italia differenti lire 12. Inviando importo Luigi Chersa Grillo. Canelles 25. Cagliari.

Stab. Tipografico de «La Tribuna»
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

Cent. 30 ROMA — 28 gennaio 1934, Anno XII Sec. 2. - N. 1762 - Anno 34 - N. 4

L TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

FESTA DI BENEFICENZA

— Ho già speso tremila lire per l'abito da indossare nella festa di beneficenza. Bisogna trovar modo di avere un biglietto gratis per andarci!

(Disegno di *Bompard*).

Cent. 30

L T